



ISTITUTO PER LA VIGILANZA
SULLE ASSICURAZIONI

IVASS



SERVIZIO STUDI E GESTIONE DATI
DIVISIONE STUDI E STATISTICHE

Roma 25 febbraio 2015

Prot. n. 47 -15 000665

All.ti n. 8

Alle imprese di assicurazione
e riassicurazione con sede legale nel
territorio della Repubblica
LORO SEDI

Alle Rappresentanze per l'Italia
di imprese di assicurazione e
riassicurazione con sede legale in uno
Stato terzo rispetto allo Spazio Economico
Europeo
LORO SEDI

Alle imprese di partecipazione
assicurativa con sede legale nel territorio
della Repubblica
LORO SEDI

Alle società di partecipazione finanziaria
mista di cui all'articolo 1, lettera v), del
decreto legislativo 30 maggio 2005,
n. 142 a capo di un conglomerato
finanziario per il quale l'IVASS è stato
individuato come coordinatore ai sensi
del medesimo decreto
LORO SEDI

e p.c.All'Associazione Nazionale fra le Imprese
assicuratrici
Via San Nicola da Tolentino, 72
00186 ROMA

Oggetto: Anticipazioni di alcuni dati di bilancio con richiesta di informazioni integrative -
Esercizio 2014.

1. Premessa

L'Istituto, come avvenuto negli anni precedenti, intende acquisire in anticipo, rispetto ai termini previsti dalla legge, alcuni dati relativi al bilancio d'esercizio, al bilancio consolidato, alla verifica della solvibilità corretta di gruppo e dell'impresa controllante.

Rispetto alla lettera riguardante le anticipazioni di bilancio 2013, si segnalano alcune innovazioni nei dati richiesti che conseguono all'evoluzione della normativa di settore nonché all'esigenza di ampliamento della base informativa per finalità statistiche e per adempimenti a carattere internazionale.

In particolare, con riferimento all'evoluzione della normativa di settore, si segnalano, per quanto di pertinenza, le innovazioni ai prospetti 7.1 e 7.2 dell'Allegato 1 alla presente lettera, relativi agli attivi destinati alla copertura delle riserve tecniche, che si applicano a decorrere dal bilancio dell'esercizio 2014, recate all'allegato 4 al Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011 dal Provvedimento IVASS n. 22 del 21 ottobre 2014¹.

Nel rimandare per i dettagli normativi alla nuova formulazione del Regolamento n. 36, si evidenzia che il Provvedimento n. 22, in coerenza con quanto disposto dal Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, c.d. Decreto "Competitività", convertito con modifiche nella Legge 11 agosto 2014, n. 216, amplia le possibilità di investimento a copertura delle riserve tecniche delle imprese assicurative includendovi il finanziamento diretto agli operatori, purché diversi da microimprese e persone fisiche e fermo restando l'obiettivo di tutelare la stabilità delle imprese e assicurare una loro sana e prudente gestione. Il Provvedimento, inoltre, ricomprende anche le modifiche in esito all'aggiornamento conseguente all'applicazione della Direttiva 2011/61 sui fondi alternativi di investimento e alle relative disposizioni nazionali di attuazione.

Per corrispondere all'esigenza di ampliare la base informativa a disposizione dell'Istituto, allo scopo prevalente di assolvere ad adempimenti statistici internazionali nei confronti di OCSE, EUROSTAT ed EIOPA, si è proceduto:

- all'adattamento dei fogli di rilevazione della raccolta premi realizzata all'estero dalle imprese vigilate, trasformandoli in veri e propri prospetti concernenti la "localizzazione geografica della raccolta premi" (Allegato 1, prospetti 3.1a e 3.2a). In tali prospetti sono stati, tra l'altro richiesti *ex novo* i valori di dettaglio dei premi raccolti in Paesi aderenti all'OCSE non appartenenti all'Unione Europea e non aderenti allo Spazio Economico Europeo. Sono stati anche integrati i prospetti concernenti la raccolta premi delle imprese di diritto estero controllate da compagnie assicurative italiane (Allegato 1, prospetti 3.1b e 3.2b);

- alle modifiche ed integrazioni all'Allegato 7 alla presente lettera (Informazioni integrative al bilancio individuale), per l'acquisizione di ulteriori variabili statistiche e di bilancio. In particolare:
 - o sono stati arricchiti i prospetti 1.1 (Rami danni), 2.1 (Rami vita) e 6.1 (Premi dei rami vita – portafoglio italiano);
 - o sono stati istituiti i prospetti 5.a (Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni – Portafoglio italiano ed estero), 5.b (Premi contabilizzati nei singoli rami danni – Portafoglio italiano ed estero), 6.2 (Premi dei rami vita – portafoglio estero), 6.3 (Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano), 6.4 (Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita – Portafoglio italiano ed estero), 6.5 (Rami danni – Dettaglio delle riserve tecniche, con evidenza, per singolo ramo, di quelle del portafoglio diretto italiano) e 6.6 (Rami vita – Dettaglio delle riserve tecniche, con evidenza, per singolo ramo, di quelle del portafoglio diretto italiano).

¹ Modifiche ed integrazioni al Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011, concernente le linee guida in materia di investimenti e di attivi a copertura delle riserve tecniche di cui agli articoli 38, comma 2, 39, comma 3, 42, comma 3, 40, comma 3, 42, comma 3 e 191, comma 1, lettera d) del Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle assicurazioni private.

1.1. Prospetti e criteri di redazione

Si allegano, pertanto, alla presente lettera:

- copia dei prospetti relativi al bilancio individuale in formato “pdf” utile per la consultazione (Allegato 1);
- un documento contenente le Istruzioni per la compilazione dei prospetti relativi al bilancio individuale (Allegato 2);
- un documento contenente le istruzioni per la trasmissione informatica dei dati delle anticipazioni di bilancio individuale (Allegato 3);
- copia dei prospetti relativi al bilancio consolidato, alla situazione di solvibilità corretta e alla verifica della solvibilità corretta dell’impresa controllante, in formato “pdf” utile per la consultazione (Allegato 4);
- un documento contenente le Istruzioni per la compilazione dei prospetti relativi al bilancio consolidato (Allegato 5);
- un documento contenente le istruzioni per la trasmissione informatica dei dati delle anticipazioni di bilancio consolidato, alla situazione di solvibilità corretta e alla verifica della solvibilità corretta dell’impresa controllante (Allegato 6);
- copia dei prospetti relativi alle informazioni integrative al bilancio individuale in formato “pdf” utile per la consultazione (Allegato 7);
- un documento contenente le istruzioni per la compilazione dei prospetti relativi alle informazioni integrative al bilancio individuale (Allegato 8 – Parte A) e quelle per la trasmissione informatica di tali dati (Allegato 8 – Parte B).

1.2. Trasmissione delle anticipazioni dei dati di bilancio

Il file in formato excel utile all’inserimento dei dati relativi al bilancio individuale di cui all’Allegato 1, modificato in base all’evoluzione del quadro normativo secondo quanto indicato nel precedente paragrafo 1, denominato *tanbixxx.xls*, è a disposizione sul sito internet dell’IVASS nella sezione “*Imprese e Intermediari/Controlli e Download/ Download*”.

Il termine per la trasmissione delle informazioni richieste è il **1° aprile 2015**.

Si raccomanda la massima accuratezza nella compilazione dei prospetti.

Per delegazione del Direttorio Integrato
Firmato

ANTICIPAZIONI DATI DI BILANCIO

Società:**Codice**

Elenco delle compagnie nell'area download del sito dell'IVASS	
---	--

Esercizio

REFERENTE:

Nominativo _____

Telefono _____

FAX _____

indirizzo e-mail _____

Sez. A

(Valori in migliaia di Euro)

Margine di solvibilità disponibile (Prospetto margine voce 105)	1	0
di cui: - Totale azioni preferenziali cumulative e passività subordinate (Prospetto margine voce 66)	2	0
- Totale elementi B (Prospetto margine voce 79)	41	0
Margine di solvibilità richiesto (Prospetto margine voce 104)	3	0
Patrimonio netto (Stato Patrimoniale voce 110) (*)	4	0
di cui: Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente (Stato Patrimoniale voce 101) (*)	5	0
Riserve patrimoniali (Stato Patrimoniale voci da 102 a 107) (*)	6	0
Indebitamento finanziario (Stato Patrimoniale voci 111+141+142+143+144) (*)	42	0
Riserve tecniche (Stato Patrimoniale voce 117) (*)	7	0
di cui: Riserva premi (Stato Patrimoniale voce 112) (*)	8	0
Riserva sinistri (Stato Patrimoniale voce 113) (*)	9	0
Totale attivo (Stato Patrimoniale voce 100)	43	0
Totale investimenti (Stato Patrimoniale voci 54) (*)	14	0
di cui (**): Terreni e fabbricati	15	0
Azioni e quote di imprese	16	0
di cui : non destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa	44	0
di cui : Azioni e quote di imprese del gruppo e altre partecipate	45	0
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	17	0
di cui : non destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa	46	0
di cui: Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e altre partecipate	47	0
di cui: Titoli di debito emessi o garantiti da Stati dell'Unione Europea compresi nella classe C.III.3	84	0
di cui: Titoli di debito emessi o garantiti da Stati dell'Unione Europea compresi nella classe C.III.3 non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa	85	0
di cui: Titoli di debito emessi o garantiti da Stati dell'Unione Europea compresi nella classe C.III.3 destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa	86	0
Quote di fondi comuni di investimento	18	0
di cui : non destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa	48	0
Disponibilità liquide (voce 90)	49	0
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (Stato Patrimoniale voce 62) (*)	50	0
Premi lordi contabilizzati (Conto economico voce 1)	22	0
di cui: portafoglio italiano:	23	0
lavoro diretto	24	0
lavoro indiretto	25	0
portafoglio estero:	26	0
lavoro diretto	27	0
lavoro indiretto	28	0
Premi ceduti in riassicurazione (Conto economico voce 2)	29	0
di cui: Premi ceduti - portafoglio diretto italiano (Allegato 26 voce 11)	30	0
Provvigioni di acquisizione (Conto economico voce 20)	31	0
Altre spese di acquisizione (Conto economico voce 21)	32	0
Provvigioni di incasso (Conto economico voce 23)	33	0
Altre spese di amministrazione (Conto economico voce 24)	34	0
Ramo r.c.autoveicoli terrestri e r.c.veicoli marittimi, lacustri e fluviali (rami 10 + 12) - Portafoglio italiano:		
Premi diretti dell'esercizio e degli esercizi precedenti incassati nell'esercizio (modulo 17 voce 206)	51	0
Riserva premi del lavoro diretto (modulo 17 voce 4)	35	0
Riserva sinistri del lavoro diretto alla chiusura dell'esercizio per sinistri dell'esercizio (modulo 17 voci 13)	36	0
Riserva sinistri del lavoro diretto alla chiusura dell'esercizio precedente (modulo 17 voci 21+ 22)	37	0
Importi pagati per sinistri di esercizi precedenti (modulo 17 voce 26)	38	0
Riserva sinistri del lavoro diretto alla chiusura dell'esercizio per sinistri di esercizi precedenti (modulo 17 voce 29)	39	0
Somme recuperate e da recuperare di competenza da assicurati e da terzi (modulo 17 voce 34)	52	0
Risultato del conto tecnico del lavoro diretto (modulo 17 voce 58)	40	0
Altri proventi tecnici (allegato 1 al modulo 17 voce 87)	68	0
Altri oneri tecnici (allegato 1 al modulo 17 voce 88)	69	0

(*) Per le imprese che esercitano congiuntamente i rami danni e vita dovrà essere riportata la voce corrispondente dell'All.1 alla Nota integrativa

(**) Tale dettaglio (voci 15, 16, 17, 18) è relativo agli investimenti di cui alla voce 54 dello Stato Patrimoniale (o Allegato 1 alla Nota integrativa). Per ulteriori istruzioni si consulti l'Allegato 2 alla Lettera al mercato

Sez. BInformazioni relative ai titoli di debito emessi o garantiti da Stati dell'Unione Europea non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa (decreto legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito con la legge 24 febbraio 2012, n. 14 che ha modificato il decreto legge 29 novembre 2008 convertito con la legge 28 gennaio 2009, n. 2)

L'impresa si è avvalsa della facoltà prevista dal Regolamento ISVAP n. 43 del 12 luglio 2012 (art. 4, comma 1), che ha dato attuazione alle disposizioni del decreto legge 29 dicembre 2011, n. 216 convertito con la legge 24 febbraio 2012, n. 14 (che ha modificato il decreto legge 29 novembre 2008 convertito con la legge 28 gennaio 2009, n. 2), di valutare i titoli di debito emessi o garantiti da Stati dell'UE compresi nella classe C.III dello Stato Patrimoniale Attivo, non destinati a permanere durevolmente nel proprio patrimonio, all'ultimo valore approvato ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, ovvero, per i titoli non presenti in portafoglio a tale data, al costo d'acquisizione, salvo perdite di carattere durevole, rispetto alla data del 31 dicembre 2014 (indicare SI=1 NO=0).

53 0

A) Riserva indisponibile pari all'ammontare della differenza tra i valori iscritti in bilancio dei titoli di debito emessi o garantiti da Stati dell'UE compresi nella classe C.III dello Stato Patrimoniale Attivo per i quali è esercitata la facoltà di cui all'art. 4, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 43 del 12 luglio 2012 ed i relativi valori desumibili dall'andamento dei mercati al 31 dicembre 2014 (Regolamento ISVAP n. 43, art. 5)

- al lordo degli oneri fiscali	54	0
--------------------------------	----	---

- al netto degli oneri fiscali	55	0
--------------------------------	----	---

La riserva indisponibile, al netto degli oneri fiscali, è costituita da:

- utili dell'esercizio	56	0
------------------------	----	---

- riserve di utili disponibili	57	0
--------------------------------	----	---

- utili degli esercizi successivi	58	0
-----------------------------------	----	---

- di cui riserva utilizzata ai fini del calcolo del margine di solvibilità disponibile (Allegato n. 4 al prospetto del margine, voce 1)	59	0
---	----	---

B) Titoli di debito emessi o garantiti da Stati dell'UE non destinati a permanere durevolmente nel proprio patrimonio compresi nella classe C.III dello Stato Patrimoniale Attivo per i quali l'impresa si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 4, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 43 di valutarli all'ultimo valore approvato, ovvero, per i titoli non presenti nel portafoglio a tale data, al costo d'acquisizione, salvo perdite di carattere durevole, rispetto al valore desumibile dall'andamento dei mercati al 31 dicembre 2014.

Valori di bilancio

Valori di realizzazione
desumibili
dall'andamento dei mercati
al 31 dicembre 2014

- Titoli di debito emessi o garantiti da Stati dell'UE non destinati a permanere durevolmente nel proprio patrimonio compresi nella classe C.III dello Stato Patrimoniale Attivo	112	0
--	-----	---

	113	0
--	-----	---

Sez. A

(Valori in migliaia di Euro)

Margine di solvibilità disponibile (Prospetto margine voce 169)		1	0
di cui: - Totale azioni preferenziali cumulative e passività subordinate (Prospetto margine voce 87)		2	0
- Totale elementi B (Prospetto margine voce 102)		35	0
Margine di solvibilità richiesto (Prospetto margine voce 168)		3	0
Patrimonio netto (Stato Patrimoniale voce 110) (*)		4	0
di cui: Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente (Stato Patrimoniale voce 101) (*)		5	0
Riserve patrimoniali (Stato Patrimoniale voci da 102 a 107) (*)		6	0
Indebitamento finanziario (Stato Patrimoniale voci 111+141+142+143+144) (*)		36	0
Riserve tecniche (Stato Patrimoniale voce 123) (*)		10	0
di cui: Riserve matematiche (Stato Patrimoniale voce 118)		37	0
Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione (Stato Patrimoniale voce 127) (*)		11	0
di cui: Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato (Stato Patrimoniale voce 125) (*)		12	0
Riserve derivanti dalla gestione di fondi pensione (Stato Patrimoniale voce 126) (*)		13	0
Totale attivo (Stato Patrimoniale voce 100)		38	0
Investimenti (Stato Patrimoniale voce 54) (*)	A	14	0
di cui (**): Terreni e fabbricati		15	0
Azioni e quote di imprese		16	0
di cui : non destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa		39	0
di cui: Azioni e quote di imprese del gruppo e altre partecipate		40	0
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso		17	0
di cui : non destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa		41	0
di cui: Titoli di debito emessi o garantiti da Stati dell'Unione Europea compresi nella classe C.III.3		79	0
di cui: Titoli di debito emessi o garantiti da Stati dell'Unione Europea compresi nella classe C.III.3 non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa		80	0
di cui: Titoli di debito emessi o garantiti da Stati dell'Unione Europea compresi nella classe C.III.3 destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa		81	0
di cui: Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e altre partecipate		42	0
Quote di fondi comuni di investimento		18	0
di cui : non destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa		43	0
Disponibilità liquide (voce 90)		44	0
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (Stato Patrimoniale voce 55) (*)	B	19	0
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (Stato Patrimoniale voce 56) (*)	C	20	0
Totale investimenti	(A + B + C)	21	0
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (Stato Patrimoniale voce 69) (*)		45	0
Premi lordi contabilizzati (Conto economico voce 30)		22	0
di cui: portafoglio italiano:		23	0
lavoro diretto		24	0
lavoro indiretto		25	0
portafoglio estero:		26	0
lavoro diretto		27	0
lavoro indiretto		28	0
Premi ceduti in riassicurazione (Conto economico voce 31)		29	0
di cui: Premi ceduti - portafoglio diretto italiano (Allegato 28 voce 11)		30	0
Risultato della riassicurazione passiva - portafoglio diretto italiano (somma voci 8 dell'Allegato 27)		46	0
Provvigioni di acquisizione (Conto economico voce 66)		31	0
Altre spese di acquisizione (Conto economico voce 67)		32	0
Provvigioni di incasso (Conto economico voce 69)		33	0
Altre spese di amministrazione (Conto economico voce 70)		34	0

(*) Per le imprese che esercitano congiuntamente i rami danni e vita dovrà essere riportata la voce corrispondente dell'All.2 alla Nota integrativa

(**) Tale dettaglio (voci 15, 16, 17, 18) è relativo agli investimenti di cui alla voce 54 dello Stato Patrimoniale (o Allegato 2 alla Nota integrativa). Per ulteriori istruzioni si consulti l'Allegato 2 alla Lettera al mercato

Sez. B

Informazioni relative ai titoli di debito emessi o garantiti da Stati dell'Unione Europea non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa (decreto legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito con la legge 24 febbraio 2012, n. 14 che ha modificato il decreto legge 29 novembre 2008 convertito con la legge 28 gennaio 2009, n. 2)

L'impresa si è avvalsa della facoltà prevista dal Regolamento ISVAP n. 43 del 12 luglio 2012 (art. 4, comma 1), che ha dato attuazione alle disposizioni del decreto legge 29 dicembre 2011, n. 216 convertito con la legge 24 febbraio 2012, n. 14 (che ha modificato il decreto legge 29 novembre 2008 convertito con la legge 28 gennaio 2009, n. 2), di valutare i titoli di debito emessi o garantiti da Stati dell'UE compresi nella classe C.III dello Stato Patrimoniale Attivo, non destinati a permanere durevolmente nel proprio patrimonio, all'ultimo valore approvato ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, ovvero, per i titoli non presenti in portafoglio a tale data, al costo d'acquisizione, salvo perdite di carattere durevole, rispetto alla data del 31 dicembre 2014 (indicare SI=1 NO=0).

47 0

A) Riserva indisponibile pari all'ammontare della differenza tra i valori iscritti in bilancio dei titoli di debito emessi o garantiti da Stati dell'UE compresi nella classe C.III dello Stato Patrimoniale Attivo per i quali è esercitata la facoltà di cui all'art. 4, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 43 del 12 luglio 2012 ed i relativi valori desumibili dall'andamento dei mercati al 31 dicembre 2014 (Regolamento ISVAP n. 43, art. 5)

- al lordo degli oneri fiscali

48 0

- al netto degli oneri fiscali

49 0

La riserva indisponibile, al netto degli oneri fiscali, è costituita da:

- utili dell'esercizio

50 0

- riserve di utili disponibili

51 0

- utili degli esercizi successivi

52 0

- di cui riserva utilizzata ai fini del calcolo del margine di solvibilità disponibile (Allegato n. 6 al prospetto del margine, voce 1)

53 0

B) Titoli di debito emessi o garantiti da Stati dell'UE non destinati a permanere durevolmente nel proprio patrimonio compresi nella classe C.III dello Stato Patrimoniale Attivo per i quali l'impresa si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 4, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 43 di valutarli all'ultimo valore approvato, ovvero, per i titoli non presenti nel portafoglio a tale data, al costo d'acquisizione, salvo perdite di carattere durevole, rispetto al valore desumibile dall'andamento dei mercati al 31 dicembre 2014.

Valori di bilancio

Valori di realizzazione
desumibili dall'andamento dei
mercati
al 31 dicembre 2014

- Titoli di debito emessi o garantiti da Stati dell'UE non destinati a permanere durevolmente nel proprio patrimonio compresi nella classe C.III dello Stato Patrimoniale Attivo

62 0

63 0

Impresa << Fare click per selezionare la compagnia >> _____
(denominazione)

Esercizio 2014 _____

(codice)

RAMI DANNI (Valori in migliaia di Euro)

Sezione A

Attività svolta tramite imprese estere controllate	Premi acquisiti dalle imprese estere controllate							
	lavoro diretto							
	nello Stato della sede legale, rischi diretti (1)	nello Stato della sede legale, rischi ceduti (2)	nello Stato della sede legale, rischi conservati (3) = (1)-(2)	in L.P.S. in altro Stato, rischi diretti (4)	in L.P.S. in altro Stato, rischi ceduti (5)	in L.P.S. in altro Stato, rischi conservati (6) = (4)-(5)	nello Stato della sede legale, rischi assunti (7)	nello Stato della sede legale, rischi retroceduti (8)
Totale premi (A)	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui in Italia: (B)				0	0	0		

Sezione B

Attività svolta tramite imprese estere controllate in Italia	lavoro diretto	
	Premi acquisiti dalle imprese estere controllate in L.P.S.	Premi acquisiti dalle imprese estere controllate tramite proprie rappresentanze in Italia
01 Belgio	0	0
02 Danimarca	0	0
03 Francia	0	0
04 Germania	0	0
05 Grecia	0	0
06 Irlanda	0	0
08 Lussemburgo	0	0
09 Paesi Bassi	0	0
10 Portogallo	0	0
11 Regno Unito	0	0
12 Spagna	0	0
13 Austria	0	0
14 Finlandia	0	0
15 Svezia	0	0
16 Islanda	0	0
17 Liechtenstein	0	0
18 Norvegia	0	0
19 Cipro	0	0
20 Estonia	0	0
21 Lettonia	0	0
22 Lituania	0	0
23 Malta	0	0
24 Polonia	0	0
25 Slovenia	0	0
26 Repubblica Ceca	0	0
27 Repubblica Slovacca	0	0
28 Ungheria	0	0
29 Bulgaria	0	0
30 Romania	0	0
31 Croazia	0	0
90 Altri Paesi europei		0
91 Paesi extra europei		0
99 Totale	0	0

e tramite proprie rappresentanze in altri Stati

lavoro indiretto					
nello Stato di stabilimento, rischi assunti (19)	nello Stato di stabilimento, rischi retroceduti (20)	nello Stato di stabilimento, rischi conservati (21) = (19)-(20)	in L.P.S. in altro Stato, rischi assunti (22)	in L.P.S. in altro Stato, rischi retroceduti (23)	in L.P.S. in altro Stato, rischi conservati (24) = (22)-(23)
0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0

Impresa . << Fare click per selezionare la compagnia >> _ _ _ _ _
 (denominazione)

Esercizio 2014 _ _ _ _ _

(codice)

RAMI VITA (Valori in migliaia di Euro)

Sezione A

Attività svolta tramite imprese estere controllate	Premi acquisiti dalle imprese estere controllate										
	lavoro diretto						lavoro indiretto				
	nello Stato della sede legale, rischi diretti (1)	nello Stato della sede legale, rischi ceduti (2)	nello Stato della sede legale, rischi conservati (3) = (1)-(2)	in L.P.S. in altro Stato, rischi diretti (4)	in L.P.S. in altro Stato, rischi ceduti (5)	in L.P.S. in altro Stato, rischi conservati (6) = (4)-(5)	nello Stato della sede legale, rischi assunti (7)	nello Stato della sede legale, rischi retroceduti (8)	nello Stato della sede legale, rischi conservati (9) = (7)-(8)	in L.P.S. in altro Stato, rischi assunti (10)	in L.P.S. in altro Stato, rischi retroceduti (11)
Totale premi (A)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui in Italia: (B)				0	0	0				0	0

Sezione B

Attività svolta tramite imprese estere controllate in Italia	lavoro diretto	
	Premi acquisiti dalle imprese estere controllate in L.P.S.	Premi acquisiti dalle imprese estere controllate tramite proprie rappresentanze in Italia
01 Belgio	0	0
02 Danimarca	0	0
03 Francia	0	0
04 Germania	0	0
05 Grecia	0	0
06 Irlanda	0	0
08 Lussemburgo	0	0
09 Paesi Bassi	0	0
10 Portogallo	0	0
11 Regno Unito	0	0
12 Spagna	0	0
13 Austria	0	0
14 Finlandia	0	0
15 Svezia	0	0
16 Islanda	0	0
17 Liechtenstein	0	0
18 Norvegia	0	0
19 Cipro	0	0
20 Estonia	0	0
21 Lettonia	0	0
22 Lituania	0	0
23 Malta	0	0
24 Polonia	0	0
25 Slovenia	0	0
26 Repubblica Ceca	0	0
27 Repubblica Slovacca	0	0
28 Ungheria	0	0
29 Bulgaria	0	0
30 Romania	0	0
31 Croazia	0	0
90 Altri Paesi europei	0	0
91 Paesi extra europei	0	0
99 Totale	0	0

Impresa Elenco delle compagnie nell'area download del sito dell'IVASS
(denominazione)

(codice)

CONTO ECONOMICO - RAMI DANNI

Esercizio 2014 -----

(valori in migliaia di Euro)

Premi di competenza (Conto economico voce 5)	+	1	0
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico (Conto economico voce 6)	+	2	0
Altre partite tecniche (Conto economico voci 7 - 19 - 27) (+ o -)	+	3	0
Oneri relativi ai sinistri (Conto economico voce 17)	-	4	0
Variazione delle altre riserve tecniche (Conto economico voce 18)	-	5	0
Spese di gestione (Conto economico voce 26)	-	6	0
Variazione delle riserve di perequazione (Conto economico voce 28)	-	7	0
RISULTATO DEL CONTO TECNICO (*) (**) (Conto economico voce 29) (+ o -)		8	0
Proventi da investimenti al netto degli oneri (Allegato 3 voci 2 - 3) (+ o -)	+	9	0
Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico (Allegato 3 voce 5)	-	10	0
Altri proventi al netto degli oneri (Allegato 3 voci 7 - 8) (+ o -)	+	11	0
RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA (+ o -)		12	0
Proventi straordinari al netto degli oneri (Allegato 3 voci 9 - 10) (+ o -)	+	13	0
Imposte sul reddito dell'esercizio (Allegato 3 voce 12)	-	14	0
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO (Allegato 3 voce 13) (+ o -)		15	0

(*) Deve coincidere con la voce 1 dell'Allegato 3

(**) di cui: Risultato del conto tecnico del lavoro ceduto - portafoglio diretto italiano (Allegato 26 voce 20)

16	0
----	---

Impresa Elenco delle compagnie nell'area download del sito dell'IVASS
(denominazione)

(codice)

CONTO ECONOMICO - RAMI VITA

Esercizio 2014

(valori in migliaia di Euro)

Premi dell'esercizio (Conto economico voce 32)	+	1	0
Proventi da investimenti (Conto economico voce 42)	+	17	0
Oneri patrimoniali e finanziari (Conto economico voce 76) (*)	-	18	0
Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione al netto degli oneri e delle minusvalenze non realizzate (Conto economico voci 43 - 77) (+ o -)	+	3	0
Altre partite tecniche (Conto economico voci 44 - 65 - 78) (+ o -)	+	4	0
Oneri relativi ai sinistri (Conto economico voce 51) (**)	-	5	0
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche - classe C (Conto economico voci 54 + 57 + 60)	-	6	0
Variazione delle riserve tecniche - classe D (Conto economico voce 63)	-	7	0
Spese di gestione (Conto economico voce 72)	-	8	0
Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico (Conto economico voce 79)	-	9	0
RISULTATO DEL CONTO TECNICO (***) (Conto economico voce 80) (+ o -)		10	0
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico (Allegato 3 voce 24)	+	11	0
Altri proventi al netto degli oneri (Allegato 3 voci 27 - 28) (+ o -)	+	12	0
RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA		13	0
Proventi straordinari al netto degli oneri (Allegato 3 voci 29 - 30) (+ o -)	+	14	0
Imposte sul reddito dell'esercizio (Allegato 3 voce 32)	-	15	0
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO (Allegato 3 voce 33) (+ o -)		16	0

(*) di cui: Rettifiche di valore sugli investimenti (Conto economico voce 74)

19	0
----	---

(**) di cui: - Oneri relativi ai sinistri - portafoglio diretto italiano (voce 22 Modulo 21)

20	0
----	---

- Riscatti - portafoglio diretto italiano (voci 13 + 18 - 7 Modulo 21)

21	0
----	---

- Capitali e rendite maturati - portafoglio diretto italiano (voci 12 + 17 - 6 Modulo 21)

22	0
----	---

(***) Deve coincidere con la voce 21 dell'Allegato 3

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano (Valori in migliaia di Euro)

	Codice ramo 1 Infortuni (denominazione)	Codice ramo 2 Malattie (denominazione)	Codice ramo 3 Corpi di veicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 4 Corpi di veicoli ferroviari (denominazione)	Codice ramo 5 Corpi di veicoli aerei (denominazione)	Codice ramo 6 Corpi di veicoli marittimi (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati	1 0	1 0	1 0	1 0	1 0	1 0
di cui: premi ceduti	32 0	32 0	32 0	32 0	32 0	32 0
Variazione della riserva premi (+ o -)	2 0	2 0	2 0	2 0	2 0	2 0
Oneri relativi ai sinistri	3 0	3 0	3 0	3 0	3 0	3 0
di cui: sinistri dell'esercizio	31 0	31 0	31 0	31 0	31 0	31 0
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	4 0	4 0	4 0	4 0	4 0	4 0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	5 0	5 0	5 0	5 0	5 0	5 0
Spese di gestione	6 0	6 0	6 0	6 0	6 0	6 0
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A 7 0	A 7 0	A 7 0	A 7 0	A 7 0	A 7 0
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B 8 0	B 8 0	B 8 0	B 8 0	B 8 0	B 8 0
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C 9 0	C 9 0	C 9 0	C 9 0	C 9 0	C 9 0
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D 10 0	D 10 0	D 10 0	D 10 0	D 10 0	D 10 0
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E 11 0	E 11 0	E 11 0	E 11 0	E 11 0	E 11 0
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E) 12 0	(A + B + C - D + E) 12 0	(A + B + C - D + E) 12 0	(A + B + C - D + E) 12 0	(A + B + C - D + E) 12 0	(A + B + C - D + E) 12 0

	Codice ramo 7 Merci trasportate (denominazione)	Codice ramo 8 Incendio ed elementi naturali (denominazione)	Codice ramo 9 Altri danni ai beni (denominazione)	Codice ramo 10 R.C. autoveicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 11 R.C. aereomobili (denominazione)	Codice ramo 12 R.C. veicoli marittimi (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati	1 0	1 0	1 0	1 0	1 0	1 0
di cui: premi ceduti	32 0	32 0	32 0	32 0	32 0	32 0
Variazione della riserva premi (+ o -)	2 0	2 0	2 0	2 0	2 0	2 0
Oneri relativi ai sinistri	3 0	3 0	3 0	3 0	3 0	3 0
di cui: sinistri dell'esercizio	31 0	31 0	31 0	31 0	31 0	31 0
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	4 0	4 0	4 0	4 0	4 0	4 0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	5 0	5 0	5 0	5 0	5 0	5 0
Spese di gestione	6 0	6 0	6 0	6 0	6 0	6 0
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A 7 0	A 7 0	A 7 0	A 7 0	A 7 0	A 7 0
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B 8 0	B 8 0	B 8 0	B 8 0	B 8 0	B 8 0
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C 9 0	C 9 0	C 9 0	C 9 0	C 9 0	C 9 0
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D 10 0	D 10 0	D 10 0	D 10 0	D 10 0	D 10 0
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E 11 0	E 11 0	E 11 0	E 11 0	E 11 0	E 11 0
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E) 12 0	(A + B + C - D + E) 12 0	(A + B + C - D + E) 12 0	(A + B + C - D + E) 12 0	(A + B + C - D + E) 12 0	(A + B + C - D + E) 12 0

	Codice ramo 13 R.C. generale (denominazione)	Codice ramo 14 Credito (denominazione)	Codice ramo 15 Cauzione (denominazione)	Codice ramo 16 Perdite pecunarie (denominazione)	Codice ramo 17 Tutela legale (denominazione)	Codice ramo 18 Assistenza (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati	1 0	1 0	1 0	1 0	1 0	1 0
di cui: premi ceduti	32 0	32 0	32 0	32 0	32 0	32 0
Variazione della riserva premi (+ o -)	2 0	2 0	2 0	2 0	2 0	2 0
Oneri relativi ai sinistri	3 0	3 0	3 0	3 0	3 0	3 0
di cui: sinistri dell'esercizio	31 0	31 0	31 0	31 0	31 0	31 0
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	4 0	4 0	4 0	4 0	4 0	4 0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	5 0	5 0	5 0	5 0	5 0	5 0
Spese di gestione	6 0	6 0	6 0	6 0	6 0	6 0
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A 7 0	A 7 0	A 7 0	A 7 0	A 7 0	A 7 0
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B 8 0	B 8 0	B 8 0	B 8 0	B 8 0	B 8 0
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C 9 0	C 9 0	C 9 0	C 9 0	C 9 0	C 9 0
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D 10 0	D 10 0	D 10 0	D 10 0	D 10 0	D 10 0
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E 11 0	E 11 0	E 11 0	E 11 0	E 11 0	E 11 0
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E) 12 0	(A + B + C - D + E) 12 0	(A + B + C - D + E) 12 0	(A + B + C - D + E) 12 0	(A + B + C - D + E) 12 0	(A + B + C - D + E) 12 0

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni"

Impresa Elenco delle compagnie nell'area download del sito dell'IVASS
(denominazione)

(codice)

Informazioni tecniche relative ai rami 10 + 12
Portafoglio italiano - lavoro diretto - Esercizio 2014

(Importi in migliaia di euro)

	Sinistri pagati					Sinistri riservati								
	Generazione N		Generazioni N-1 e precedenti		Importo totale	Riserva finale al netto della stima per sinistri tardivi				Riserva finale stimata per sinistri tardivi				Importo totale
	Generazione N		Generazioni N-1 e precedenti			Generazione N		Generazioni N-1 e precedenti		Generazione N		Generazioni N-1 e precedenti		
	Numero	Importo (***)	Numero	Importo (***)	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo		
Sinistri No Card (*)	1	5	10	14	19	24	28	33	37	42	46	51	55	60
Sinistri Card (*)	2	6	11	15	20	25	29	34	38	43	47	52	56	61
Forfait gestionaria (*)	3	7	12	16	21	26	30	35	39	44	48	53	57	62
Forfait debitrice (*)	4	8	13	17	22	27	31	36	40	45	49	54	58	63
Totale.....		9	18	23	29	32	39	46	51	57	64	71	77	84
Sinistri gestiti (**)	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78

(*) I principi di compilazione per le quattro tipologie di gestione sono gli stessi indicati nelle istruzioni relative ai moduli 29A.1, 29A.2, 29A.3 e 29A.4.

In particolare, devono essere riportati i numeri e gli importi di cui alle colonne (j), (J), (r14), (R14), (r15) ed (R15).

(**) I principi di compilazione sono gli stessi indicati nelle istruzioni relative al modulo 29B.

In particolare, devono essere riportati i numeri e gli importi di cui alle colonne (j), (J), (r14), (R14), (r15) ed (R15).

(***) L'ammontare del contributo al Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada non deve essere compreso nell'importo dei sinistri pagati.

voce 9 = voci (5+6-7+8)

voce 18 = voci (14+15-16+17)

voce 23 = voci (19+20-21+22)

voce 32 = voci (28+29-30+31)

voce 41 = voci (37+38-39+40)

voce 50 = voci (46+47-48+49)

voce 59 = voci (55+56-57+58)

voce 64 = voci (60+61-62+63)

Ammontare del contributo al Fondo di Garanzia per le vittime della strada

Ramo 10

Ramo 12

N° unità di rischio dell'esercizio (N) relative a:
- polizze emesse nell'esercizio (N) [come voce 992 Modulo 29 B]
- polizze emesse negli esercizi precedenti [come voce 993 Modulo 29 B]

N° unità di rischio sinistrate almeno una volta nell'es. (N) con sinistri no card e forfait debitrice [come voce 994 Modulo 29 B]

N° unità di rischio sinistrate almeno una volta nell'es. (N) con sinistri card [come voce 995 Modulo 29 B]

Saldo iniziale per diritti di gestione (voce 100 allegato 1 al modulo 29 B)

Saldo finale per diritti di gestione (voce 101 allegato 1 al modulo 29 B)

Rami 10+12	<input type="text" value="81"/>
Rami 10+12	<input type="text" value="82"/>
Rami 10+12	<input type="text" value="83"/>
Rami 10+12	<input type="text" value="84"/>

Informazioni tecniche relative ai rami 10 + 12

Portafoglio italiano - lavoro diretto - Esercizio 2014
Gen N-1 e prec.

(Importi in migliaia di euro)

	Sinistri a riserva all'inizio dell'esercizio al netto delle stime per sinistri tardivi					Sinistri in entrata nell'esercizio				Riserva residua alla fine dell'esercizio			Riserva sinistri alla fine dell'esercizio al netto delle stime per sinistri tardivi	
	Riserva iniziale (R0)	Sinistri pagati nell'esercizio				Movimenti in entrata per modifica della procedura di regolazione dei sinistri (R6)	Sinistri pagati nell'esercizio		Sinistri pagati parzialmente (R7)	Sinistri non movimentati nell'esercizio (R8)	Riserva residua totale (R9)	Sinistri a riserva all'inizio dell'esercizio (Riv.)/Riduz. Riserva residua (S2)	Sinistri in entrata nell'esercizio (R13)	
		A titolo definitivo		A titolo parziale			a titolo definitivo (H)	a titolo parziale (I)						
		Pagamenti (A)	Riserva caduta (R1)	Pagamenti (B)	Riserva caduta (R2)									
		Importo	Importo	Importo	Importo		Importo	Importo						
Sinistri No Card (*)	1	6	11	16	21	26	31	36	41	46	51	56	61	
Sinistri Card (*)	2	7	12	17	22	27	32	37	42	47	52	57	62	
Forfait gestionaria (*)	3	8	13	18	23	28	33	38	43	48	53	58	63	
Forfait debitrice (*)	4	9	14	19	24	29	34	39	44	49	54	59	64	
Totale.....	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	
Sinistri gestiti (**)	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	

(*) I principi di compilazione per le quattro tipologie di gestione sono gli stessi indicati nelle istruzioni relative ai moduli 29A.1, 29A.2, 29A.3 e 29A.4.

In particolare, devono essere riportati gli importi di cui alle colonne (R0), (A), (R1), (B), (R2), (R6), (H), (I), (R7), (R8), (R9), (S2) ed (R13).

(**) I principi di compilazione sono gli stessi indicati nelle istruzioni relative al modulo 29B.

In particolare, devono essere riportati gli importi di cui alle colonne (R0), (A), (R1), (B), (R2), (R6), (H), (I), (R7), (R8), (R9), (S2) ed (R13).

voce 5 = voci (1+2-3+4)

voce 10 = voci (6+7-8+9)

voce 15 = voci (11+12-13+14)

voce 20 = voci (16+17-18+19)

voce 25 = voci (21+22-23+24)

voce 30 = voci (26+27-28+29)

voce 35 = voci (31+32-33+34)

voce 40 = voci (36+37-38+39)

voce 45 = voci (41+42-43+44)

voce 50 = voci (46+47-48+49)

voce 55 = voci (51+52-53+54)

voce 60 = voci (56+57-58+59)

voce 65 = voci (61+62-63+64)

Informazioni tecniche relative ai rami 10 + 12
Portafoglio italiano - lavoro diretto - Esercizio 2014

(Importi in migliaia di euro)

Anno di accadimento	SINISTRI NO CARD (*)			SINISTRI CARD (*)			FORFAIT GESTIONARIA (*)			FORFAIT DEBITRICE (*)		
	Totale sinistri pagati nell'esercizio (J)	Riserva finale al netto della stima per sinistri tardivi (R14)	Riserva finale stimata per sinistri tardivi (R15)	Totale sinistri pagati nell'esercizio (J)	Riserva finale al netto della stima per sinistri tardivi (R14)	Riserva finale stimata per sinistri tardivi (R15)	Totale sinistri pagati nell'esercizio (J)	Riserva finale al netto della stima per sinistri tardivi (R14)	Riserva finale stimata per sinistri tardivi (R15)	Totale sinistri pagati nell'esercizio (J)	Riserva finale al netto della stima per sinistri tardivi (R14)	Riserva finale stimata per sinistri tardivi (R15)
	Importo (**)	Importo	Importo									
N-12 e prec.	1	0 16	0 31	0 46	0 61	0 76	0 91	0 106	0 121	0 136	0 151	0 166
N-11	2	0 17	0 32	0 47	0 62	0 77	0 92	0 107	0 122	0 137	0 152	0 167
N-10	3	0 18	0 33	0 48	0 63	0 78	0 93	0 108	0 123	0 138	0 153	0 168
N-9	4	0 19	0 34	0 49	0 64	0 79	0 94	0 109	0 124	0 139	0 154	0 169
N-8	5	0 20	0 35	0 50	0 65	0 80	0 95	0 110	0 125	0 140	0 155	0 170
N-7	6	0 21	0 36	0 51	0 66	0 81	0 96	0 111	0 126	0 141	0 156	0 171
N-6	7	0 22	0 37	0 52	0 67	0 82	0 97	0 112	0 127	0 142	0 157	0 172
N-5	8	0 23	0 38	0 53	0 68	0 83	0 98	0 113	0 128	0 143	0 158	0 173
N-4	9	0 24	0 39	0 54	0 69	0 84	0 99	0 114	0 129	0 144	0 159	0 174
N-3	10	0 25	0 40	0 55	0 70	0 85	0 100	0 115	0 130	0 145	0 160	0 175
N-2	11	0 26	0 41	0 56	0 71	0 86	0 101	0 116	0 131	0 146	0 161	0 176
N-1	12	0 27	0 42	0 57	0 72	0 87	0 102	0 117	0 132	0 147	0 162	0 177
Tot. prec.	13	0 28	0 43	0 58	0 73	0 88	0 103	0 118	0 133	0 148	0 163	0 178
N	14	0 29	0 44	0 59	0 74	0 89	0 104	0 119	0 134	0 149	0 164	0 179
Tot. generale	15	0 30	0 45	0 60	0 75	0 90	0 105	0 120	0 135	0 150	0 165	0 180

(*) I principi di compilazione per le quattro tipologie sono gli stessi indicati nelle istruzioni relative ai moduli 29A.1, 29A.2, 29A.3 e 29A.4.

In particolare, devono essere riportati gli importi di cui alle colonne J, R14 e R15

(**) L'ammontare del contributo al Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada non deve essere compreso tra gli importi pagati

voce 13 = somma voci (1...12)

voce 15 = voci (13+14)

voce 28 = somma voci (16...27)

voce 30 = voci (28+29)

voce 43 = somma voci (31...42)

voce 45 = voci (43+44)

voce 58 = somma voci (46...57)

voce 60 = voci (58+59)

voce 73 = somma voci (61...72)

voce 75 = voci (73+74)

voce 88 = somma voci (76...87)

voce 90 = voci (88+89)

voce 103 = somma voci (91...102)

voce 105 = voci (103+104)

voce 118 = somma voci (106...117)

voce 120 = voci (118+119)

voce 133 = somma voci (121...132)

voce 135 = voci (133+134)

voce 148 = somma voci (136...147)

voce 150 = voci (148+149)

voce 163 = somma voci (151...162)

voce 165 = voci (163+164)

voce 178 = somma voci (166...177)

voce 180 = voci (178+179)

Informazioni tecniche relative ai rami 10 + 12
Portafoglio italiano - lavoro diretto - Esercizio

2014

Anno di accadimento	SINISTRI NO CARD (*)			SINISTRI CARD (*)			FORFAIT GESTIONARIA (*)			FORFAIT DEBITRICE (*)			SINISTRI GESTITI (*)		
	Totale sinistri pagati nell'esercizio (j)	Riserva finale al netto della stima per sinistri tardivi (r14)	Riserva finale stimata per sinistri tardivi (r15)	Totale sinistri pagati nell'esercizio (j)	Riserva finale al netto della stima per sinistri tardivi (r14)	Riserva finale stimata per sinistri tardivi (r15)	Totale sinistri pagati nell'esercizio (j)	Riserva finale al netto della stima per sinistri tardivi (r14)	Riserva finale stimata per sinistri tardivi (r15)	Totale sinistri pagati nell'esercizio (j)	Riserva finale al netto della stima per sinistri tardivi (r14)	Riserva finale stimata per sinistri tardivi (r15)	Totale sinistri pagati nell'esercizio (j)	Riserva finale al netto della stima per sinistri tardivi (r14)	Riserva finale stimata per sinistri tardivi (r15)
	Numero	Numero	Numero												
N-12 e prec.	1	0 16	0 31	0 46	0 61	0 76	0 91	0 106	0 121	0 136	0 151	0 166	0 181	0 196	0 211
N-11	2	0 17	0 32	0 47	0 62	0 77	0 92	0 107	0 122	0 137	0 152	0 167	0 182	0 197	0 212
N-10	3	0 18	0 33	0 48	0 63	0 78	0 93	0 108	0 123	0 138	0 153	0 168	0 183	0 198	0 213
N-9	4	0 19	0 34	0 49	0 64	0 79	0 94	0 109	0 124	0 139	0 154	0 169	0 184	0 199	0 214
N-8	5	0 20	0 35	0 50	0 65	0 80	0 95	0 110	0 125	0 140	0 155	0 170	0 185	0 200	0 215
N-7	6	0 21	0 36	0 51	0 66	0 81	0 96	0 111	0 126	0 141	0 156	0 171	0 186	0 201	0 216
N-6	7	0 22	0 37	0 52	0 67	0 82	0 97	0 112	0 127	0 142	0 157	0 172	0 187	0 202	0 217
N-5	8	0 23	0 38	0 53	0 68	0 83	0 98	0 113	0 128	0 143	0 158	0 173	0 188	0 203	0 218
N-4	9	0 24	0 39	0 54	0 69	0 84	0 99	0 114	0 129	0 144	0 159	0 174	0 189	0 204	0 219
N-3	10	0 25	0 40	0 55	0 70	0 85	0 100	0 115	0 130	0 145	0 160	0 175	0 190	0 205	0 220
N-2	11	0 26	0 41	0 56	0 71	0 86	0 101	0 116	0 131	0 146	0 161	0 176	0 191	0 206	0 221
N-1	12	0 27	0 42	0 57	0 72	0 87	0 102	0 117	0 132	0 147	0 162	0 177	0 192	0 207	0 222
Tot. prec.	13	0 28	0 43	0 58	0 73	0 88	0 103	0 118	0 133	0 148	0 163	0 178	0 193	0 208	0 223
N	14	0 29	0 44	0 59	0 74	0 89	0 104	0 119	0 134	0 149	0 164	0 179	0 194	0 209	0 224
Tot. generale	15	0 30	0 45	0 60	0 75	0 90	0 105	0 120	0 135	0 150	0 165	0 180	0 195	0 210	0 225

(*) I principi di compilazione per le quattro tipologie sono gli stessi indicati nelle istruzioni relative ai moduli 29A.1, 29A.2, 29A.3, 29A.4 e 29B
In particolare, devono essere riportati i numeri di cui alle colonne j, r14 e r15

- voce 13 = somma voci (1...12)
- voce 15 = voci (13+14)
- voce 28 = somma voci (16...27)
- voce 30 = voci (28+29)
- voce 43 = somma voci (31...42)
- voce 45 = voci (43+44)
- voce 58 = somma voci (46...57)
- voce 60 = voci (58+59)
- voce 73 = somma voci (61...72)
- voce 75 = voci (73+74)
- voce 88 = somma voci (76...87)
- voce 90 = voci (88+89)
- voce 103 = somma voci (91...102)
- voce 105 = voci (103+104)
- voce 118 = somma voci (106...117)
- voce 120 = voci (118+119)
- voce 133 = somma voci (121...132)
- voce 135 = voci (133+134)
- voce 148 = somma voci (136...147)
- voce 150 = voci (148+149)
- voce 163 = somma voci (151...162)
- voce 165 = voci (163+164)
- voce 178 = somma voci (166...177)
- voce 180 = voci (178+179)
- voce 193 = somma voci (181...192)
- voce 195 = voci (193+194)
- voce 208 = somma voci (196...207)
- voce 210 = voci (208+209)
- voce 223 = somma voci (211...222)
- voce 225 = voci (223+224)

Prospetto 5.4 (ramo 13)

Impresa Elenco delle compagnie nell'area download del sito dell'IVASS (codice)

(denominazione)

Informazioni tecniche relative al ramo 13
Portafoglio italiano - lavoro diretto - Esercizio

2014
 (Importi in migliaia di euro)

Anno di accadimento	Totale sinistri pagati nell'esercizio (J) (*)		Riserva finale al netto della stima per sinistri tardivi (R11) (*)		Riserva finale stimata per sinistri tardivi (12) (*)	
	Importo		Importo		Importo	
N-12 e prec.	1	0	16	0	31	0
N-11	2	0	17	0	32	0
N-10	3	0	18	0	33	0
N-9	4	0	19	0	34	0
N-8	5	0	20	0	35	0
N-7	6	0	21	0	36	0
N-6	7	0	22	0	37	0
N-5	8	0	23	0	38	0
N-4	9	0	24	0	39	0
N-3	10	0	25	0	40	0
N-2	11	0	26	0	41	0
N-1	12	0	27	0	42	0
Tot. prec.	13	0	28	0	43	0
N	14	0	29	0	44	0
Tot. generale	15	0	30	0	45	0

(*) I principi di compilazione sono gli stessi indicati nelle istruzioni relative al modulo 29 e relativo allegato 1
 In particolare, devono essere riportati gli importi di cui alle colonne J, R11 del modulo 29 e, per la riserva finale stimata per sinistri tardivi, colonna 12 dell'allegato 1 al modulo 29

voce 13 = somma voci (1...12)

voce 15 = voci (13+14)

voce 28 = somma voci (16...27)

voce 30 = voci (28+29)

voce 43 = somma voci (31...42)

voce 45 = voci (43+44)

Impresa Elenco delle compagnie nell'area download del sito dell'IV
 (denominazione) (codice)

Esercizio 2014

Rami vita - Portafoglio diretto italiano - Dettaglio per ramo dei premi contabilizzati

(Valori in migliaia di Euro)

	Premi di 1° annualità (1)	Premi di annualità successive (2)	Premi unici (3)	Premi complessivi (4)	Oneri relativi ai sinistri (5)	Riscatti (6)	Capitali e rendite maturati (7)							
I. Le assicurazioni sulla durata della vita umana	1	0	11	0	21	0	31	0	41	0	51	0	61	0
II. Le assicurazioni di nuzialità e natalità	2	0	12	0	22	0	32	0	42	0	52	0	62	0
III. Le assicurazioni di cui ai punti I e II connesse con fondi di investimento	3	0	13	0	23	0	33	0	43	0	53	0	63	0
IV. L'assicurazione malattia di cui art. 1, n. 1 lettera d) dir. CEE 79/267	4	0	14	0	24	0	34	0	44	0	54	0	64	0
V. Le operazioni di capitalizzazione di cui all'art. 40 D.lgs. 174/95	5	0	15	0	25	0	35	0	45	0	55	0	65	0
VI. Le operazioni di gestione di fondi pensione	6	0	16	0	26	0	36	0	46	0	56	0	66	0
Totale	7	0	17	0	27	0	37	0	47	0	57	0	67	0

(1) Modulo 20 voce 1

(2) Modulo 20 voce 2

(3) Modulo 20 voce 3

(4) Modulo 20 voce 4

(5) Modulo 20 voce 22

(6) Modulo 20 voci 13 + 18 - 7

(7) Modulo 20 voci 12 + 17 - 6

Prospetto di copertura delle riserve tecniche con evidenza dei valori al 31 dicembre dell'esercizio senza tenere conto della facoltà concessa dall'art. 4, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 43 del 12 luglio 2012 di valutare i titoli di debito emessi o garantiti da Stati dell'Unione Europea non destinati a permanere durevolmente nel proprio patrimonio compresi nella classe C.III dello Stato Patrimoniale Attivo all'ultimo valore approvato, ovvero, per i titoli non presenti nel portafoglio a tale data, al costo d'acquisizione, salvo perdite di carattere durevole, rispetto al valore desumibile dall'andamento dei mercati al 31 dicembre 2014

Prospetto 7.1

Impresa Elenco delle compagnie nell'area download del sito dell'IVASS
(denominazione)

(codice)

RAMI DANNI - Esercizio 2014

(Valori in migliaia di Euro)

Copertura delle riserve tecniche (ex art. 37 d.lgs. n. 209/05) Modello 4 "Prospetto dimostrativo delle attività assegnate alla copertura delle riserve tecniche dei rami danni da allegare al bilancio di esercizio" di cui all'Allegato 4 al Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011, come da ultimo modificato e integrato dal Provvedimento IVASS n. 22 del 21 ottobre 2014, Allegato D	Valori di bilancio al 31 dicembre 2014	Valori al 31 dicembre 2014 senza tenere conto dell'esercizio della facoltà di cui all'art. 4, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 43 del 12 luglio 2012		
Riserve tecniche da coprire (voce 5)	1	0	20	0
Totale generale attività a copertura delle riserve tecniche (voce 177)	2	0	21	0
di cui (*): (A.1.1a, A.1.1b) Titoli di Stato (voci 9+13)	3	0	22	0
(A.1.2a, A.1.2b, A.1.2c, A.1.2d, A.1.3, A.1.5) Altre obbligazioni (voci 17+21+513+517+25+33)	4	0		
di cui: (A.1.2c) Obbligazioni ed altri titoli di debito emessi ai sensi dell'articolo 157, comma 1, del d. lgs. 163/2006..... La classe comprende le obbligazioni e gli altri titoli di debito che siano garantiti ai sensi dell'articolo 157, comma 3, del d.lgs. 163/2006... (voce 513)	121	0		
di cui: (A.1.2d) Obbligazioni, cambiali finanziarie e titoli simili ai sensi dell'art. 32, comma 26-bis, del decreto legge 22 giugno 2012 n. 83, anche se non destinati ad essere negoziati in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione e anche se privi di rating (voce 517)	126			
<i>di cui titoli non negoziati (voce 521)</i>	127	0		
di cui (A.1.3) Altre obbligazioni o titoli assimilabili, diverse da quelle precedenti, purché con scadenza residua inferiore all'anno (voce 25)	128	0		
di cui: (A.1.5) Pronti contro termine, con obbligo di riacquisto e di deposito dei titoli (voce 33)	129	0		
(A.1.4) Quote di OICVM italiani e UE obbligazionari (voce 29)	5	0		
(A.1.8) Ratei attivi per interessi su titoli idonei alla copertura delle riserve tecniche (voce 49)	130	0		
[A.1.9 = A.1.9a) + A.1.9b) + A.1.9c)] Titoli di debito relativi ad operazioni di cartolarizzazione... (voce 525)	131	0		
di cui: (A.1.9a) Titoli di debito relativi alle operazioni di cartolarizzazione di crediti di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 30 aprile 1999, n. 130 privi del requisito di rating di cui alla macroclasse A1 (voce 533)	132	0		
(A.1.9b) Titoli di debito relativi ad operazioni di cartolarizzazione realizzate mediante la sottoscrizione o l'acquisto di obbligazioni e titoli simili ovvero cambiali finanziarie, esclusi comunque titoli rappresentativi del capitale sociale, titoli ibridi e convertibili di cui all'articolo 1, comma 1-bis, della legge 30 aprile 1999, n. 130 (voce 537)	133	0		
(A.1.9c) Titoli di debito relativi ad operazioni di cartolarizzazione di finanziamenti concessi da società di cartolarizzazione a soggetti diversi dalle persone fisiche e dalle microimprese ai sensi dell'articolo 1, comma 1-ter, della legge 30 aprile 1999, n. 130 (voce 541)	134	0		
<i>di cui titoli non negoziati (voce 529)</i>	135			
Titoli strutturati compresi nella macroclasse A.1 (voce 501)	108	0	117	0
Cartolarizzazioni comprese nella macroclasse A.1 (voce 505)	109	0	118	0
(A.2.1) Mutui e prestiti fruttiferi garantiti ... (voce 57)	136	0		

[A.2.2 = A.2.2a) + A.2.2b) + A.2.2c) + A.2.2d)] Finanziamenti diretti non garantiti... (voce 549)	137	0		
di cui: (A.2.2a) Finanziamenti diretti selezionati da una banca o da un intermediario finanziario ed in possesso di tutte le caratteristiche sulla qualità dei prenditori e sul rapporto con l'intermediario (voce 553)				
	138	0		
(A.2.2b) Finanziamenti diretti selezionati da una banca o da un intermediario finanziario ma non in possesso delle sole caratteristiche relative al prenditore di finanziamenti (voce 557)				
	139	0		
(A.2.2c) Finanziamenti diretti selezionati da una banca o da un intermediario finanziario ma non in possesso delle caratteristiche relative al prenditore di finanziamenti e del rapporto con l'intermediario (voce 561)				
	140	0		
A.2.2d) Finanziamenti diretti non selezionati da una banca o da un intermediario finanziario (voce 565)				
	141	0		
(A.3.1a) Azioni negoziate in un mercato regolament. (voce 61)	6	0		
(A.3.1.b) Azioni non negoz. in un mercato regolam. (voce 65)	7	0		
(A.3.3) Quote di OICVM italiani e UE azionari (voce 73)	8	0		
(A.3.4) Quote di FIA chiusi negoziate in un mercato regolamentato (voce 77)	101	0		
(A.4.1, A.4.2, A.4.3) Comparto immobiliare, al netto delle quote di quote di FIA immobiliari italiani (voci 85+89+93)	102	0		
(A.4.4) Quote di FIA immobiliari italiani (voce 97)	103	0		
(A.5.1a) Quote di FIA italiani e UE aperti che investono preval. nel comparto obbligazionario (voce 301)	104	0		
(A.5.1b) Quote di FIA italiani e UE aperti che investono preval. nel comparto azionario (voce 305)	105	0		
(A.5.2a, A.5.2b) Quote di FIA italiani e UE chiusi non negoziate in un mercato regolamentato ed in Fia italiani riservati nonché quote di altri FIA italiani e UE aperti diversi dalle classi precedenti (voci 309+313)	16	0		
(B.1, B.2, B.3.1, B.3.2, B.4) Crediti tecnici (voci 109+113+117+121+125)	10	0		
(B.5) Crediti di imposta (voce 129)	11	0		
(B.6) Crediti verso fondi di garanzia al netto delle partite debitorie (voce 133)	18	0		
(B.7) Crediti derivanti da operazioni di gestione accentrata della tesoreria di gruppo vantati nei confronti della società incaricata della gestione stessa (voce 401)	107	0		
(D) Depositi bancari (voce 169)	12	0		
(C.1, C.2, C.3, C.4) Altri attivi (voci 141+145+153+157)	19	0		
(E) Altre categorie di attivo autorizzate dall'ISVAP (voce 173)	14	0		
Titoli di debito emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea compresi nelle classi A.1.1a e A.1.1b	119	0	122	0
di cui: Titoli di debito emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea compresi nelle classi A.1.1a e A.1.1b per i quali è stata esercitata la facoltà di cui all'art. 4, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 43	120	0	123	0

(*) Tra parentesi sono riportate sia l'indicazione delle classi di attivi a copertura delle riserve tecniche da aggregare che i corrispondenti numeri delle voci indicate nel Modello 4 "Prospetto dimostrativo delle attività assegnate alla copertura delle riserve tecniche dei rami danni da allegare al bilancio di esercizio" di cui all'Allegato 4 al Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011, come da ultimo modificato e integrato dal Provvedimento IVASS n. 22 del 21 ottobre 2014, Allegato D

Attivi del patrimonio libero di cui all'art. 6, comma 2, del Regolamento ISVAP n. 43, di ammontare pari alla differenza generata dall'esercizio della facoltà di cui all'articolo 4, comma 1, del Regolamento 43 medesimo, relativa agli attivi a copertura.

Attivi	Valori di bilancio al 31 dicembre 2014
Totale attivi	124
di cui: Attivi idonei alla copertura delle riserve tecniche	125

Prospetto di copertura delle riserve tecniche con evidenza dei valori al 31 dicembre dell'esercizio senza tenere conto della facoltà concessa dall'art. 4, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 43 del 12 luglio 2012 di valutare i titoli di debito emessi o garantiti da Stati dell'Unione Europea non destinati a permanere durevolmente nel proprio patrimonio compresi nella classe C.III dello Stato Patrimoniale Attivo all'ultimo valore approvato, ovvero, per i titoli non presenti nel portafoglio a tale data, al costo d'acquisizione, salvo perdite di carattere durevole, rispetto al valore desumibile dall'andamento dei mercati al 31 dicembre 2014

Prospetto 7.2

Impresa Elenco delle compagnie nell'area download del sito dell'IVASS
(denominazione)

(codice)

RAMI VITA - Esercizio 2014

(Valori in migliaia di Euro)

Copertura delle riserve tecniche (ex artt. 36 e 41, comma 4, d.lgs. n. 209/05) - Portafoglio diretto italiano	Valori di bilancio al 31 dicembre 2014		Valori al 31 dicembre 2014 senza tenere conto dell'esercizio della facoltà di cui all'art. 4, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 43 del 12 luglio 2012
Modello 1 "Prospetto dimostrativo delle attività assegnate alla copertura delle riserve tecniche dei rami vita da allegare al bilancio di esercizio" di cui all'Allegato 4 al Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011, come da ultimo modificato e integrato dal Provvedimento IVASS n. 22 del 21 ottobre 2014, Allegato C			
Riserve tecniche da coprire (voce 9)	1	0	28 0
Totale generale attività a copertura delle riserve tecniche (voce 189)	2	0	29 0
di cui (*) (A.1.1a, A.1.1b) Titoli di Stato (voci 13+17)	3	0	30 0
(A.1.2a, A.1.2b, A.1.2c, A.1.2.d, A.1.3, A.1.5) Altre obbligazioni (voci 21+25+513+517+29+37)	4	0	
di cui: (A.1.2c) Obbligazioni ed altri titoli di debito emessi ai sensi dell'articolo 157, comma 1, del d. lgs. 163/2006..... La classe comprende le obbligazioni e gli altri titoli di debito che siano garantiti ai sensi dell'articolo 157, comma 3, del d.lgs. 163/2006... (voce 513)	121	0	
di cui: (A.1.2d) Obbligazioni, cambiali finanziarie e titoli similari ai sensi dell'art. 32, comma 26-bis, del decreto legge 22 giugno 2012 n. 83, anche se non destinati ad essere negoziati in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione e anche se privi di rating (voce 517)	126		
di cui titoli non negoziati (voce 521)	127	0	
di cui: (A.1.3) Altre obbligazioni o titoli assimilabili, diverse da quelle precedenti, purché con scadenza residua inferiore all'anno (voce 29)	128	0	
di cui: (A.1.5) Pronti contro termine, con obbligo di riacquisto e di deposito dei titoli (voce 37)	129	0	
(A.1.4) Quote di OICVM italiani e UE obbligazionari (voce 33)	5	0	
(A.1.8) Ratei attivi per interessi su titoli idonei alla copertura delle riserve tecniche (voce 53)	130	0	
[A.1.9 = A.1.9a) + A.1.9b) + A.1.9c)] Titoli di debito relativi ad operazioni di cartolarizzazione ... (voce 525)	131	0	
(A.1.9a) Titoli di debito relativi alle operazioni di cartolarizzazione di crediti di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 30 aprile 1999, n. 130 privi del requisito di rating di cui alla macroclasse A1 (voce 533)	132	0	
(A.1.9b) Titoli di debito relativi ad operazioni di cartolarizzazione realizzate mediante la sottoscrizione o l'acquisto di obbligazioni e titoli similari ovvero cambiali finanziarie, esclusi comunque titoli rappresentativi del capitale sociale, titoli ibridi e convertibili di cui all'articolo 1, comma 1-bis, della legge 30 aprile 1999, n. 130 (voce 537)			
di cui	133	0	
(A.1.9c) Titoli di debito relativi ad operazioni di cartolarizzazione di finanziamenti concessi da società di cartolarizzazione a soggetti diversi dalle persone fisiche e dalle microimprese ai sensi dell'articolo 1, comma 1-ter, della legge 30 aprile 1999, n. 130 (voce 541)			
di cui	134	0	
di cui titoli non negoziati (voce 529)	135		
Titoli strutturati compresi nella macroclasse A.1 (voce 501)	108	0	117 0
Cartolarizzazioni comprese nella macroclasse A.1 (voce 505)	109	0	118 0
(A.2.1) Mutui e prestiti fruttiferi garantiti ... (voce 61)	136	0	
[A.2.2 = A.2.2a) + A.2.2b) + A.2.2c) + A.2.2d)] Finanziamenti diretti non garantiti... (voce 549)	137	0	
di cui: (A.2.2a) Finanziamenti diretti selezionati da una banca o da un intermediario finanziario ed in possesso di tutte le caratteristiche sulla qualità dei prenditori e sul rapporto con l'intermediario (voce 553)	138	0	
di cui: (A.2.2b) Finanziamenti diretti selezionati da una banca o da un intermediario finanziario ma non in possesso delle sole caratteristiche relative al prenditore di finanziamenti (voce 557)	139	0	
di cui: (A.2.2c) Finanziamenti diretti selezionati da una banca o da un intermediario finanziario ma non in possesso delle caratteristiche relative al prenditore di finanziamenti e del rapporto con l'intermediario (voce 561)	140	0	
di cui: A.2.2d) Finanziamenti diretti non selezionati da una banca o da un intermediario finanziario (voce 565)	141	0	
(A.3.1a) Azioni negoziate in un mercato regolament. (voce 65)	6	0	
(A.3.1.b) Azioni non negoz. in un mercato regolam. (voce 69)	7	0	
(A.3.3) Quote di OICVM italiani e UE (voce 77)	8	0	

(A.3.4) Quote di FIA chiusi negoziate in un mercato regolamentato (voce 81)	101	0		
(A.4.1, A.4.2, A.4.3) Comparto immobiliare, al netto delle quote di quote di FIA immobiliari italiani (voci 89+93+97)	102	0		
(A.4.4) Quote di FIA immobiliari italiani (voce 101)	103	0		
(A.5.1a) Quote di FIA italiani e UE aperti che investono preval. nel comparto obbligazionario (voce 301)	104	0		
(A.5.1b) Quote di FIA italiani e UE aperti che investono preval. nel comparto azionario (voce 305)	105	0		
(A.5.2a, A.5.2b) Quote di FIA italiani e UE chiusi non negoziate in un mercato regolamentato ed in Fia italiani riservati nonché quote di altri FIA italiani e UE aperti diversi dalle classi precedenti (voci 309+313)	16	0		
(B.1, B.2, B.3.1, B.3.2, B.4) Crediti tecnici (voci 117+121+125+129+133)	10	0		
(B.5) Crediti di imposta (voce 137)	11	0		
(B.6) Crediti verso fondi di garanzia al netto delle partite debitorie (voce 141)	18	0		
(B.7) Crediti derivanti da operazioni di gestione accentrata della tesoreria di gruppo vantati nei confronti della società incaricata della gestione stessa (voce 401)	107	0		
(D) Depositi bancari (voce 181)	12	0		
(C.1, C.2, C.3, C.4, C.5) Altri attivi (voci 149+153+161+165+169)	19	0		
(E) Altre categorie di attivo autorizzate dall'ISVAP (voce 185)	14	0		
Titoli di debito emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea compresi nelle classi A.1.1a e A.1.1b	119	0	122	0
di cui: Titoli di debito emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea compresi nelle classi A.1.1a e A.1.1b per i quali è stata esercitata la facoltà di cui all'art. 4, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 43	120	0	123	0

(*) Tra parentesi sono riportate sia l'indicazione delle classi di attivi a copertura delle riserve tecniche da aggregare che i corrispondenti numeri delle voci indicate nel Modello 1 "Prospetto dimostrativo delle attività assegnate alla copertura delle riserve tecniche dei rami vita da allegare al bilancio di esercizio" di cui all'Allegato 4 al Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011, come da ultimo modificato e integrato dal Provvedimento IVASS n. 22 del 21 ottobre 2014, Allegato C

Attivi del patrimonio libero di cui all'art. 6, comma 2, del Regolamento ISVAP n. 43, di ammontare pari alla differenza generata dall'esercizio della facoltà di cui all'articolo 4, comma 1, del Regolamento 43 medesimo, relativa agli attivi a copertura.

Attivi	Valori di bilancio al 31 dicembre 2014
Totale attivi	124
di cui: Attivi idonei alla copertura delle riserve tecniche	125

Copertura delle riserve tecniche relative ai contratti di cui all'art. 41, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 209/05 e derivanti dalla gestione dei fondi pensione di cui alla classe D.II dello Stato Patrimoniale - Portafoglio diretto italiano

(Valori in migliaia di Euro)

	Riserve tecniche da coprire	Attivi a copertura
Contratti collegati al valore delle quote di un OICR	15	19
Contratti collegati al valore delle quote di fondi interni	16	20
Contratti collegati ad indici azionari o altri valori di riferimento	17	21
Gestione dei fondi pensione	18	22

Istruzioni per la compilazione dei prospetti relativi alle anticipazioni del bilancio d'esercizio

Prospetti 1 (Rami danni) e 2 (Rami vita) - Sezione A

In relazione alle modalità di redazione dei prospetti 1 e 2 si precisa quanto segue.

Nelle voci "Totale investimenti" del Prospetto 1 (Rami danni) e "Investimenti" del Prospetto 2 (Rami vita) dovrà essere indicato l'importo relativo alla macroclasse "C. INVESTIMENTI" dello Stato Patrimoniale.

Le imprese che esercitano esclusivamente i rami danni o i rami vita dovranno indicare l'importo risultante alla voce 54 dello Stato Patrimoniale, mentre le imprese che esercitano congiuntamente i rami predetti dovranno riportare nel Prospetto 1 (Rami danni) l'importo risultante alla voce 54 dell'Allegato 1 alla Nota Integrativa e nel Prospetto 2 (Rami vita) quello indicato alla voce 54 dell'Allegato 2 alla Nota Integrativa.

Nella voce del Prospetto 2 (Rami vita) denominata "Totale Investimenti" dovrà essere riportato il risultato della somma dell'importo indicato nella posta "Investimenti" (voce 54 dello Stato Patrimoniale) e di quelli figuranti alle voci di bilancio "Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato" (voce 55 dello Stato Patrimoniale) e "Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione" (voce 56 dello Stato Patrimoniale).

Nelle voci del Prospetto 1 (Rami danni) relative ad alcune tipologie di investimenti, denominate "Terreni e fabbricati", "Azioni e quote di imprese", "Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso" e "Quote di fondi comuni di investimento", dovrà essere indicato, rispettivamente, il totale della Classe C.I (Terreni e fabbricati); la somma della voce C.II.1 (Azioni e quote di imprese del gruppo ed altre partecipate) e della voce C.III.1 ("Azioni e quote", compresa tra gli "Altri investimenti finanziari"); la somma della voce C.II.2 (Obbligazioni emesse da imprese del gruppo ed altre partecipate) e C.III.3 ("Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso", compresa tra gli "Altri investimenti finanziari"), e l'importo corrispondente alla voce C.III.2 ("Quote di fondi comuni di investimento").

Tali importi dovranno riferirsi alle voci di Stato Patrimoniale nel caso in cui l'impresa eserciti esclusivamente i rami danni o, invece, alle omologhe voci dell'Allegato 1 alla Nota Integrativa nel caso di impresa che eserciti congiuntamente i rami danni e i rami vita.

Quanto dianzi specificato vale anche per le analoghe voci relative agli investimenti presenti nel Prospetto 2 (Rami vita): gli importi dovranno riferirsi alle voci di Stato Patrimoniale nel caso in cui l'impresa eserciti esclusivamente i rami vita o, invece, alle omologhe voci dell'Allegato 2 alla Nota Integrativa nel caso di impresa che eserciti congiuntamente i rami danni e i rami vita. Si precisa che per i rami vita il dettaglio da fornire riguarda esclusivamente gli investimenti della classe C.

Tenuto conto delle disposizioni recate dal Regolamento ISVAP n. 43 del 12 luglio 2012, è richiesta, a partire dall'esercizio 2012, l'indicazione del valore di bilancio degli investimenti in titoli di debito emessi o garantiti da Stati dell'Unione Europea compresi nella classe C.III.3 dello Stato Patrimoniale Attivo, con separata evidenza di quelli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa, e come tali classificati nel portafoglio ad utilizzo

non durevole alla data del 31 dicembre, e di quelli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa e come tali classificati nel portafoglio ad utilizzo durevole alla data del 31 dicembre.

Per quanto concerne gli "Investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione" del Prospetto 2 (Rami vita), deve essere indicato separatamente l'ammontare degli "Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento ed indici di mercato" e quello degli "Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione".

Riguardo al Prospetto 1 (Rami danni), devono essere indicate alcune informazioni relative al conto tecnico dei rami R.C. autoveicoli terrestri e R.C. veicoli marittimi, lacustri e fluviali (10+12) e all'allegato di dettaglio al conto tecnico del solo ramo R.C. autoveicoli terrestri.

Prospetti 1 (Rami danni) e 2 (Rami vita) - Sezione B

La Sezione B è destinata ad accogliere alcune informazioni relative ai titoli di debito emessi o garantiti da Stati dell'Unione Europea non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa.

In particolare, è prevista una casella da compilare alternativamente con il valore "1" (SI) o "0" (NO) in relazione alla scelta effettuata dall'impresa di usufruire o meno della facoltà (prevista dall'art. 4, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 43 del 12 luglio 2012) di valutare i titoli di debito emessi o garantiti da Stati dell'Unione Europea compresi nella classe C.III dello Stato Patrimoniale Attivo, non destinati a permanere durevolmente nel proprio patrimonio, in base all'ultimo valore approvato ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, ovvero, per i titoli non presenti in portafoglio a tale data, al costo d'acquisizione, salvo perdite di carattere durevole di valore, rispetto ai valori di realizzazione desumibili dall'andamento dei mercati alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta, in proposito, che il Regolamento ISVAP n. 43 del 12 luglio 2012, che ha abrogato i precedenti Regolamenti ISVAP n. 28 del 17 febbraio 2009 e n. 37 del 15 marzo 2011, ha dato attuazione delle disposizioni in materia di criteri di valutazione di titoli di debito emessi o garantiti da Stati dell'Unione Europea introdotte dal decreto legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito con legge 24 febbraio 2012, n. 14 che ha modificato il decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 convertito con la legge 28 gennaio 2009 n. 2.

In caso affermativo, cioè nel caso di esercizio della citata facoltà, sono richieste alcune informazioni relative alla riserva indisponibile, prevista dal sopra menzionato Regolamento ISVAP n. 43, e ai titoli di debito emessi o garantiti da Stati dell'Unione Europea compresi nella classe C.III dello Stato Patrimoniale Attivo, non destinati a permanere durevolmente nel proprio patrimonio, per i quali l'impresa si è avvalsa della citata facoltà.

Con riferimento ai singoli titoli di emittenti dei quali sia stata dichiarata l'insolvenza o per i quali siano state avviate procedure concorsuali, si chiede di indicare il tasso di recupero (*recovery rate*) utilizzato per la valutazione di bilancio, fermo restando che tali titoli sono iscritti nel registro delle attività a copertura delle riserve tecniche per un importo pari a zero. Tale informazione è richiesta a seguito della disposizione contenuta nell'art. 28, comma 8 del Regolamento ISVAP n. 36 nel quale è stata riproposta la disposizione originariamente contenuta all'articolo 6, comma 5 dell'abrogato Regolamento n. 28

Prospetti 3.1a e 3.1b (Rami danni) e 3.2a e 3.2b (Rami vita): premi acquisiti all'estero

Le imprese che hanno acquisito premi all'estero, sia in regime di libertà di prestazione dei servizi che tramite Rappresentanze generali, forniscono nei Prospetti 3.1a e 3.2a l'informativa dei premi raccolti. A partire dall'esercizio 2014, con lo scopo di fornire informazioni statistiche dettagliate richieste dall'OCSE, i prospetti sono stati completati per consentire la rilevazione dei dati concernenti la raccolta realizzata nei Paesi membri dell'OCSE stesso e per avere un quadro complessivo sulla distribuzione geografica, a livello internazionale, della raccolta premi realizzata dalle imprese vigilate. Il criterio generale da utilizzare per la ripartizione della raccolta a livello geografico, e quindi anche per la raccolta realizzata in Paesi extra UE/SEE, è quello dello Stato (o gruppo di Stati di appartenenza – ad es. altri Paesi extra europei - nel caso in cui nei prospetti non sia prevista la specifica rilevazione riferita a un determinato Stato) dell'obbligazione o di ubicazione del rischio, facendo riferimento ai principi indicati dal Codice delle Assicurazioni private (cfr. Decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, Art. 1- Definizioni).

Nei Prospetti 3.1b e 3.2b (Sezione A e Sezione B) è riportata l'informazione, a livello aggregato, relativa all'attività svolta dalle imprese italiane all'estero tramite le proprie controllate, che rappresenta la gran parte del complesso dell'attività svolta all'estero. Anche tali prospetti sono stati adeguati per consentire l'acquisizione di dati richiesti dall'OCSE.

Prospetti 3.1b e 3.2b (Sezione A)

Le informazioni relative ai premi acquisiti dalle imprese con sede legale all'estero, controllate da società assicuratrici italiane, contenute nella Sezione A dei Prospetti 3.1b e 3.2b, opportunamente integrate per consentire la rilevazione di dati richiesti dall'OCSE, ai fini della presente rilevazione può essere fornita, laddove non fosse disponibile, in misura stimata. Di tale attività è stata evidenziata la raccolta effettuata in Italia dalle imprese estere controllate e dalle loro rappresentanze.

Prospetti 3.1b e 3.2b (Sezione B)

Nella Sezione B dei Prospetti 3.1b e 3.2b sono riportate delle informazioni di dettaglio relative all'attività svolta dalle imprese di diritto estero (controllate da compagnie assicuratrici italiane) in Italia sia in libera prestazione di servizi, a partire dallo Stato della sede legale, sia tramite rappresentanze stabilite sul territorio della Repubblica italiana. In particolare, il dato richiesto deve essere distinto in base al Paese in cui l'impresa estera controllata da un'impresa italiana ha la sede legale.

Prospetti 4.1 e 4.2: Conto economico di sintesi – Rami danni e Rami vita

Ai fini della costruzione dei Risultati dei conti tecnici danni (Prospetto 4.1) e vita (Prospetto 4.2), i dati contenuti nei prospetti in argomento sono quelli riportati nelle rispettive voci del Conto Economico, al *punto I. Conto tecnico dei rami danni* ed al *punto II. Conto tecnico dei rami vita*. Per contro, le ulteriori informazioni contenute nei citati Prospetti 4.1 e 4.2, concernenti i Conti non tecnici danni e vita, sono quelle contenute, per le rispettive gestioni, nell'Allegato 3 alla Nota Integrativa (Prospetto relativo alla ripartizione del risultato d'esercizio tra rami danni e rami vita).

Prospetto 5: Rami danni - Sintesi dei conti tecnici per singolo ramo – portafoglio italiano

I valori da inserire nel Prospetto in parola sono quelli riportati nell'Allegato 25 alla Nota Integrativa – Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - ai quali vanno aggiunte, per ciascun ramo danni, le informazioni relative all'importo dei premi ceduti, che dovrà corrispondere alla voce 61 dei Moduli 17 di vigilanza, ed il dettaglio dell'onere dei sinistri dell'esercizio, che dovrà corrispondere all'importo indicato alla voce 18 dei Moduli 17 di vigilanza.

Si precisa che nella voce "variazione della riserva premi" vanno compresi i saldi delle variazioni per differenza cambi ed i saldi dei movimenti del portafoglio premi.

Prospetto 5.1: (Rami 10+12)

Il prospetto prevede la rilevazione, per numero e importo, dei sinistri pagati e riservati nell'esercizio, questi ultimi al netto della stima per sinistri tardivi. Per tali sinistri è presente una evidenza separata della riserva finale stimata.

In merito alla compilazione del prospetto, si precisa che:

- i principi di compilazione per le quattro tipologie di gestione "No Card", "Card", "Forfait gestionaria" e "Forfait debitrice" sono gli stessi indicati nelle istruzioni relative, rispettivamente, ai moduli 29A.1, 29A.2, 29A.3 e 29A.4 del bilancio d'esercizio;
- i principi di compilazione per i "Sinistri gestiti", sono gli stessi indicati nelle istruzioni relative al modulo 29B del bilancio d'esercizio;
- il dato relativo ai sinistri "No Card" è riferito ai rami 10+12.

E' presente in calce al prospetto l'indicazione dell'ammontare del contributo al Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada nonché la precisazione che tale contributo non deve essere compreso nei sinistri pagati.

In calce al prospetto è anche allocata una casella per l'indicazione del numero delle unità di rischio dell'esercizio, relative sia a polizze emesse nell'esercizio (voce 992 modulo 29B di bilancio) sia a polizze emesse negli esercizi precedenti (voce 993 modulo 29B di bilancio). Sono anche riportate due caselle relative rispettivamente al numero delle unità di rischio sinistrate almeno una volta nell'esercizio con sinistri no card e forfait debitrice (voce 994 modulo 29B di bilancio) ed alle unità di rischio sinistrate almeno una volta nell'esercizio con sinistri card (voce 995 modulo 29B di bilancio).

E' stata inserita in calce al prospetto l'indicazione dell'ammontare del saldo iniziale e di quello finale per diritti di gestione (voci 100 e 101 allegato 1 al modulo 29B).

Prospetto 5.2: (Rami 10+12)

Il prospetto accoglie alcune voci dei moduli 29B e 29 A.1, A.2, A3 ed A.4, riferite solo ad importi, relative ai sinistri a riserva all'inizio dell'esercizio al netto delle stime per sinistri tardivi, ai sinistri in entrata nell'esercizio, alla riserva residua alla fine dell'esercizio ed alla riserva sinistri alla fine dell'esercizio al netto della stima per sinistri tardivi.

Analogamente a quanto già illustrato per il Prospetto 5.1, si precisa che:

- i principi di compilazione per le quattro tipologie di gestione “No Card”, “Card”, “Forfait gestionaria” e “Forfait debitrice” sono gli stessi indicati nelle istruzioni relative, rispettivamente, ai moduli 29A.1, 29A.2, 29A.3 e 29A.4 del bilancio d’esercizio;
- i principi di compilazione per i “Sinistri gestiti”, sono gli stessi indicati nelle istruzioni relative al modulo 29B del bilancio d’esercizio;
- il dato relativo ai sinistri “No Card” è riferito ai rami 10+12.

Prospetto 5.3a: (Rami 10+12)

Il prospetto prevede l’indicazione, per le quattro tipologie di gestione “No Card”, “Card”, “Forfait gestionaria” e “Forfait debitrice”, rispettivamente, degli importi relativi al totale dei sinistri pagati nell’esercizio, alla riserva finale al netto della stima dei sinistri tardivi ed alla riserva finale stimata per sinistri tardivi.

Continuano a mantenersi validi i principi di compilazione indicati nel Regolamento n. 22 del 4 aprile 2008 per i moduli 29A.1, 29A.2, 29A.3 e 29A.4 che evidenziano per il sinistro e per il relativo sviluppo l’indicazione per anno di accadimento.

In particolare, è richiesta la compilazione dei medesimi importi che sono riportati alle colonne J, R14 e R15 dei moduli 29A. E’ stato altresì precisato che l’ammontare del contributo al Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada non deve essere incluso tra gli importi pagati a titolo di risarcimento.

Prospetto 5.3b: (Rami 10+12)

Il prospetto prevede l’indicazione per le quattro tipologie di gestione “No Card”, “Card”, “Forfait gestionaria” e “Forfait debitrice” nonché per i sinistri gestiti, rispettivamente, del numero relativo al totale dei sinistri pagati nell’esercizio, del numero dei sinistri a riserva a fine esercizio al netto della stima del numero dei sinistri e del numero dei sinistri tardivi stimati a fine esercizio.

In particolare, è richiesta la compilazione dei medesimi numeri che sono riportati alle colonne j, r14 e r15 dei moduli 29.A e del modulo 29B.

Continuano a mantenersi validi i principi di compilazione indicati nel Regolamento n. 22 del 4 aprile 2008 per i moduli 29A.1, 29A.2, 29A.3, 29A.4 e 29B che evidenziano per il sinistro e per il relativo sviluppo l’indicazione per anno di accadimento.

Prospetto 5.4: (Ramo 13)

I dati riportati nel prospetto sono quelli evidenziati alle colonne J e R11 del modulo 29 e alla colonna 12 dell’allegato 1 del modulo 29.

Prospetto 6: Gestione vita - Dettaglio dei premi per ramo e tipologia di premio – portafoglio diretto italiano

Le informazioni inerenti i premi contabilizzati nei rami vita da riportare nel menzionato Prospetto sono quelle contenute nel Modulo 20 di vigilanza.

Si segnalano, in particolare, i dati relativi:

- agli “Oneri relativi ai sinistri” (Modulo 20 voce 22);
- ai “Riscatti” (Modulo 20 voci 13+18-7)

- ai “Capitali e rendite maturati” (Modulo 20 voci 12+17-6).

Prospetti 7.1 (rami danni) e 7.2 (rami vita): copertura delle riserve tecniche

Nei Prospetti in argomento deve essere anzitutto riportata l'informazione relativa alle riserve tecniche da coprire alla chiusura dell'ultimo esercizio.

La rappresentazione delle attività a copertura delle riserve tecniche dei rami danni (Prospetto 7.1) e delle riserve tecniche di classe C dei rami vita (Prospetto 7.2), dovrà essere effettuata sulla base delle aggregazioni per classi di attivi individuate nell'ambito di ciascun Prospetto, secondo la codifica riportata, per ciascuna gestione, nel relativo prospetto di copertura, come da Allegato 4 al Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011.

In proposito, si rammenta che sono state apportate consistenti modifiche/integrazioni alle voci rilevate nei prospetti 7.1 e 7.2, in quanto l'Allegato 4 al Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011 è stato recentemente modificato dal Provvedimento IVASS n. 22 del 21 ottobre 2014¹.

Nel rimandare per i dettagli normativi alla nuova formulazione del Regolamento n. 36, si evidenzia che il Provvedimento n. 22, in coerenza con quanto disposto dal Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, c.d. Decreto “Competitività”, convertito con modifiche nella Legge 11 agosto 2014, n. 216, amplia le possibilità di investimento in attività a copertura delle riserve tecniche delle imprese assicurative, includendovi il finanziamento diretto agli operatori, purché diversi da microimprese e persone fisiche e fermo restando l'obiettivo di tutelare la stabilità delle imprese e assicurare una loro sana e prudente gestione. Il Provvedimento, inoltre, ricomprende anche le modifiche in esito all'aggiornamento conseguente all'applicazione della Direttiva 2011/61 sui fondi alternativi di investimento e alle relative disposizioni nazionali di attuazione.

Con riferimento alla copertura delle riserve tecniche ai sensi degli articoli 37, 36 e 41, comma 4, del decreto legislativo n. 209/05, i prospetti accolgono, nella seconda colonna, i valori delle attività a copertura nella ipotesi di valorizzazione degli attivi a copertura al 31 dicembre 2014 senza tener conto della facoltà di cui all'art. 4, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 43 del 12 luglio 2012 di fare riferimento, per i titoli di debito emessi o garantiti da Stati dell'Unione Europea non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa, all'ultimo valore approvato ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, ovvero, per i titoli non presenti alla data dell'ultimo valore approvato, al costo di acquisizione, salvo perdite di carattere durevole, verificata la coerenza dell'esercizio di tale facoltà con la struttura degli impegni in essere e le scadenze dei relativi esborsi.

Inoltre, sempre con riguardo alla copertura delle riserve tecniche ai sensi degli articoli 37, 36 e 41, comma 4, del decreto legislativo n. 209/05, si ricorda che è previsto un prospetto in cui, l'impresa che esercita la suesposta facoltà di cui all'art. 4, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 43 del 12 luglio 2012 deve indicare la somma degli attivi del patrimonio libero di ammontare pari alla differenza di cui all'art. 4, comma 1, relativa agli attivi a copertura, con evidenza di quelli idonei a copertura delle riserve tecniche.

¹ Modifiche ed integrazioni al Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011, concernente le linee guida in materia di investimenti e di attivi a copertura delle riserve tecniche di cui agli articoli 38, comma 2, 39, comma 3, 42, comma 3, 40, comma 3, 42, comma 3 e 191, comma 1, lettera d) del Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle assicurazioni private.

Relativamente alla copertura delle riserve tecniche dei contratti di cui all'art. 41, comma 1 e 2, del decreto legislativo n. 209/05 e dei fondi pensione di cui alla classe D.11 dello Stato Patrimoniale, dovrà essere fornito il dato relativo alle riserve tecniche da coprire per ciascuna tipologia di contratti, con l'indicazione del relativo ammontare di attivi a copertura.



Allegato 4 - Prospetto 1

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITÀ

codice modello: BCSTPATR

	Totale Anno n
1 ATTIVITÀ IMMATERIALI	1
1.1 Avviamento	2
1.2 Altre attività immateriali	3
2 ATTIVITÀ MATERIALI	4
2.1 Immobili	5
2.2 Altre attività materiali	6
3 RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	7
4 INVESTIMENTI	8
4.1 Investimenti immobiliari	9
4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	10
4.3 Investimenti posseduti sino alla scadenza	11
4.4 Finanziamenti e crediti	12
4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita	13
4.6 Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	14
5 CREDITI DIVERSI	15
6 ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	19
7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	25
TOTALE ATTIVITÀ	26

STATO PATRIMONIALE - PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

codice modello: BCSTPATR

	Totale Anno n
1 PATRIMONIO NETTO	31
1.1 di pertinenza del gruppo	32
1.2 di pertinenza di terzi	42
2 ACCANTONAMENTI	46
3 RISERVE TECNICHE	47
4 PASSIVITÀ FINANZIARIE	48
4.1 Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	49
4.2 Altre passività finanziarie	50
5 DEBITI	51
6 ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	55
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	60

CONTO ECONOMICO

codice modello: BCCONECO

	Totale Anno n
1.1 Premi netti	1
1.1.1 Premi lordi di competenza	2
1.1.2 Premi ceduti in riassicurazione di competenza	3
1.2 Commissioni attive	4
1.3 Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	5
1.4 Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	6
1.5 Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	7
1.6 Altri ricavi	12
1 TOTALE RICAVI E PROVENTI	13
2.1 Oneri netti relativi ai sinistri	14
2.1.1 Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	15
2.1.2 Quote a carico dei riassicuratori	16
2.2 Commissioni passive	17
2.3 Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	18
2.4 Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	19
2.5 Spese di gestione	24
2.6 Altri costi	28
2 TOTALE COSTI E ONERI	29
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	30
3 Imposte	31
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	32
4 UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE	33
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	34
di cui di pertinenza del gruppo	35
di cui di pertinenza di terzi	36

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

codice modello: BCCONECC

	Totale Anno n
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	1
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	3
TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO	12
TOTALE DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	13
di cui di pertinenza del gruppo	14
di cui di pertinenza di terzi	15

Stato patrimoniale per settore di attività
codice modello: BCSPSETT

Per ogni settore indicato nella nota (1) dovranno essere trasmesse le voci indicate nello schema 1; per il totale delle attività, codice settore 99, dovranno essere trasmesse anche le voci 17, 25 (schema 2)

		schema 1	schema 2
		Settore ____ (1)	Totale
		Totale Anno n	Totale Anno n
1	ATTIVITÀ IMMATERIALI	1	1
2	ATTIVITÀ MATERIALI	2	2
3	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	3	3
4	INVESTIMENTI	4	4
4.1	Investimenti immobiliari	5	5
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	6	6
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza	7	7
4.4	Finanziamenti e crediti	8	8
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	9	9
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	10	10
5	CREDITI DIVERSI	11	11
6	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	12	12
6.1	Costi di acquisizione differiti	13	13
6.2	Altre attività	14	14
7	DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	15	15
	TOTALE ATTIVITÀ	16	16
1	PATRIMONIO NETTO		17
2	ACCANTONAMENTI	18	18
3	RISERVE TECNICHE	19	19
4	PASSIVITÀ FINANZIARIE	20	20
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	21	21
4.2	Altre passività finanziarie	22	22
5	DEBITI	23	23
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	24	24
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		25

Conto economico per settore di attività
codice modello: BCCSETT

Per ogni settore indicato nella nota (1) dovranno essere trasmesse le voci indicate nello schema 3

		schema 3
		Settore ____ (1)
		Totale Anno n
1.1	Premi netti	1
1.1.1	<i>Premi lordi di competenza</i>	2
1.1.2	<i>Premi ceduti in riassicurazione di competenza</i>	3
1.2	Commissioni attive	4
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	5
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	6
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	7
1.6	Altri ricavi	8
1	TOTALE RICAVI E PROVENTI	9
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	10
2.1.2	<i>Importi pagati e variazione delle riserve tecniche</i>	11
2.1.3	<i>Quote a carico dei riassicuratori</i>	12
2.2	Commissioni passive	13
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	14
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	15
2.5	Spese di gestione	16
2.6	Altri costi	17
2	TOTALE COSTI E ONERI	18
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	19

(1) Codici settore:

Gestione danni codice = 01
 Gestione vita codice = 02
 Altri settori codice determinato dall'impresa: ciascun settore dovrà essere contraddistinto da un progressivo univoco maggiore o uguale a 50 e inferiore a 90

Elisioni intersettoriali codice = 90
 Totale codice = 99

ISTITUTO PER LA VIGILANZA
SULLE ASSICURAZIONI

IVASS



Allegato 4 - Prospetto 3

Modulo di vigilanza 4
codice modello: MODNC4

	Gestione vita				Gestione danni
	Unit linked <i>a</i>	Index linked <i>b</i>	Fondi <i>c</i>	Altri contratti <i>d</i>	<i>f</i>
Contratti di assicurazione	1	5	9	13	17
Contratti di investimento con elementi di partecipazione discrezionale	2	6	10	14	18
Contratti di investimento senza elementi di partecipazione discrezionale	3	7	11	15	19
Contratti di servizio (IAS 18)	4	8	12	16	20

Dettaglio delle riserve tecniche
codice modello: BCRISTEC

	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale valore di bilancio
Riserve danni	1	21	41
Riserva premi	2	22	42
Riserva sinistri	3	23	43
Altre riserve	4	24	44
<i>di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività</i>	5	25	45
Riserve vita	6	26	46
Riserva per somme da pagare	7	27	47
Riserve matematiche	8	28	48
riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	9	29	49
Altre riserve	10	30	50
<i>di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività</i>	11	31	51
<i>di cui passività differite verso assicurati</i>	12	32	52
Totale Riserve Tecniche	13	33	53

Allegato 4 - Prospetto 4

Dettaglio delle passività finanziarie
codice modello: BCPASFIN

	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico		Altre passività finanziarie	Totale valore di bilancio
	Passività finanziarie possedute per essere negoziate	Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico		
Strumenti finanziari partecipativi	1	21	41	
Passività subordinate	2	22	42	
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione derivanti	3	23	43	
Da contratti per i quali il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati	4	24	44	
Dalla gestione dei fondi pensione	5	25	45	
Da altri contratti	6	26	46	
Depositi ricevuti da riassicuratori	7	27	47	
Componenti finanziarie passive dei contratti assicurativi	8	28	48	
Titoli di debito emessi	9	29	49	
Debiti verso la clientela bancaria	10	30	50	
Debiti interbancari	11	31	51	
Altri finanziamenti ottenuti	12	32	52	
Derivati non di copertura	13	33	53	
Derivati di copertura	14	34	54	
Passività finanziarie diverse	15	35	55	
Totale				

Dettaglio delle attività finanziarie
codice modello: BCATTFIN

	Investimenti posseduti sino alla scadenza	Finanziamenti e crediti	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico		Totale valore di bilancio
				Attività finanziarie possedute per essere negoziate	Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	
Titoli di capitale e derivati valutati al costo	1	21	41	61	81	
Titoli di capitale al fair value	2	22	42	62	82	
di cui titoli quotati	3	23	43	63	83	
Titoli di debito	4	24	44	64	84	
di cui titoli quotati	5	25	45	65	85	
Quote di OICR	6	26	46	66	86	
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria	7	27	47	67	87	
Finanziamenti e crediti interbancari	8	28	48	68	88	
Depositi presso cedenti	9	29	49	69	89	
Componenti finanziarie attive di contratti assicurativi	10	30	50	70	90	
Altri finanziamenti e crediti	11	31	51	71	91	
Derivati non di copertura	12	32	52	72	92	
Derivati di copertura	13	33	53	73	93	
Altri investimenti finanziari	14	34	54	74	94	
Totale						

Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente e non: ripartizione per livelli di fair value
codice modello: BCATPAL

		Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente					
Attività finanziarie disponibili per la vendita		1	11	21	31
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	Attività finanziarie possedute per essere negoziate	2	12	22	32
	Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	3	13	23	33
Investimenti immobiliari		81	91	101	111
Attività materiali		82	92	102	112
Attività immateriali		83	93	103	113
<i>Totale delle attività valutate al fair value su base ricorrente</i>		84	94	104	114
Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	Passività finanziarie possedute per essere negoziate	5	15	25	35
	Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	6	16	26	36
<i>Totale delle passività valutate al fair value su base ricorrente</i>		7	17	27	37
Attività e passività valutate al fair value su base non ricorrente					
Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita		85	95	105	115
Passività di un gruppo in dismissione possedute per la vendita		86	96	106	116

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLA SITUAZIONE DI SOLVIBILITA' CORRETTA E VERIFICA DELLA
SOLVIBILITA' CORRETTA DELL'IMPRESA CONTROLLANTE****codice modello: BCSOLVC****SITUAZIONE DI SOLVIBILITA' CORRETTA**

AMMONTARE DEL MARGINE DI SOLVIBILITA' CORRETTO RICHIESTO	1
AMMONTARE DEGLI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL MARGINE DI SOLVIBILITA' CORRETTO	2
<i>di cui Azioni preferenziali cumulative e passività subordinate</i>	3
<i>di cui Filtri prudenziali</i>	4
IMPORTO UTILIZZATO QUALE ELEMENTO COSTITUTIVO DEL MARGINE DI SOLVIBILITA' CORRETTA DI CUI ALL'ART. 11, COMMA 4, DEL REGOLAMENTO N. 43 DEL 12 LUGLIO 2012	5

VERIFICA DELLA SITUAZIONE DI SOLVIBILITA' DELL'IMPRESA CONTROLLANTE

CODICE DELL'IMPRESA CONTROLLANTE

AMMONTARE DEL MARGINE DI SOLVIBILITA' CORRETTO RICHIESTO	11
AMMONTARE DEGLI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL MARGINE DI SOLVIBILITA' CORRETTO	12
<i>di cui Azioni preferenziali cumulative e passività subordinate</i>	13
<i>di cui Filtri prudenziali</i>	14
IMPORTO UTILIZZATO QUALE ELEMENTO COSTITUTIVO DEL MARGINE DI SOLVIBILITA' CORRETTA DI CUI ALL'ART. 11, COMMA 4, DEL REGOLAMENTO N. 43 DEL 12 LUGLIO 2012	15

Istruzioni per la compilazione dei prospetti relativi alle anticipazioni del bilancio consolidato, della situazione di solvibilità corretta e della verifica della solvibilità corretta dell'impresa controllante.

I prospetti da 1 a 4 di cui all'Allegato 4 riportano l'indicazione delle poste che si vogliono acquisire in anticipo rispetto ai termini previsti per l'invio definitivo del bilancio consolidato.

Si segnala al riguardo che con Provvedimento IVASS n. 14 del 28 gennaio 2014 è stato aggiornato il Regolamento n. 7 per recepire alcune modifiche ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, adottati con il Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, che entrano in vigore a partire dai bilanci chiusi al 31 dicembre 2013. Tra queste, ai fini delle anticipazioni di bilancio, sono di interesse le nuove previsioni dell'IFRS 13 ("*Fair Value Measurement*")¹.

Nello specifico, le novità introdotte riguardano, relativamente all'IFRS 13 e alle anticipazioni di bilancio 2013, la revisione del prospetto di nota integrativa già esistente², contenente il dettaglio delle attività/passività finanziarie per gerarchia di *fair value*, che è stato modificato per estendere l'ambito di applicazione alle attività/passività diverse da quelle di natura finanziaria nonché per includere anche le attività/passività valutate a *fair value* su base non ricorrente. Il citato prospetto è stato conseguentemente ridenominato "Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente e non: ripartizione per livelli di fair value". Il prospetto riporta le informazioni di cui all'IFRS 13, paragrafo 93, lettera b) circa la classificazione secondo i livelli di gerarchia del *fair value* previsti dall'IFRS 13, paragrafo 72.

Al di fuori dei prospetti di nota Integrativa si segnala che anche il prospetto relativo al "Conto Economico Complessivo" è stato sostituito, sempre a decorrere dall'esercizio 2013, dal predetto Provvedimento IVASS n. 14. Ciò si riflette ovviamente nella valorizzazione delle poste richieste dall'Istituto in sede di anticipazione di bilancio, anche se tali poste sono nominalmente le medesime degli anni precedenti.

Resta il principio generale in base al quale le informazioni richieste nei prospetti di cui all'Allegato 4, prospetti da 1 a 4, ai fini delle anticipazioni del bilancio consolidato costituiscono un sottoinsieme dei dati e delle informazioni richiesti annualmente; per tale ragione i modelli e le voci contenuti nei prospetti sono identificati con gli stessi codici utilizzati per i modelli previsti nel Regolamento 7 del 13 luglio 2007 e successive modifiche e integrazioni (cfr. "Allegato informatico bilancio consolidato e moduli di vigilanza" contenuto nelle istruzioni per la trasmissione informatica dei dati allegate al Regolamento 7/2007).

Fanno eccezione le voci relative alla Solvibilità corretta, contenute nel Prospetto 5, le quali dovranno essere compilate unicamente dalle imprese tenute alla verifica della solvibilità corretta ai sensi del Regolamento ISVAP n. 18 del 12 marzo 2008. Tali imprese dovranno

¹ Tale nuovo principio, pubblicato dallo IASB il 12 maggio 2011, è stato omologato con Regolamento (UE) N. 1255/2012 della Commissione dell'11 dicembre 2012.

² Si tratta del prospetto in precedenza denominato "Dettaglio delle attività e delle passività finanziarie per livello".

riportare nelle voci denominate “Ammontare del margine di solvibilità corretto richiesto” e “Ammontare degli elementi costitutivi del margine di solvibilità corretto”, gli importi calcolati secondo le modalità previste per le analoghe voci presenti nei Prospetti dimostrativi della solvibilità corretta allegati al citato Regolamento ISVAP n. 18/2008.

Un’evidenza particolare andrà posta alle Azioni preferenziali cumulative e passività subordinate ed ai Filtri prudenziali. Infatti nelle voci relative a tali elementi andrà riportato nel primo caso l’importo calcolato secondo le modalità previste per l’analogha voce presente nei Prospetti dimostrativi della solvibilità corretta allegati al citato Regolamento ISVAP n. 18/2008, nel secondo caso la somma delle voci relative ai Filtri prudenziali (Filtro prudenziale derivante dalla rimisurazione delle riserve tecniche, Filtro prudenziale relativo alle plusvalenze nette da detrarre, Altri filtri prudenziali).

Tenute alla compilazione della voce “Importo utilizzato quale elemento costitutivo del margine di solvibilità corretta ex art. 11, comma 4, del Regolamento n. 43 del 12 luglio 2012” sono le imprese che si sono avvalse della facoltà di tenere conto, ai fini delle verifiche di solvibilità corretta, dell’eventuale maggiore valore contabilizzato nel bilancio d’esercizio individuale dell’impresa di assicurazione o di riassicurazione italiana incluse nell’area di consolidamento dei titoli di debito emessi o garantiti da Stati dell’Unione Europea destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell’impresa, in luogo del valore di iscrizione nel bilancio consolidato nella categoria “attività finanziarie disponibili per la vendita”, il quale risente delle fluttuazioni dei mercati finanziari.

In particolare in tale voce andrà riportato l’ammontare calcolato secondo quanto previsto per l’analogha voce presente nell’Allegato 2 al Regolamento n. 43/2012.

--- °°° ---

La trasmissione dei dati deve avvenire secondo quanto riportato nell’Allegato 6.

Gli stessi devono altresì essere trasmessi in formato pdf o excel. A tal fine le imprese possono utilizzare le procedure ed i modelli già in uso per la trasmissione del bilancio consolidato.

Istruzioni per la trasmissione informatica dei dati

La trasmissione è effettuata seguendo le indicazioni fornite nelle Istruzioni per la trasmissione dei dati del bilancio consolidato allegate al Regolamento 7 del 13 luglio 2007.

Con riguardo alla struttura dei record, alla codifica dei modelli, alla loro allocazione all'interno dei file e alla codifica delle voci resta, pertanto, valido quanto già stabilito nel documento denominato "Allegato informatico bilancio consolidato e moduli di vigilanza" ricompreso nelle citate istruzioni.

Dovranno essere trasmessi i file denominati BIL1XXXX.YYY, BIL2XXXX.YYY e BIL3XXXX.YYY, che devono contenere tutti i dati indicati nei prospetti di cui all'Allegato 4.

Relativamente ai dati richiesti con questa rilevazione, verranno esclusivamente presi in considerazione ed elaborati i dati riportati nei prospetti sopracitati che, ad esclusione del Prospetto 5, sono un sottoinsieme dei dati riportati nei modelli allegati al Regolamento 7/2007.

Per le sole anticipazioni del bilancio consolidato, i dati sulla Solvibilità corretta di cui al Prospetto 5 dell'Allegato 4 sono inseriti nel file BIL3XXXX.YYY secondo le istruzioni sotto riportate.

Con riguardo al livello di arrotondamento ed al segno con cui devono essere trasmesse le singole poste valgono le regole riportate nel documento denominato "Istruzioni informatiche Regolamento ISVAP n 7" contenuto nelle Istruzioni per la trasmissione dei dati del bilancio consolidato allegate al citato Regolamento 7/2007.

I file sono inviati via e-mail all'Istituto all'indirizzo di posta elettronica dati.bilancio@ivass.it unitamente ai file excel o pdf previsti nell'Allegato 5.

Specifiche informatiche per la trasmissione dei dati

Tracciato record n. 1 (file: BIL1XXXX.YYY)	Le specifiche di compilazione seguono le indicazioni del Regolamento 7/2007
Tracciato record n. 2 (file: BIL2XXXX.YYY)	In questo file devono essere riportate le denominazioni dei settori. Le specifiche di compilazione seguono le indicazioni del Regolamento 7/2007
Tracciato record n. 3 (file: BIL3XXXX.YYY)	Si riportano di seguito le specifiche per la trasmissione dei dati contenuti nel Prospetto 5 (Codice modello: BCSOLVC). Per il Modulo 4 di vigilanza (codice modello: MODNC4) le specifiche di compilazione seguono le indicazioni del Regolamento 7/2007

Per ogni voce diversa da zero del prospetto in argomento, registrare un record composto come segue:

Campo	lunghezza	posizione		tipo	VALORI DA RIPORTARE
		da	a		
Tipo record	5	1	5	AN	SIBA2: file prodotto dalla procedura SIBA BILA: file prodotto da altra procedura
Codice compagnia	3	6	8	NU	Codice assegnato dall'IVASS
Esercizio	4	9	12	NU	

Valuta di bilancio	3	13	15	AN	EUR = Euro
Modello	8	16	23	AN	BCSOLVC
Tipologia	1	24	24	AN	spazio
Ramo	2	25	26	NU	zero
Impresa controllante	3	27	29	AN	codice IVASS della società che controlla l'impresa dichiarante, nel caso in cui quest'ultima sia un'impresa di assicurazione e la controllante sia una impresa di assicurazione o una società che controlla esclusivamente o principalmente imprese di assicurazione o riassicurazione (*)
Codice Stato-2	3	30	32	AN	spazio
Codice voce/riga	3	33	35	NU	Riportare il codice voce indicato nel prospetto.
Codice provincia/regione o codice causale	4	36	39	AN	spazio
Codice colonna	3	40	42	NU	zero
Importo/valore	15	43	57	NU	riportare gli importi al centesimo di EURO, senza indicazione della virgola; le cifre corrispondenti ai centesimo di EURO devono essere sempre indicate, anche se nulle.
Segno	1	58	58	AN	
	2	59	60	AN	caratteri ASCII "CR" e "LF"

(*) in analogia con quanto previsto nel Regolamento 18 per la trasmissione informatica dei dati del Modello 2.
I codici da utilizzare sono riportati nella tabella COMPAG (codici imprese di assicurazione e riassicurazione) e nella tabella "Società di partecipazione che controllano esclusivamente o principalmente imprese di assicurazione o di riassicurazione" presenti nel sito dell'Istituto alla sezione "Imprese e intermediari/Controlli e Download/Download".

RAMI DANNI

(Importi in migliaia di Euro;
Numeri espressi in valori
interi)

Sez. A

Utili (perdite) portati a nuovo (Stato Patrimoniale voce 108) (*)	70
Passività subordinate (Stato Patrimoniale voce 111) (*)	71
Credito verso soci per capitale sociale sottoscritto non versato (Stato Patrimoniale voce 1) (*)	72
Attivi immateriali (Stato Patrimoniale, voce 10) (*)	73
Terreni e fabbricati (Stato Patrimoniale, classe C.I, voce 16) (*) ubicati in Italia (vedasi istruzioni informatiche modulo 1, gestione danni, campo ubicazione, provincia immobile)	152
Terreni e fabbricati (Stato Patrimoniale, classe C.I, voce 16) (*) non ubicati in Italia (vedasi istruzioni informatiche al modulo 1, gestione danni, campo ubicazione)	153
Totale Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate (Stato Patrimoniale, classe C.II, voce 35) (*)	74
Totale Altri investimenti finanziari (Stato Patrimoniale, classe C.III, voce 52) (*)	75
di cui: Azioni e quote degli Altri investimenti finanziari (classe C.III.1, Stato Patrimoniale, voce 39) (*)	76
Azioni quotate comprese nella classe C.II.1 (Allegato 7 alla Nota Integrativa, valore di bilancio, in colonna 3 gestione D, azioni e quote tipo Q in colonna 2 dell'Allegato 6 alla Nota Integrativa) e nella classe C.III.1 (Stato Patrimoniale voce 36) (*)	77
di cui: Azioni quotate comprese nella classe C.II.1 (Allegato 7 alla Nota Integrativa, valore di bilancio, in colonna 3 gestione D, azioni e quote tipo Q in colonna 2 dell'Allegato 6 alla Nota Integrativa) e nella classe C.III.1 (Stato Patrimoniale voce 36) (*), emesse da emittenti italiani (identificati ad esempio tramite codice UIC dello Stato dell'emittente "086" o avvalendosi anche del codice ISO "IT" presente nel codice ISIN)	154
di cui: Azioni quotate comprese nella classe C.II.1 (Allegato 7 alla Nota Integrativa, valore di bilancio, in colonna 3 gestione D, azioni e quote tipo Q in colonna 2 dell'Allegato 6 alla Nota Integrativa) e nella classe C.III.1 (Stato Patrimoniale voce 36) (*), emesse da emittenti non italiani (identificati ad esempio tramite codice UIC dello Stato dell'emittente diverso da "086" o avvalendosi anche del codice ISO diverso da "IT" presente nel codice ISIN)	155
Azioni e quote non quotate comprese nella classe C.II.1 (Allegato 7 alla Nota Integrativa, valore di bilancio, in colonna 3 gestione D, azioni e quote tipo NQ in colonna 2 dell'Allegato 6 alla Nota Integrativa) e nella classe C.III.1 (Stato Patrimoniale, voci 37+38) (*)	78
Azioni e quote di imprese destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa, comprese nelle voci 22+39 dello Stato Patrimoniale (*)	79
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso degli Altri investimenti finanziari (Stato Patrimoniale, Classe C.III.3, voce 44) (*)	80
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa, compresi nelle voci 28+44 dello Stato Patrimoniale (*)	81
Titoli di Stato compresi nella classe C.III.3 (Modulo 2, gestione danni, voci 21+23)	82
di cui: Titoli di Stato compresi nella classe C.III.3 (Modulo 2, gestione danni, voci 21+23), emessi da emittenti italiani (identificati ad esempio tramite codice UIC dello Stato dell'emittente "086" o avvalendosi anche del codice ISO "IT" presente nel codice ISIN)	156
di cui: Titoli di Stato compresi nella classe C.III.3 (Modulo 2, gestione danni, voci 21+23), emessi da emittenti non italiani (identificati ad esempio tramite codice UIC dello Stato dell'emittente diverso da "086" o avvalendosi anche del codice ISO diverso da "IT" presente nel codice ISIN)	157
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso diversi dai Titoli di Stato compresi nelle classi C.II.2 e C.III.3 (Modulo 2, gestione Danni, voci 1+2+3+4+5+22+24+25)	83
di cui: Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso diversi dai Titoli di Stato compresi nelle classi C.II.2 e C.III.3 (Modulo 2, gestione Danni, voci 1+2+3+4+5+22+24+25), emessi da emittenti italiani (identificati ad esempio tramite codice UIC dello Stato dell'emittente "086" o avvalendosi anche del codice ISO "IT" presente nel codice ISIN)	158
di cui: Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso diversi dai Titoli di Stato compresi nelle classi C.II.2 e C.III.3 (Modulo 2, gestione Danni, voci 1+2+3+4+5+22+24+25), emessi da emittenti non italiani (identificati ad esempio tramite codice UIC dello Stato dell'emittente diverso da "086" o avvalendosi anche del codice ISO diverso da "IT" presente nel codice ISIN)	159
Totale finanziamenti (classi C.II.3 e C.III.4, Stato Patrimoniale voci 34+48) (*)	87
di cui: Finanziamenti ad imprese del gruppo e ad altre partecipate (Stato Patrimoniale, classe C.II.3, voce 34) (*)	88
di cui: Finanziamenti compresi nell'ambito degli Altri investimenti finanziari (Stato Patrimoniale, classe C.III.4, voce 48) (*)	89
di cui: Finanziamenti con garanzia reale (Stato Patrimoniale, voce 45 + i soli finanziamenti inclusi nella classe C.II.3, Modulo 3, gestione danni, valore bilancio, indicati con I nella colonna 7)	90
di cui: Finanziamenti con garanzia reale (Stato Patrimoniale, voce 45 + i soli finanziamenti inclusi nella classe C.II.3, Modulo 3, gestione danni, valore bilancio, indicati con I nella colonna 7), beneficiario italiano	160
di cui: Finanziamenti con garanzia reale (Stato Patrimoniale, voce 45 + i soli finanziamenti inclusi nella classe C.II.3, Modulo 3, gestione danni, valore bilancio, indicati con I nella colonna 7), beneficiario non italiano	161
di cui: Finanziamenti diversi da quelli con garanzia reale (Stato Patrimoniale voci 34+48-45) detratti i finanziamenti inclusi nella classe C.II.3, Modulo 3, gestione danni, valore bilancio, indicati con I nella colonna 7	91
di cui: Finanziamenti diversi da quelli con garanzia reale (Stato Patrimoniale voci 34+48-45) detratti i finanziamenti inclusi nella classe C.II.3, Modulo 3, gestione danni, valore bilancio, indicati con I nella colonna 7, beneficiario italiano	162
di cui: Finanziamenti diversi da quelli con garanzia reale (Stato Patrimoniale voci 34+48-45) detratti i finanziamenti inclusi nella classe C.II.3, Modulo 3, gestione danni, valore bilancio, indicati con I nella colonna 7, beneficiario non italiano	163
Quote di fondi comuni di investimento destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa comprese nella voce 40 dello Stato Patrimoniale (*)	92
Quote di fondi comuni di investimento comprese nella voce 40 dello Stato Patrimoniale (*) emesse da emittente italiano (identificati ad esempio, nel modulo 5, tramite codice UIC dello Stato dell'emittente "086" o avvalendosi anche del codice ISO "IT" presente nel codice ISIN)	164
Quote di fondi comuni di investimento comprese nella voce 40 dello Stato Patrimoniale (*) emesse da emittente non italiano (identificati ad esempio, nel modulo 5, tramite codice UIC dello Stato dell'emittente diverso da "086" o avvalendosi anche del codice ISO diverso da "IT" presente nel codice ISIN)	165
Quote in investimenti comuni (Stato Patrimoniale, voce 49) (*)	93
di cui: Quote in investimenti comuni comprese nella voce 49 dello Stato Patrimoniale (*) emesse da emittente italiano (identificati ad esempio, nel modulo 5, tramite codice UIC dello Stato dell'emittente "086" o avvalendosi anche del codice ISO "IT" presente nel codice ISIN)	166
di cui: Quote in investimenti comuni comprese nella voce 49 dello Stato Patrimoniale (*) emesse da emittente non italiano (identificati ad esempio, nel modulo 5, tramite codice UIC dello Stato dell'emittente diverso da "086" o avvalendosi anche del codice ISO diverso da "IT" presente nel codice ISIN)	167
Depositi presso enti creditizi (Stato Patrimoniale, voce 50) (*)	94
di cui: Depositi presso enti creditizi italiani ricompresi nello Stato Patrimoniale, voce 50 (*)	168
di cui: Depositi presso enti creditizi non italiani ricompresi nello Stato Patrimoniale, voce 50 (*)	169
Investimenti finanziari diversi (Stato Patrimoniale, voce 51) (*)	95
di cui: Investimenti finanziari diversi ricompresi nello Stato Patrimoniale, voce 51 (*), con controparte o emittente italiani (identificati ad esempio, nel modulo 6, tramite codice UIC dello Stato dell'emittente "086" o avvalendosi anche del codice ISO "IT" presente nel codice ISIN)	170
di cui: Investimenti finanziari diversi ricompresi nello Stato Patrimoniale, voce 51 (*), con controparte o emittente non italiani (identificati ad esempio, nel modulo 6, tramite codice UIC dello Stato dell'emittente diverso da "086" o avvalendosi anche del codice ISO diverso da "IT" presente nel codice ISIN)	171
Depositi presso imprese cedenti (Stato Patrimoniale, classe C.IV, voce 53) (*)	96
di cui: Depositi presso imprese cedenti ricompresi nello Stato Patrimoniale, classe C.IV, voce 53 (*), quando l'impresa cedente è di nazionalità italiana	172
di cui: Depositi presso imprese cedenti ricompresi nello Stato Patrimoniale, classe C.IV, voce 53 (*), quando l'impresa cedente non è di nazionalità italiana	173
Crediti (Stato Patrimoniale, classe E, voce 82) (*)	97

	di cui: Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta (Stato Patrimoniale, classe E.I, voce 77) (*)	98
	di cui: Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione (Stato Patrimoniale, classe E.II, voce 80) (*)	99
Altri elementi dell'attivo (Stato Patrimoniale, classe F, voce 95) (*)		100
	di cui: Depositi bancari e c/c postali (Stato Patrimoniale voce 88) (*)	101
Ratei e risconti (Stato Patrimoniale Attivo, classe G, voce 99) (*)		102
Fondi per rischi e oneri (Stato Patrimoniale voce 131) (*)		103
Depositi ricevuti da riassicuratori (Stato Patrimoniale voce 132) (*)		104
Debiti e altre passività (Stato Patrimoniale voce 155) (*)		105
	di cui: Prestiti obbligazionari (Stato Patrimoniale voce 141) (*)	106
	di cui: Debiti verso banche e istituti finanziari (Stato Patrimoniale voce 142) (*)	107
	di cui: Debiti con garanzia reale (Stato Patrimoniale voce 143) (*)	108
	di cui: Prestiti diversi e altri debiti finanziari (Stato Patrimoniale voce 144) (*)	109
Ratei e risconti (Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto, classe H, voce 159) (*)		110
Importi pagati per sinistri dell'esercizio per i rami R.C. autoveicoli terrestri e R.C. veicoli marittimi, lacustri e fluviali (modulo 17, rami 10+12, voce 10)		111
Premi contabilizzati del LAVORO DIRETTO acquisiti dalla sede in Italia in regime di stabilimento in Italia (Allegato 31 alla Nota Integrativa, voce 1)		112
Premi contabilizzati del LAVORO DIRETTO acquisiti dalla sede in Italia in regime di stabilimento in Italia, LAVORO CEDUTO		113
Premi contabilizzati del LAVORO DIRETTO acquisiti da sedi secondarie ubicate in altri Stati membri dell'UE o aderenti allo SEE, in regime di stabilimento in tali Stati (Allegato 31 alla Nota Integrativa, voce 2)		114
Premi contabilizzati del LAVORO DIRETTO acquisiti da sedi secondarie ubicate in altri Stati membri dell'UE o aderenti allo SEE, in regime di stabilimento in tali Stati, LAVORO CEDUTO		115
Premi contabilizzati del LAVORO DIRETTO acquisiti da sedi secondarie ubicate in Stati terzi rispetto all'UE o allo SEE, in regime di stabilimento in tali Stati (Allegato 31 alla Nota Integrativa, voce 3)		116
Premi contabilizzati del LAVORO DIRETTO acquisiti da sedi secondarie ubicate in Stati terzi rispetto all'UE o allo SEE, in regime di stabilimento in tali Stati, LAVORO CEDUTO		117
Premi contabilizzati del LAVORO DIRETTO acquisiti da sedi secondarie ubicate in Stati esteri, in regime di LPS in Italia (Allegato 31 alla Nota Integrativa, voce 5)		118
Premi contabilizzati del LAVORO DIRETTO acquisiti da sedi secondarie ubicate in Stati esteri, in regime di LPS in Italia, LAVORO CEDUTO		119
Premi contabilizzati del LAVORO DIRETTO acquisiti in regime di LPS in altri Stati membri dell'UE o aderenti allo SEE (Allegato 31 alla Nota Integrativa, voce 6)		120
	di cui: Premi diretti acquisiti dalla sede italiana in regime di LPS in altri Stati membri dell'UE o aderenti allo SEE	121
	di cui: Premi diretti acquisiti da sedi secondarie ubicate in Stati esteri in regime di LPS in altri Stati membri dell'UE o aderenti allo SEE	122
Premi contabilizzati del LAVORO DIRETTO acquisiti in regime di LPS in altri Stati membri dell'UE o aderenti allo SEE, LAVORO CEDUTO		123
	di cui: Premi diretti acquisiti dalla sede italiana in regime di LPS in altri Stati membri dell'UE o aderenti allo SEE, LAVORO CEDUTO	124
	di cui: Premi diretti acquisiti da sedi secondarie ubicate in Stati esteri in regime di LPS in altri Stati membri dell'UE o aderenti allo SEE, LAVORO CEDUTO	125
Premi contabilizzati del LAVORO DIRETTO acquisiti in regime di LPS in Stati terzi rispetto all'UE o allo SEE (Allegato 31 alla Nota Integrativa, voce 7)		126
	di cui: Premi diretti acquisiti dalla sede italiana in regime di LPS in Stati terzi rispetto all'UE o allo SEE	127
	di cui: Premi diretti acquisiti da sedi secondarie ubicate in Stati esteri in regime di LPS in Stati terzi rispetto all'UE o allo SEE	128
Premi contabilizzati del LAVORO DIRETTO acquisiti in regime di LPS in Stati terzi rispetto all'UE o allo SEE, LAVORO CEDUTO		129
	di cui: Premi diretti acquisiti dalla sede italiana in regime di LPS in Stati terzi rispetto all'UE o allo SEE, LAVORO CEDUTO	130
	di cui: Premi diretti acquisiti da sedi secondarie ubicate in Stati esteri in regime di LPS in Stati terzi rispetto all'UE o allo SEE, LAVORO CEDUTO	131
Premi contabilizzati del LAVORO INDIRETTO acquisiti dalla sede in Italia in regime di stabilimento in Italia		132
Premi contabilizzati del LAVORO INDIRETTO acquisiti dalla sede in Italia in regime di stabilimento in Italia, LAVORO RETROCEDUTO		133
Premi contabilizzati del LAVORO INDIRETTO acquisiti da sedi secondarie ubicate in altri Stati membri dell'UE o aderenti allo SEE, in regime di stabilimento in tali Stati		134
Premi contabilizzati del LAVORO INDIRETTO acquisiti da sedi secondarie ubicate in altri Stati membri dell'UE o aderenti allo SEE, in regime di stabilimento in tali Stati, LAVORO RETROCEDUTO		135
Premi contabilizzati del LAVORO INDIRETTO acquisiti da sedi secondarie ubicate in Stati terzi rispetto all'UE o allo SEE, in regime di stabilimento in tali Stati		136
Premi contabilizzati del LAVORO INDIRETTO acquisiti da sedi secondarie ubicate in Stati terzi rispetto all'UE o allo SEE, in regime di stabilimento in tali Stati, LAVORO RETROCEDUTO		137
Premi contabilizzati del LAVORO INDIRETTO acquisiti da sedi secondarie ubicate in Stati esteri, in regime di LPS in Italia		138
Premi contabilizzati del LAVORO INDIRETTO acquisiti da sedi secondarie ubicate in Stati esteri, in regime di LPS in Italia, LAVORO RETROCEDUTO		139
Premi contabilizzati del LAVORO INDIRETTO acquisiti in regime di LPS in altri Stati membri dell'UE o aderenti allo SEE		140
	di cui: Premi acquisiti dalla sede italiana in regime di LPS in altri Stati membri dell'UE o aderenti allo SEE	141
	di cui: Premi acquisiti da sedi secondarie ubicate in Stati esteri in regime di LPS in altri Stati membri dell'UE o aderenti allo SEE	142
Premi contabilizzati del LAVORO INDIRETTO acquisiti in regime di LPS in altri Stati membri dell'UE o aderenti allo SEE, LAVORO RETROCEDUTO		143
	di cui: Premi acquisiti dalla sede italiana in regime di LPS in altri Stati membri dell'UE o aderenti allo SEE, LAVORO RETROCEDUTO	144
	di cui: Premi acquisiti da sedi secondarie ubicate in Stati esteri in regime di LPS in altri Stati membri dell'UE o aderenti allo SEE, LAVORO RETROCEDUTO	145
Premi contabilizzati del LAVORO INDIRETTO acquisiti in regime di LPS in Stati terzi rispetto all'UE o allo SEE		146
	di cui: Premi acquisiti dalla sede italiana in regime di LPS in Stati terzi rispetto all'UE o allo SEE	147
	di cui: Premi acquisiti da sedi secondarie ubicate in Stati esteri in regime di LPS in Stati terzi rispetto all'UE o allo SEE	148
Premi contabilizzati del LAVORO INDIRETTO acquisiti in regime di LPS in Stati terzi rispetto all'UE o allo SEE, LAVORO RETROCEDUTO		149
	di cui: Premi acquisiti dalla sede italiana in regime di LPS in Stati terzi rispetto all'UE o allo SEE, LAVORO RETROCEDUTO	150
	di cui: Premi acquisiti da sedi secondarie ubicate in Stati esteri in regime di LPS in Stati terzi rispetto all'UE o allo SEE, LAVORO RETROCEDUTO	151
Numero dei sinistri gestiti R.C. auto e natanti pagati con danni misti e solo a persone della generazione corrente (Allegato 2 al modulo 29B, Anno di accadimento - riga N, colonna j)		180
Importo dei sinistri gestiti R.C. auto e natanti pagati con danni misti e solo a persone della generazione corrente (Allegato 2 al modulo 29B, Anno di accadimento - riga N, colonna J)		181
Numero dei sinistri gestiti R.C. auto e natanti pagati con danni alle persone della generazione corrente (Allegato 2 al modulo 29B, Anno di accadimento - riga N, colonna l "elle minuscolo")		182
Importo dei sinistri gestiti R.C. auto e natanti pagati con danni alle persone della generazione corrente (Allegato 2 al modulo 29B, Anno di accadimento - riga N, colonna L "elle maiuscolo")		183
Numero dei sinistri gestiti R.C. auto e natanti pagati con soli danni a cose e/o veicoli della generazione corrente (Differenza tra Modulo 29B e Allegato 2 al modulo 29B , Anno di accadimento - riga N, colonna j)		184
Importo dei sinistri gestiti R.C. auto e natanti pagati con soli danni a cose e/o veicoli della generazione corrente (Differenza tra Modulo 29B e Allegato 2 al modulo 29B , Anno di accadimento - riga N, colonna J)		185
Numero dei sinistri gestiti R.C. auto e natanti riservati (al netto delle stime per sinistri tardivi) con danni misti e solo a persone della generazione corrente (Allegato 2 al modulo 29B, Anno di accadimento - riga N, colonna r14)		186
Importo dei sinistri gestiti R.C. auto e natanti riservati (al netto delle stime per sinistri tardivi) con danni misti e solo a persone della generazione corrente (Allegato 2 al modulo 29B, Anno di accadimento - riga N, colonna R14)		187
Numero dei sinistri gestiti R.C. auto e natanti riservati (al netto delle stime per sinistri tardivi) con danni alle persone della generazione corrente (Allegato 2 al modulo 29B, Anno di accadimento - riga N, colonna r17)		188
Importo dei sinistri gestiti R.C. auto e natanti riservati (al netto delle stime per sinistri tardivi) con danni alle persone della generazione corrente (Allegato 2 al modulo 29B, Anno di accadimento - riga N, colonna R17)		189

RAMI VITA
Sez. A

(Valori in migliaia di Euro)

Utili (perdite) portati a nuovo (Stato Patrimoniale voce 108) (*)	64
Passività subordinate (Stato Patrimoniale voce 111) (*)	65
Riserva per somme da pagare (Stato Patrimoniale voce 120) (*)	66
Credito verso soci per capitale sociale sottoscritto non versato (Stato Patrimoniale, voce 1) (*)	67
Attivi immateriali (Stato Patrimoniale, voce 10) (*)	68
Terreni e fabbricati (Stato Patrimoniale, classe C.I, voce 16) (*) ubicati in Italia (vedasi istruzioni informatiche modulo 1, gestione vita, campo ubicazione, provincia immobile)	163
Terreni e fabbricati (Stato Patrimoniale, classe C.I, voce 16) (*) non ubicati in Italia (vedasi modulo 1, gestione danni, campo ubicazione)	164
Totale Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate (Stato Patrimoniale, classe C.II, voce 35) (*)	69
Totale Altri investimenti finanziari (Stato Patrimoniale, classe C.III, voce 52) (*)	70
di cui : Azioni e quote degli Altri investimenti finanziari (classe C.III.1, Stato Patrimoniale, voce 39) (*)	71
Azioni quotate comprese nella classe C.II.1 (Allegato 7 alla Nota Integrativa, valore di bilancio, in colonna 3 gestione V, azioni e quote tipo Q in colonna 2 dell'Allegato 6 alla Nota Integrativa) e nella classe C.III.1 (Stato Patrimoniale, voce 36) (*)	72
di cui: Azioni quotate comprese nella classe C.II.1 (Allegato 7 alla Nota Integrativa, valore di bilancio, in colonna 3 gestione V, azioni e quote tipo Q in colonna 2 dell'Allegato 6 alla Nota Integrativa) e nella classe C.III.1 (Stato Patrimoniale voce 36) (*), emesse da emittenti italiani (identificati ad esempio tramite codice UIC dello Stato dell'emittente "086" o avvalendosi anche del codice ISO "IT" presente nel codice ISIN)	165
di cui: Azioni quotate comprese nella classe C.II.1 (Allegato 7 alla Nota Integrativa, valore di bilancio, in colonna 3 gestione V, azioni e quote tipo Q in colonna 2 dell'Allegato 6 alla Nota Integrativa) e nella classe C.III.1 (Stato Patrimoniale voce 36) (*), emesse da emittenti non italiani (identificati ad esempio tramite codice UIC dello Stato dell'emittente diverso da "086" o avvalendosi anche del codice ISO diverso da "IT" presente nel codice ISIN)	166
Azioni e quote non quotate comprese nella classe C.II.1 (Allegato 7 alla Nota Integrativa, valore di bilancio, in colonna 3 gestione V, azioni e quote tipo NQ in colonna 2 dell'Allegato 6 alla Nota Integrativa) e nella classe C.III.1 (Stato Patrimoniale, voci 37+38) (*)	73
Azioni e quote di imprese destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa, comprese nelle voci 22+39 dello Stato Patrimoniale (*)	74
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso degli Altri investimenti finanziari (Stato Patrimoniale, Classe C.III.3, voce 44) (*)	75
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa, compresi nelle voci 28+44 dello Stato Patrimoniale (*)	76
Titoli di Stato compresi nella classe C.III.3 (Modulo 2, gestione vita, voci 21+23)	77
di cui: Titoli di Stato compresi nella classe C.III.3 (Modulo 2, gestione vita, voci 21+23), emessi da emittenti italiani (identificati ad esempio tramite codice UIC dello Stato dell'emittente "086" o avvalendosi anche del codice ISO "IT" presente nel codice ISIN)	167
di cui: Titoli di Stato compresi nella classe C.III.3 (Modulo 2, gestione vita, voci 21+23), emessi da emittenti non italiani (identificati ad esempio tramite codice UIC dello Stato dell'emittente diverso da "086" o avvalendosi anche del codice ISO diverso da "IT" presente nel codice ISIN)	168
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso diversi dai Titoli di Stato compresi nelle classi C.II.2 e C.III.3 (Modulo 2, gestione Vita, voci 1+2+3+4+5+22+24+25)	78
di cui: Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso diversi dai Titoli di Stato compresi nelle classi C.II.2 e C.III.3 (Modulo 2, gestione Vita, voci 1+2+3+4+5+22+24+25), emessi da emittenti italiani (identificati ad esempio tramite codice UIC dello Stato dell'emittente "086" o avvalendosi anche del codice ISO "IT" presente nel codice ISIN)	169
di cui: Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso diversi dai Titoli di Stato compresi nelle classi C.II.2 e C.III.3 (Modulo 2, gestione Vita, voci 1+2+3+4+5+22+24+25), emessi da emittenti non italiani (identificati ad esempio tramite codice UIC dello Stato dell'emittente diverso da "086" o avvalendosi anche del codice ISO diverso da "IT" presente nel codice ISIN)	170
Totale finanziamenti (classi C.II.3 e C.III.4, Stato Patrimoniale voci 34+48) (*)	82
di cui: Finanziamenti ad imprese del gruppo e ad altre partecipate (Stato Patrimoniale, classe C.II.3, voce 34) (*)	83
di cui: Finanziamenti compresi nell'ambito degli Altri investimenti finanziari (Stato Patrimoniale, classe C.III.4, voce 48) (*)	84
di cui: Finanziamenti con garanzia reale (Stato Patrimoniale, voce 45 + i soli finanziamenti inclusi nella classe C.II.3, Modulo 3, gestione vita, valore bilancio, indicati con I nella colonna 7)	85
di cui: Finanziamenti con garanzia reale (Stato Patrimoniale, voce 45 + i soli finanziamenti inclusi nella classe C.II.3, Modulo 3, gestione vita, valore bilancio, indicati con I nella colonna 7), beneficiario italiano	171
di cui: Finanziamenti con garanzia reale (Stato Patrimoniale, voce 45 + i soli finanziamenti inclusi nella classe C.II.3, Modulo 3, gestione vita, valore bilancio, indicati con I nella colonna 7), beneficiario non italiano	172
di cui: Finanziamenti diversi da quelli con garanzia reale (Stato Patrimoniale voci 34+48-45) detratti i finanziamenti inclusi nella classe C.II.3, Modulo 3, gestione vita, valore bilancio, indicati con I nella colonna 7	86
di cui: Finanziamenti diversi da quelli con garanzia reale (Stato Patrimoniale voci 34+48-45) detratti i finanziamenti inclusi nella classe C.II.3, Modulo 3, gestione vita, valore bilancio, indicati con I nella colonna 7, beneficiario italiano	173

di cui: Finanziamenti diversi da quelli con garanzia reale (Stato Patrimoniale voci 34+48-45) detratti i finanziamenti inclusi nella classe C.II.3, Modulo 3, gestione vita, valore bilancio, indicati con I nella colonna 7, beneficiario non italiano	174
Quote di fondi comuni di investimento destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa comprese nella voce 40 dello Stato Patrimoniale (*)	87
Quote di fondi comuni di investimento comprese nella voce 40 dello Stato Patrimoniale (*) emesse da emittente italiano (identificati ad esempio, nel modulo 5, tramite codice UIC dello Stato dell'emittente "086" o avvalendosi anche del codice ISO "IT" presente nel codice ISIN)	175
Quote di fondi comuni di investimento comprese nella voce 40 dello Stato Patrimoniale (*) emesse da emittente non italiano (identificati ad esempio, nel modulo 5, tramite codice UIC dello Stato dell'emittente diverso da "086" o avvalendosi anche del codice ISO diverso da "IT" presente nel codice ISIN)	176
Quote in investimenti comuni (Stato Patrimoniale, voce 49) (*)	88
di cui: Quote in investimenti comuni comprese nella voce 49 dello Stato Patrimoniale (*) emesse da emittente italiano (identificati ad esempio, nel modulo 5, tramite codice UIC dello Stato dell'emittente "086" o avvalendosi anche del codice ISO "IT" presente nel codice ISIN)	177
di cui: Quote in investimenti comuni comprese nella voce 49 dello Stato Patrimoniale (*) emesse da emittente non italiano (identificati ad esempio, nel modulo 5, tramite codice UIC dello Stato dell'emittente diverso da "086" o avvalendosi anche del codice ISO diverso da "IT" presente nel codice ISIN)	178
Depositi presso enti creditizi (Stato Patrimoniale, voce 50) (*)	89
di cui: Depositi presso enti creditizi italiani ricompresi nello Stato Patrimoniale, voce 50 (*)	179
di cui: Depositi presso enti creditizi non italiani ricompresi nello Stato Patrimoniale, voce 50 (*)	180
Investimenti finanziari diversi (Stato Patrimoniale, voce 51) (*)	90
di cui: Investimenti finanziari diversi ricompresi nello Stato Patrimoniale, voce 51 (*), con controparte o emittente italiani (identificati ad esempio, nel modulo 6, tramite codice UIC dello Stato dell'emittente "086" o avvalendosi anche del codice ISO "IT" presente nel codice ISIN)	181
di cui: Investimenti finanziari diversi ricompresi nello Stato Patrimoniale, voce 51 (*), con controparte o emittente non italiani (identificati ad esempio, nel modulo 6, tramite codice UIC dello Stato dell'emittente diverso da "086" o avvalendosi anche del codice ISO diverso da "IT" presente nel codice ISIN)	182
Depositi presso imprese cedenti (Stato Patrimoniale, classe C.IV, voce 53) (*)	91
di cui: Depositi presso imprese cedenti ricompresi nello Stato Patrimoniale, classe C.IV, voce 53 (*), quando l'impresa cedente è di nazionalità italiana	183
di cui: Depositi presso imprese cedenti ricompresi nello Stato Patrimoniale, classe C.IV, voce 53 (*), quando l'impresa cedente non è di nazionalità italiana	184
Crediti (Stato Patrimoniale, classe E, voce 82) (*)	92
di cui: Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta (Stato Patrimoniale, classe E.I, voce 77) (*)	93
di cui: Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione (Stato Patrimoniale, classe E.II, voce 80) (*)	94
Altri elementi dell'attivo (Stato Patrimoniale, classe F, voce 95) (*)	95
di cui: Depositi bancari e c/c postali (Stato Patrimoniale voce 88) (*)	96
Ratei e risconti (Stato Patrimoniale Attivo, classe G, voce 99) (*)	97
Riserve tecniche per contratti di cui	
Fondi per rischi e oneri (Stato Patrimoniale voce 131) (*)	98
Depositi ricevuti da riassicuratori (Stato Patrimoniale voce 132) (*)	99
Debiti e altre passività (Stato Patrimoniale voce 155) (*)	100
di cui: Prestiti obbligazionari (Stato Patrimoniale voce 141) (*)	101
di cui: Debiti verso banche e istituti finanziari (Stato Patrimoniale voce 142) (*)	102
di cui: Debiti con garanzia reale (Stato Patrimoniale voce 143) (*)	103
di cui: Prestiti diversi e altri debiti finanziari (Stato Patrimoniale voce 144) (*)	104
Ratei e risconti (Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto, classe H, voce 159) (*)	105
Premi contabilizzati del LAVORO DIRETTO acquisiti dalla sede in Italia in regime di stabilimento in Italia (Allegato 31 alla Nota Integrativa, voce 11)	106
Premi contabilizzati del LAVORO DIRETTO acquisiti dalla sede in Italia in regime di stabilimento in Italia, LAVORO CEDUTO	107
Premi contabilizzati del LAVORO DIRETTO acquisiti da sedi secondarie ubicate in altri Stati membri dell'UE o aderenti allo SEE, in regime di stabilimento in tali Stati (Allegato 31 alla Nota Integrativa, voce 12)	108
Premi contabilizzati del LAVORO DIRETTO acquisiti da sedi secondarie ubicate in altri Stati membri dell'UE o aderenti allo SEE, in regime di stabilimento in tali Stati, LAVORO CEDUTO	109
Premi contabilizzati del LAVORO DIRETTO acquisiti da sedi secondarie ubicate in Stati terzi rispetto all'UE o allo SEE, in regime di stabilimento in tali Stati (Allegato 31 alla Nota Integrativa, voce 13)	110
Premi contabilizzati del LAVORO DIRETTO acquisiti da sedi secondarie ubicate in Stati terzi rispetto all'UE o allo SEE, in regime di stabilimento in tali Stati, LAVORO CEDUTO	111
Premi contabilizzati del LAVORO DIRETTO acquisiti da sedi secondarie ubicate in Stati esteri, in regime di LPS in Italia (Allegato 31 alla Nota Integrativa, voce 15)	112
Premi contabilizzati del LAVORO DIRETTO acquisiti da sedi secondarie ubicate in Stati esteri, in regime di LPS in Italia, LAVORO CEDUTO	113
Premi contabilizzati del LAVORO DIRETTO acquisiti in regime di LPS in altri Stati membri dell'UE o aderenti allo SEE (Allegato 31 alla Nota Integrativa, voce 16)	114
di cui: Premi acquisiti dalla sede italiana in regime di LPS in altri Stati membri dell'UE o aderenti allo SEE, PREMI DI PRIMA ANNUALITA'	115
di cui: Premi acquisiti dalla sede italiana in regime di LPS in altri Stati membri dell'UE o aderenti allo SEE, PREMI ANNUALITA' SUCCESSIVE	116
di cui: Premi acquisiti dalla sede italiana in regime di LPS in altri Stati membri dell'UE o aderenti allo SEE, PREMI UNICI	117
di cui: Premi acquisiti da sedi secondarie ubicate in Stati esteri in regime di LPS in Stati membri dell'UE o aderenti allo SEE	118
Premi contabilizzati del LAVORO DIRETTO acquisiti in regime di LPS in altri Stati membri dell'UE o aderenti allo SEE, LAVORO CEDUTO	119
di cui: Premi acquisiti dalla sede italiana in regime di LPS in altri Stati membri dell'UE o aderenti allo SEE, LAVORO CEDUTO, PREMI DI PRIMA ANNUALITA'	120
di cui: Premi acquisiti dalla sede italiana in regime di LPS in altri Stati membri dell'UE o aderenti allo SEE, LAVORO CEDUTO, PREMI ANNUALITA' SUCCESSIVE	121
di cui: Premi acquisiti dalla sede italiana in regime di LPS in altri Stati membri dell'UE o aderenti allo SEE, LAVORO CEDUTO, PREMI UNICI	122
di cui: Premi acquisiti da sedi secondarie ubicate in Stati esteri in regime di LPS in Stati membri dell'UE o aderenti allo SEE, LAVORO CEDUTO	123
Premi contabilizzati del LAVORO DIRETTO acquisiti in regime di LPS in Stati terzi rispetto all'UE o allo SEE (Allegato 31 alla Nota Integrativa, voce 17)	124
di cui: Premi acquisiti dalla sede italiana in regime di LPS in Stati terzi rispetto all'UE o allo SEE, PREMI DI PRIMA ANNUALITA'	125

di cui: Premi acquisiti dalla sede italiana in regime di LPS in Stati terzi rispetto all'UE o allo SEE, PREMI ANNUALITA' SUCCESSIVE	126
di cui: Premi acquisiti dalla sede italiana in regime di LPS in Stati terzi rispetto all'UE o allo SEE, PREMI UNICI	127
di cui: Premi acquisiti da sedi secondarie ubicate in Stati esteri in regime di LPS in Stati terzi rispetto all'UE o allo SEE	128
Premi contabilizzati del LAVORO DIRETTO acquisiti in regime di LPS in Stati terzi rispetto all'UE o allo SEE, LAVORO CEDUTO	129
di cui: Premi acquisiti dalla sede italiana in regime di LPS in Stati terzi rispetto all'UE o allo SEE, LAVORO CEDUTO	130
di cui: Premi acquisiti dalla sede italiana in regime di LPS in Stati terzi rispetto all'UE o allo SEE, LAVORO CEDUTO, PREMI DI PRIMA ANNUALITA'	131
di cui: Premi acquisiti dalla sede italiana in regime di LPS in Stati terzi rispetto all'UE o allo SEE, LAVORO CEDUTO, PREMI ANNUALITA' SUCCESSIVE	132
di cui: Premi acquisiti dalla sede italiana in regime di LPS in Stati terzi rispetto all'UE o allo SEE, LAVORO CEDUTO, PREMI UNICI	133
di cui: Premi acquisiti da sedi secondarie ubicate in Stati esteri in regime di LPS in Stati terzi rispetto all'UE o allo SEE, LAVORO CEDUTO	134
Premi contabilizzati del LAVORO INDIRETTO acquisiti dalla sede in Italia in regime di stabilimento in Italia	135
Premi contabilizzati del LAVORO INDIRETTO acquisiti dalla sede in Italia in regime di stabilimento in Italia, LAVORO RETROCEDUTO	136
Premi contabilizzati del LAVORO INDIRETTO acquisiti da sedi secondarie ubicate in altri Stati membri dell'UE o aderenti allo SEE, in regime di stabilimento in tali Stati	137
Premi contabilizzati del LAVORO INDIRETTO acquisiti da sedi secondarie ubicate in altri Stati membri dell'UE o aderenti allo SEE, in regime di stabilimento in tali Stati, LAVORO RETROCEDUTO	138
Premi contabilizzati del LAVORO INDIRETTO acquisiti da sedi secondarie ubicate in Stati terzi rispetto all'UE o allo SEE, in regime di stabilimento in tali Stati	139
Premi contabilizzati del LAVORO INDIRETTO acquisiti da sedi secondarie ubicate in Stati terzi rispetto all'UE o allo SEE, in regime di stabilimento in tali Stati, LAVORO RETROCEDUTO	140
Premi contabilizzati del LAVORO INDIRETTO acquisiti da sedi secondarie ubicate in Stati esteri, in regime di LPS in Italia	141
Premi contabilizzati del LAVORO INDIRETTO acquisiti da sedi secondarie ubicate in Stati esteri, in regime di LPS in Italia, LAVORO RETROCEDUTO	142
Premi contabilizzati del LAVORO INDIRETTO acquisiti in regime di LPS in altri Stati membri dell'UE o aderenti allo SEE	143
di cui: Premi acquisiti dalla sede italiana in regime di LPS in altri Stati membri dell'UE o aderenti allo SEE, PREMI DI PRIMA ANNUALITA'	144
di cui: Premi acquisiti dalla sede italiana in regime di LPS in altri Stati membri dell'UE o aderenti allo SEE, PREMI ANNUALITA' SUCCESSIVE	145
di cui: Premi acquisiti dalla sede italiana in regime di LPS in altri Stati membri dell'UE o aderenti allo SEE, PREMI UNICI	146
di cui: Premi acquisiti da sedi secondarie ubicate in Stati esteri in regime di LPS in altri Stati membri dell'UE o aderenti allo SEE	147
Premi contabilizzati del LAVORO INDIRETTO acquisiti in regime di LPS in altri Stati membri dell'UE o aderenti allo SEE, LAVORO RETROCEDUTO	148
di cui: Premi acquisiti dalla sede italiana in regime di LPS in altri Stati membri dell'UE o aderenti allo SEE, PREMI DI PRIMA ANNUALITA', LAVORO RETROCEDUTO	149
di cui: Premi acquisiti dalla sede italiana in regime di LPS in altri Stati membri dell'UE o aderenti allo SEE, PREMI ANNUALITA' SUCCESSIVE, LAVORO RETROCEDUTO	150
di cui: Premi acquisiti dalla sede italiana in regime di LPS in altri Stati membri dell'UE o aderenti allo SEE, PREMI UNICI, LAVORO RETROCEDUTO	151
di cui: Premi acquisiti da sedi secondarie ubicate in Stati esteri in regime di LPS in altri Stati membri dell'UE o aderenti allo SEE, LAVORO RETROCEDUTO	152
Premi contabilizzati del LAVORO INDIRETTO acquisiti in regime di LPS in Stati terzi rispetto all'UE o allo SEE	153
di cui: Premi acquisiti dalla sede italiana in regime di LPS in Stati terzi rispetto all'UE o allo SEE, PREMI DI PRIMA ANNUALITA'	154
di cui: Premi acquisiti dalla sede italiana in regime di LPS in Stati terzi rispetto all'UE o allo SEE, PREMI ANNUALITA' SUCCESSIVE	155
di cui: Premi acquisiti dalla sede italiana in regime di LPS in Stati terzi rispetto all'UE o allo SEE, PREMI UNICI	156
di cui: Premi acquisiti da sedi secondarie ubicate in Stati esteri in regime di LPS in Stati terzi rispetto all'UE o allo SEE	157
Premi contabilizzati del LAVORO INDIRETTO acquisiti in regime di LPS in Stati terzi rispetto all'UE o allo SEE, LAVORO RETROCEDUTO	158
di cui: Premi acquisiti dalla sede italiana in regime di LPS in Stati terzi rispetto all'UE o allo SEE, PREMI DI PRIMA ANNUALITA', LAVORO RETROCEDUTO	159
di cui: Premi acquisiti dalla sede italiana in regime di LPS in Stati terzi rispetto all'UE o allo SEE, PREMI ANNUALITA' SUCCESSIVE, LAVORO RETROCEDUTO	160
di cui: Premi acquisiti dalla sede italiana in Stati terzi rispetto all'UE o allo SEE, PREMI UNICI, LAVORO RETROCEDUTO	161
di cui: Premi acquisiti da sedi secondarie ubicate in Stati esteri in regime di LPS in Stati terzi rispetto all'UE o allo SEE, LAVORO RETROCEDUTO	162

(*) Per le imprese che esercitano congiuntamente i rami danni e vita dovrà essere riportata la voce corrispondente dell'Al.2 alla Nota Integrativa

CONTO ECONOMICO - RAMI DANNI

(valori in migliaia di Euro)

Importi pagati, importo lordo (Conto economico, voce 8)	17
Importi pagati, quote a carico dei riassicuratori (Conto economico, voce 9)	18
Importi pagati, al netto delle quote a carico dei riassicuratori (Conto economico, voce 10)	19
Variazione dei recuperi, importo lordo (Conto economico, voce 11)	20
Variazione dei recuperi, quote a carico dei riassicuratori (Conto economico, voce 12)	21
Variazione dei recuperi, al netto delle quote a carico dei riassicuratori (Conto economico, voce 13)	22
Variazione della riserva sinistri, importo lordo (Conto economico voce 14)	23
Variazione della riserva sinistri, quote a carico dei riassicuratori (Conto economico voce 15)	24
Variazione della riserva sinistri, al netto delle quote a carico dei riassicuratori (Conto economico voce 16)	25
Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione (Conto economico voce 17)	26
Provvigioni di acquisizione (Conto economico voce 20)	27
Altre spese di acquisizione (Conto economico voce 21)	28
Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare (Conto economico voce 22)	29
Provvigioni di incasso (Conto economico voce 23)	30
Altre spese di amministrazione (Conto economico voce 24)	31
Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori (Conto economico, voce 25)	32
Spese di gestione (Conto economico voce 26)	33

Allegato 7 - Prospetto 4.2.1

Esercizio

CONTO ECONOMICO - RAMI VITA

(valori in migliaia di Euro)

Somme pagate, importo lordo (Conto economico, voce 45)	23
Somme pagate, quote a carico dei riassicuratori (Conto economico, voce 46)	24
Somme pagate, al netto delle quote a carico dei riassicuratori (Conto economico, voce 47)	25
Variazione della riserva per somme da pagare, importo lordo (Conto economico, voce 48)	26
Variazione della riserva per somme da pagare, quote a carico dei riassicuratori (Conto economico, voce 49)	27
Variazione della riserva per somme da pagare, al netto delle quote a carico dei riassicuratori (Conto economico, voce 50)	28
Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione (Conto economico, voce 51)	29
Provvigioni di acquisizione (Conto economico, voce 66)	30
Altre spese di acquisizione (Conto economico, voce 67)	31
Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare (Conto economico, voce 68)	32
Provvigioni di incasso (Conto economico, voce 69)	33
Altre spese di amministrazione (Conto economico, voce 70)	34
Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori (Conto economico, voce 71)	35
Spese di gestione (Conto economico, voce 72)	36

Società

SEZ. I

**Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni
Portafoglio italiano**

(Importi in migliaia di Euro)

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati
		Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4
Premi contabilizzati	+	1	11	21	31	41
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	12	22	32	42
Oneri relativi ai sinistri	-	3	13	23	33	43
di cui: sinistri dell'esercizio		151	152	153	154	155
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4	14	24	34	44
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	15	25	35	45
Spese di gestione	-	6	16	26	36	46
Saldo tecnico (+ o -)		7	17	27	37	47
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	-					48
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	+	9		29		49
Risultato del conto tecnico (+ o -)		10	20	30	40	50

SEZ. II

**Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni
Portafoglio estero**

(Importi in migliaia di Euro)

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati
		Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4
Premi contabilizzati	+	51	61	71	81	91
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	52	62	72	82	92
Oneri relativi ai sinistri	-	53	63	73	83	93
di cui: sinistri dell'esercizio		101	102	103	104	105
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	54	64	74	84	94
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	55	65	75	85	95
Spese di gestione	-	56	66	76	86	96
Saldo tecnico (+ o -)		57	67	77	87	97
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	-					98
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	+	59		79		99
Risultato del conto tecnico (+ o -)		60	70	80	90	100

Premi contabilizzati nei singoli rami danni
Portafoglio italiano

SEZ. I

Società

Esercizio

(Importi in migliaia di euro)

Codice Ramo	Denominazione Ramo	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4
		Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	
1	Infortunati	1	20	39	58	77
2	Malattia	2	21	40	59	78
3	Corpi di veicoli terrestri	3	22	41	60	79
4	Corpi di veicoli ferroviari	4	23	42	61	80
5	Corpi di veicoli aerei	5	24	43	62	81
6	Corpi di veicoli marittimi	6	25	44	63	82
7	Merci trasportate	7	26	45	64	83
8	Incendio ed elementi naturali	8	27	46	65	84
9	Altri danni ai beni	9	28	47	66	85
10	R.C. autoveicoli terrestri	10	29	48	67	86
11	R.C. aereomobili	11	30	49	68	87
12	R.C. veicoli marittimi	12	31	50	69	88
13	R.C. generale	13	32	51	70	89
14	Credito	14	33	52	71	90
15	Cauzione	15	34	53	72	91
16	Perdite pecunarie	16	35	54	73	92
17	Tutela legale	17	36	55	74	93
18	Assistenza	18	37	56	75	94
99	Totale rami danni	19	38	57	76	95

Premi contabilizzati nei singoli rami danni
Portafoglio estero

SEZ. II

Società

Esercizio

(Importi in migliaia di euro)

Codice Ramo	Denominazione Ramo	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4
		Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	
1	Infortunati	100	119	138	139	140
2	Malattia	101	120	139	140	141
3	Corpi di veicoli terrestri	102	121	140	141	142
4	Corpi di veicoli ferroviari	103	122	141	142	143
5	Corpi di veicoli aerei	104	123	142	143	144
6	Corpi di veicoli marittimi	105	124	143	144	145
7	Merci trasportate	106	125	144	145	146
8	Incendio ed elementi naturali	107	126	145	146	147
9	Altri danni ai beni	108	127	146	147	148
10	R.C. autoveicoli terrestri	109	128	147	148	149
11	R.C. aereomobili	110	129	148	149	150
12	R.C. veicoli marittimi	111	130	149	150	151
13	R.C. generale	112	131	150	151	152
14	Credito	113	132	151	152	153
15	Cauzione	114	133	152	153	154
16	Perdite pecunarie	115	134	153	154	155
17	Tutela legale	116	135	154	155	156
18	Assistenza	117	136	155	156	157
99	Totale rami danni	118	137	156	157	158

SEZ. I

Assicurazioni vita - Informazioni sulle Assicurazioni di rendita di ramo I, sulle operazioni del ramo VI e sui Contratti ex art. 13, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 252/2005 nonché sulle assicurazioni di ramo III - Portafoglio italiano

Assicurazioni di rendita di ramo I

(Valori in migliaia di euro)

	Lavoro diretto			Lavoro indiretto			Totale		
	Premi lordi (A)	Premi ceduti (B)	Premi netti (A)-(B)	Premi lordi (D)	Premi retroceduti (E)	Premi netti (D)-(E)	Premi lordi (A)+(D)	Premi ceduti (B)+(E)	Premi netti (A)-(B)+(D)-(E)
Contratti individuali - Rendite differite e immediate (1)	18	21	24	27	30	33	36	39	42
Contratti collettivi- Rendite differite e immediate (2)	19	22	25	28	31	34	37	40	43
Totale contratti - rendite differite e immediate - individuali e collettivi (3)	20	23	26	29	32	35	38	41	44

(1) Per i contratti individuali - Rendite differite e immediate: Colonna A (Modulo di vigilanza 34, tavola 3, riga 9, colonne 12+13); Colonna B (Valori compresi nel Modulo 20, ramo I, voce 55); Colonna D (Valori compresi nel Modulo 20, ramo I, voce 91); Colonna E (Valori compresi nel Modulo 20, ramo I, voce 109)

(2) Per i contratti collettivi - Rendite differite e immediate: Colonna A (Modulo di vigilanza 35, tavola 3, righe 5+6+7+8, colonne 12+13); Colonna B (Valori compresi nel Modulo 20, ramo I, voce 55); Colonna D (Valori compresi nel Modulo 20, ramo I, voce 91); Colonna E (Valori compresi nel Modulo 20, ramo I, voce 109)

(3) Somma delle righe (1)+(2)

Operazioni del ramo VI e Contratti ex art. 13, comma 1, lett. b) d.lgs. 252/05

(valori in migliaia di euro)

	Lavoro diretto			Lavoro indiretto			Totale			Riserve tecniche del lavoro diretto italiano per Contratti ex art. 13, comma 1, lett. b) d.lgs. 252/05 contenuti nei rami I e III (90) = (111) + (112)
	Premi lordi (A)	Premi ceduti (B)	Premi netti (A)-(B)	Premi lordi (D)	Premi retroceduti (E)	Premi netti (D)-(E)	Premi lordi (A)+(D)	Premi ceduti (B)+(E)	Premi netti (A)-(B)+(D)-(E)	
Ramo VI - Le operazioni di gestione di fondi pensione (4)	45	48	51	54	57	60	63	66	69	
Contratti ex art. 13, comma 1, lett. b) d.lgs. 252/05 contenuti nei rami I e III (5) = (9) + (10)	46	49	52	55	58	61	64	67	70	90
di cui: contratti ex art. ex art. 13, comma 1, lett. b) d.lgs. 252/05 contenuti nel ramo I (9)	93	95	97	99	101	103	105	107	109	111
di cui: contratti ex art. ex art. 13, comma 1, lett. b) d.lgs. 252/05 contenuti nel ramo III (10)	94	96	98	100	102	104	106	108	110	112
Totale (6)	47	50	53	56	59	62	65	68	71	

(4) Per il ramo VI: Colonna A (Modulo 20, voce 4 e prospetto 6 anticipazioni, voce 36); Colonna B (Modulo 20, voce 55); Colonna D (Modulo 20, voce 91); Colonna E (Modulo 20, voce 109).

(5) Per i contratti ex art. 13, comma 1, lett. b) d.lgs. 252/05: Colonna A (Prospetto V2 della rilevazione statistica sui premi al IV trimestre di cui alla lettera al mercato del 25 marzo 2010, riga 32+33+34 colonna 4); Colonna B (valori compresi nel Modulo 20, rami I + III, voce 55); Colonna D (valori compresi nel Modulo 20, rami I + III, voce 91); Colonna E (valori compresi nel Modulo 20 rami I + III, voce 109); voce 111 (valore ≤ di quello riportato nel prospetto 6.6, voce 134 della presente rilevazione, in quanto si riferisce solo ai contratti di ramo I ex art. 13, comma 1, lett. b) d.lgs. 252/05); voce 112 (valore ≤ di quello riportato nel prospetto 6.6, voce 136 della presente rilevazione, in quanto si riferisce solo ai contratti di ramo I ex art. 13, comma 1, lett. b) d.lgs. 252/05)

(5) Somma delle righe (9)+(10)

(6) Somma delle righe (4)+(5)

Contratti del ramo III

(valori in migliaia di euro)

	Lavoro diretto			Lavoro indiretto			Totale		
	Premi lordi (A)	Premi ceduti (B)	Premi netti (A)-(B)	Premi lordi (D)	Premi retroceduti (E)	Premi netti (D)-(E)	Premi lordi (A)+(D)	Premi ceduti (B)+(E)	Premi netti (A)-(B)+(D)-(E)
Ramo III (7)	72	73	74	75	76	77	78	79	80

(7) Per il ramo III: Colonna A (Modulo 20, voce 4 e prospetto 6 anticipazioni, voce 33); Colonna B (Modulo 20, voce 55); Colonna D (Modulo 20, voce 91); Colonna E (Modulo 20, voce 109).

SEZ. II

Assicurazioni vita - Altre Informazioni sui premi delle assicurazioni sulla vita (8) - Portafoglio italiano

(valori in migliaia di euro)

	Lavoro diretto			Lavoro indiretto			Totale		
	Premi lordi (A)	Premi ceduti (B)	Premi netti (A)-(B)	Premi lordi (D)	Premi retroceduti (E)	Premi netti (D)-(E)	Premi lordi (A)+(D)	Premi ceduti (B)+(E)	Premi netti (A)-(B)+(D)-(E)
Ramo I	120	121	122	123	124	125	126	127	128
Altri rami assicurazioni sulla vita	81	82	83	84	85	86	87	88	89

(8) Trattasi delle informazioni relative ai premi delle assicurazioni di ramo I e separatamente, del dato relativo al complesso dei rami II, ramo IV e ramo V.

- Per il ramo I: Colonna A (Modulo 20, voce 4 e prospetto 6 anticipazioni voce 31); Colonna B (Modulo 20, voce 55); Colonna D (Modulo 20, voce 91); Colonna E (Modulo 20, voce 109).
- Per il ramo II: Colonna A (Modulo 20, voce 4 e prospetto 6 anticipazioni voce 32); Colonna B (Modulo 20, voce 55); Colonna D (Modulo 20, voce 91); Colonna E (Modulo 20, voce 109).
- Per il ramo IV: Colonna A (Modulo 20, voce 4 e prospetto 6 anticipazioni voce 34); Colonna B (Modulo 20, voce 55); Colonna D (Modulo 20, voce 91); Colonna E (Modulo 20, voce 109).
- Per il ramo V: Colonna A (Modulo 20, voce 4 e prospetto 6 anticipazioni voce 35); Colonna B (Modulo 20, voce 55); Colonna D (Modulo 20, voce 91); Colonna E (Modulo 20, voce 109).

PREMI DEI RAMI VITA - PORTAFOGLIO ESTERO

Allegato 7 - Prospetto 6.2

SEZ. I

Assicurazioni vita - Informazioni sulle Assicurazioni di rendita di ramo I, sulle operazioni del ramo VI e sui Contratti ex art. 13, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 252/2005 nonché sulle assicurazioni di ramo III - PORTAFOGLIO ESTERO

Assicurazioni di rendita di ramo I

(Valori in migliaia di euro)

	Lavoro diretto			Lavoro indiretto			Totale		
	Premi lordi (A)	Premi ceduti (B)	Premi netti (A)-(B)	Premi lordi (D)	Premi retroceduti (E)	Premi netti (D)-(E)	Premi lordi (A)+(D)	Premi ceduti (B)+(E)	Premi netti (A)-(B)+(D)-(E)
Contratti individuali - Rendite differite e immediate (1)	18	21	24	27	30	33	36	39	42
Contratti collettivi- Rendite differite e immediate (2)	19	22	25	28	31	34	37	40	43
Totale contratti - rendite differite e immediate - individuali e collettivi (3)	20	23	26	29	32	35	38	41	44

(3) Somma delle righe (1)+(2)

Operazioni del ramo VI e Contratti ex art. 13, comma 1, lett. b) d.lgs. 252/05

	Lavoro diretto			Lavoro indiretto			Totale			Riserve tecniche del lavoro diretto estero per Contratti ex art. 13, comma 1, lett. b) d.lgs. 252/05 contenuti nei rami I e III (90) = (111) + (112)
	Premi lordi (A)	Premi ceduti (B)	Premi netti (A)-(B)	Premi lordi (D)	Premi retroceduti (E)	Premi netti (D)-(E)	Premi lordi (A)+(D)	Premi ceduti (B)+(E)	Premi netti (A)-(B)+(D)-(E)	
Ramo VI - Le operazioni di gestione di fondi pensione (4)	45	48	51	54	57	60	63	66	69	
Contratti ex art. 13, comma 1, lett. b) d.lgs. 252/05 contenuti nei rami I e III (5)	46	49	52	55	58	61	64	67	70	90
<i>di cui: contratti ex art. ex art. 13, comma 1, lett. b) d.lgs. 252/05 contenuti nel ramo I (9)</i>	93	95	97	99	101	103	105	107	109	111
<i>di cui: contratti ex art. ex art. 13, comma 1, lett. b) d.lgs. 252/05 contenuti nel ramo III (10)</i>	94	96	98	100	102	104	106	108	110	112
Totale (6)	47	50	53	56	59	62	65	68	71	

(5) Somma delle righe (9)+(10)

(6) Somma delle righe (4)+(5)

Contratti del ramo III - Portafoglio estero

(Valori in migliaia di euro)

	Lavoro diretto			Lavoro indiretto			Totale		
	Premi lordi (A)	Premi ceduti (B)	Premi netti (A)-(B)	Premi lordi (D)	Premi retroceduti (E)	Premi netti (D)-(E)	Premi lordi (A)+(D)	Premi ceduti (B)+(E)	Premi netti (A)-(B)+(D)-(E)
Ramo III (7)	72	73	74	75	76	77	78	79	80

SEZ. II

Assicurazioni vita - Altre Informazioni sui premi delle assicurazioni sulla vita (8) - Portafoglio estero

(Valori in migliaia di euro)

	Lavoro diretto			Lavoro indiretto			Totale		
	Premi lordi (A)	Premi ceduti (B)	Premi netti (A)-(B)	Premi lordi (D)	Premi retroceduti (E)	Premi netti (D)-(E)	Premi lordi (A)+(D)	Premi ceduti (B)+(E)	Premi netti (A)-(B)+(D)-(E)
Ramo I	120	121	122	123	124	125	126	127	128
Altri rami assicurazioni sulla vita (8)	81	82	83	84	85	86	87	88	89

(8) Trattasi delle informazioni relative ai premi delle assicurazioni di ramo I e separatamente, del dato relativo al complesso dei rami II, ramo IV e ramo V.

SEZ. III

Assicurazioni vita - Informazioni sui premi delle assicurazioni sulla vita - totale rami - Prospetto riepilogativo - Portafoglio italiano ed estero

(Valori in migliaia di euro)

	Lavoro diretto			Lavoro indiretto			Totale		
	Premi lordi	Premi ceduti	Premi netti	Premi lordi	Premi retroceduti	Premi netti	Premi lordi	Premi ceduti	Premi netti
Totale rami vita (9)	130	131	132	133	134	135	136	137	138

(9) Voce 130 = prospetti (6.1+6.2), voci (120+81+72+45) = prospetto 2 voci (24+27)

Voce 131 = prospetti (6.1+6.2), voci (121+82+73+48)

Voce 132 = prospetti (6.1+6.2), voci (122+83+74+51)

Voce 133 = prospetti (6.1+6.2), voci (123+84+75+54) = prospetto 2 voci (25+28)

Voce 134 = prospetti (6.1+6.2), voci (124+85+76+57)

Voce 135 = prospetti (6.1+6.2), voci (125+86+77+60)

Voce 136 = prospetti (6.1+6.2), voci (126+87+78+63) = prospetto 2 voce 22

Voce 137 = prospetti (6.1+6.2), voci (127+88+79+66) = prospetto 2 voce 29

Voce 138 =prospetti (6.1+6.2), voci (128+89+80+69) = prospetto 2 voci (22-29) = prospetto 4.2 voce 1

Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano
(Allegato 27 alla Nota Integrativa e Moduli di vigilanza 20 e 21)

(Importi in migliaia di euro)

		Ramo I	Ramo II	Ramo III
		(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1	1	1
<i>di cui: premi ceduti</i>		11	11	11
Oneri relativi ai sinistri (Modulo 20, voce 22).....	-	2	2	2
<i>di cui: riscatti (Modulo 20, voci 13+18-7)</i>		12	12	12
<i>di cui: capitali e rendite maturati (Modulo 20, voci 12+17-6)</i>		13	13	13
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3	3	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	4	4
Spese di gestione	-	5	5	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6	6	6
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	A	7	7	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	9	9
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C)	10	10	10

(Importi in migliaia di euro)

		Ramo IV	Ramo V	Ramo VI	Totale rami
		(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione					
Premi contabilizzati	+	1	1	1	1
<i>di cui: premi ceduti</i>		11	11	11	11
Oneri relativi ai sinistri (Modulo 20/21, voce 22).....	-	2	2	2	2
<i>di cui: riscatti (Modulo 20/21, voci 13+18-7)</i>		12	12	12	12
<i>di cui: capitali e rendite maturati (Modulo 20/21, voci 12+17-6)</i>		13	13	13	13
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3	3	3	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	4	4	4
Spese di gestione	-	5	5	5	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6	6	6	6
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	A	7	7	7	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	8	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	9	9	9
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C)	10	10	10	10

(*) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Società

SEZ. I

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita - Portafoglio italiano
(Allegato 28 alla Nota integrativa e Modulo di vigilanza 21)

Importi in migliaia di euro

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4
		Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	
		Premi contabilizzati	+	1	11	
Oneri relativi ai sinistri	-	2	12	22	32	42
<i>di cui: riscatti</i>		8				
<i>di cui: capitale e rendite maturati</i>		9				
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3	13	23	33	43
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	14	24	34	44
Spese di gestione	-	5	15	25	35	45
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6		26		46
Risultato del conto tecnico (+ o -)		7	17	27	37	47

(*) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

SEZ. II

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita
Portafoglio estero

(Importi in migliaia di euro)

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4
		Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	
		Premi contabilizzati	+	51	61	
Oneri relativi ai sinistri	-	52	62	72	82	92
<i>di cui: riscatti</i>		58				
<i>di cui: capitale e rendite maturati</i>		59				
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	53	63	73	83	93
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	54	64	74	84	94
Spese di gestione	-	55	65	75	85	95
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	56		76		96
Risultato del conto tecnico (+ o -)		57	67	77	87	97

(*) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Società

SEZ. I

**Rami danni - Dettaglio delle riserve tecniche
(Modulo di vigilanza 10)**

(Importi in migliaia di euro)

	Lavoro diretto			Lavoro indiretto	Totale lavoro diretto e indiretto	Riassicurazione passiva		
	Portafoglio italiano 1	Portafoglio estero 2	Totale 3	Rischi assunti 4	Rischi assunti 5	Lavoro ceduto 6	Lavoro retroceduto 7	Totale 8
Riserva premi.....	1	21	41	61	81	101	121	141
Riserva sinistri	2	22	42	62	82	102	122	142
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni.....	3	23	43	63	83	103	123	143
Altre riserve tecniche.....	4	24	44	64	84	104	124	144
Riserve di perequazione costituite a norma di legge.....	12	32	52					
Subtotale..... (1)	13	33	53	73	93			
Totale (2)	17	37	57	77	97	117	137	157

Riserva premi lavoro indiretto portafoglio italiano	301	-----
Riserva premi lavoro indiretto portafoglio estero	302	-----
Riserva sinistri lavoro indiretto portafoglio italiano	303	-----
Riserva sinistri lavoro indiretto portafoglio estero	304	-----

(1) Per il portafoglio diretto italiano, l'importo coincide con l'ammontare complessivo delle riserve tecniche da coprire ai sensi dell'art. 37 del decreto

(2) Per il totale del lavoro diretto e indiretto, l'importo deve coincidere con quello indicato nella voce dello Stato patrimoniale C.I "Riserve tecniche - rami danni" (Stato patrimoniale complessivo, voce 117).

Per il totale del lavoro ceduto e retroceduto, l'importo deve coincidere con quello indicato nella voce dello Stato patrimoniale D bis.I "Riserve tecniche a carico dei riassicuratori - rami danni" (Stato patrimoniale complessivo, voce 62)

Società

Esercizio

SEZ. II

Rami danni - Dettaglio delle riserve tecniche del portafoglio diretto italiano
 (MODULI DI VIGILANZA 10, 17 E RIFERIMENTO A STATO PATRIMONIALE COMPLESSIVO)

(Importi in migliaia di euro)

Rami	Riserva premi (Modulo 10, voci da 201 a 219 oppure Modulo 17, voce 4)	Riserva sinistri Modulo 17 voci (13+29)	Riserve tecniche diverse (1)	Rami	Riserva premi (Modulo 10, voci da 201 a 219 oppure Modulo 17, voce 4)	Riserva sinistri Modulo 17 voci (13+29)	Riserve tecniche diverse (1)
1. Infortuni	241	270	290	10. R.C. autoveicoli terrestri	250	279	299
2. Malattia	242	271	291	11. R.C. aeromobili	251	280	300
3. Corpi di veicoli terrestri	243	272	292	12. R.C. veicoli marittimi, lacustri e fluviali	252	281	301
4. Corpi di veicoli ferroviari	244	273	293	13. R.C. generale	253	282	302
5. Corpi di veicoli aerei	245	274	294	14. Credito	254	283	303
6. Corpi di veicoli marittimi lacustri e fluviali	246	275	295	15. Cauzione	255	284	304
7. Merci trasportate	247	276	296	16. Perdite pecuniarie di vario genere	256	285	305
8. Incendio ed elementi naturali	248	277	297	17. Tutela legale	257	286	306
9. Altri danni ai beni	249	278	298	18. Assistenza	258	287	307
				Totale rami danni	259	288	308

(1) Comprende per il portafoglio diretto italiano, l'ammontare complessivo delle riserve appostate nello Stato patrimoniale, voci 114, 115 e 116 :
 Riserva per partecipazione agli utili e ristorni (portafoglio diretto italiano, parte compresa nello Stato Patrimoniale, voce 114)
 Altre riserve tecniche (portafoglio diretto italiano, parte compresa nello Stato Patrimoniale, voce 115)
 Riserve di perequazione (portafoglio diretto italiano, parte compresa nello Stato Patrimoniale, voce 115)

Società

SEZ. I

**Rami vita - Dettaglio delle riserve tecniche
(Modulo di vigilanza 11)**

(Importi in migliaia di euro)

	Lavoro diretto			Lavoro indiretto	Totale lavoro diretto e indiretto	Riassicurazione passiva		
	Portafoglio italiano 1	Portafoglio estero 2	Totale 3	Rischi assunti 4	Rischi assunti 5	Lavoro ceduto 6	Lavoro retroceduto 7	Totale 8
Riserva matematiche	1	21	41	61	81	101	121	141
Riserve premi delle assicurazioni complementari	2	22	42	62	82	102	122	142
Riserve per somme da pagare.....	3	23	43	63	83	103	123	143
Riserve per partecipazione agli utili e ristorni	4	24	44	64	84	104	124	144
Altre riserve tecniche.....	5	25	45	65	85	105	125	145
Totale (1)	13	33	53	73	93	113	133	153
Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	14	34	54	74	94	114	134	154
Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	15	35	55	75	95	115	135	155
Totale (2)	16	36	56	76	96	116	136	156
						Totale (voce 153+voce 156).....(3)		157

Riserve matematiche del lavoro indiretto portafoglio italiano 301
 Riserva matematiche del lavoro indiretto portafoglio estero 302

(1) Per il totale del lavoro diretto e indiretto, l'importo deve coincidere con quello indicato nella voce dello stato patrimoniale C.II "Riserve tecniche - rami vita" (Stato patrimoniale complessivo, voce 123).

(2) Per il totale del lavoro diretto e indiretto, l'importo deve coincidere con quello indicato nella voce dello stato patrimoniale D "Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione di fondi pensione" (Stato patrimoniale complessivo, voce 127).

(3) L'importo deve coincidere con quello indicato nella voce dello stato patrimoniale D.bis.II "Riserve tecniche a carico dei riassicuratori - rami vita" (Stato patrimoniale complessivo, voce 69).

Società

SEZ. II

Esercizio

Rami vita - Dettaglio delle riserve tecniche del portafoglio diretto italiano
(Allegato 1 al Modulo di vigilanza 11)

(importi in migliaia di euro)

Riserve tecniche del portafoglio diretto italiano	Ramo I	Ramo II	Ramo III	Ramo IV	Ramo V	Ramo VI	Totale
Riserve matematiche per premi puri (compreso il riporto premi)	1	2	3	4	5	6	7
Riserva sovrappremi sanitari e professionali	8	9	10	11	12	13	14
Riserva aggiuntiva per rischio di tasso di interesse garantito	15	16	17	18	19	20	21
Riserva aggiuntiva per sfasamento temporale (decrescenza tassi)	22	23	24	25	26	27	28
Riserva aggiuntiva per rischio demografico	29	30	31	32	33	34	35
Altre riserve aggiuntive	36	37	38	39	40	41	42
Riserve aggiuntive di cui all'articolo 41, comma 4, del decreto	43	44	45	46	47	48	49
Totale riserve matematiche classe C.II.1	50	51	52	53	54	55	56
Riserva per spese future (classe C.II.5)	57	58	59	60	61	62	63
Riserve supplementari per rischi generali (classe C.II.5)	64	65	66	67	68	69	70
Altre riserve tecniche (classe C.II.5)	71	72	73	74	75	76	77
Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni (classe C.II.4)	78	79	80	81	82	83	84
Riserva per somme da pagare (classe C.II.3)	85	86	87	88	89	90	91
Riserva premi delle assicurazioni complementari (classe C.II.2)	92	93	94	95	96	97	98
Totale riserve tecniche classe C	99	100	101	102	103	104	105
Riserve classe D.I prodotti di cui all'articolo 41, comma 1, del decreto	106	107	108	109	110	111	112
Riserve classe D.I prodotti di cui all'articolo 41, comma 2, del decreto	113	114	115	116	117	118	119
Totale riserve di classe D.I connesse con indici o fondi o altri valori di riferimento	120	121	122	123	124	125	126
Totale riserve di classe D.II derivanti dalla gestione dei fondi pensione	127	128	129	130	131	132	133
TOTALE RISERVE TECNICHE DEL LAVORO DIRETTO ITALIANO	134	135	136	137	138	139	140



ISTITUTO PER LA VIGILANZA
SULLE ASSICURAZIONI

IVASS



Allegato 7 - Prospetto 8.1

VARIABILI STATISTICHE PER EUROSTAT

Importo dei Pagamenti per lavoratori di agenzie* (in migliaia di euro)	1	
Numero di dipendenti in unità equivalenti a tempo pieno	2	

* Per agenzie si intendono le agenzie per il lavoro. Vedi istruzioni per la compilazione

Istruzioni per la compilazione dei prospetti relativi alle informazioni integrative alle anticipazioni del bilancio d'esercizio

Prospetti 1.1 (Rami danni) e 2.1 (Rami vita)

In relazione alle modalità di redazione dei prospetti 1.1 e 2.1 (di cui all'Allegato 7 alla Lettera al mercato) che contengono le informazioni integrative alla Sezione A dei prospetti 1 e 2 (di cui all'Allegato 1 alla lettera al mercato) si precisa quanto segue.

E' prevista la rilevazione di alcune voci integrative e di dettaglio che riguardano lo Stato Patrimoniale. In particolare si richiede:

- la rilevazione di voci attinenti agli Investimenti di classe C in precedenza non rilevate (ad esempio i Finanziamenti, i Depositi presso enti creditizi, gli Investimenti finanziari diversi, i Depositi presso imprese cedenti). Per quanto riguarda i Finanziamenti, è richiesta la distinzione tra finanziamenti con garanzia reale e finanziamenti diversi da quelli con garanzia reale;
- una maggiore disaggregazione delle voci relative ad alcune categorie di Investimenti di classe C (Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, con evidenza dei Titoli di Stato e delle Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso diversi dai Titoli di Stato; Azioni e quote, con evidenza delle Azioni quotate e delle Azioni e quote non quotate);
- la rilevazione di informazioni, in precedenza non richieste, relative alle principali classi sia dell'Attivo (Crediti verso soci per capitale sottoscritto e non versato, Attivi Immateriali, Crediti tecnici, Altri elementi dell'attivo e Ratei e Risconti) che del Passivo (Passività subordinate, Fondi per rischi e oneri, Depositi ricevuti dai riassicuratori, Debiti e altre passività e Ratei e Risconti).

Per quanto riguarda la disaggregazione delle voci delle principali categorie di investimento di classe C, si richiama l'attenzione sulla circostanza che la somma delle voci disaggregate deve corrispondere al valore complessivo della rispettiva voce di cui è richiesta la disaggregazione e che, pertanto, ove necessario, devono essere operate le opportune riconciliazioni con le voci riportate nella Sezione A dei prospetti 1 e 2 (Allegato 1 della Lettera al mercato) di cui, rispettivamente, i prospetti 1.1 e 2.1 (Allegato 7 della Lettera al mercato) costituiscono l'integrazione. Ad esempio:

- la somma dei Titoli di Stato (rilevati con i prospetti 1.1 e 2.1) e delle Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso diversi dai Titoli di Stato (rilevati con i prospetti 1.1 e 2.1) deve corrispondere al totale degli investimenti in Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso (rilevati nei prospetti 1 e 2);
- la somma delle Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso destinati (prospetti 1.1 e 2.1) e non destinati (prospetti 1 e 2) a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa deve corrispondere al totale degli investimenti in Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso (prospetti 1 e 2);
- la somma delle Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e altre partecipate (prospetti 1 e 2) e delle Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso degli Altri investimenti finanziari (prospetti 1.1 e 2.1) deve corrispondere al totale degli investimenti in Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso (prospetti 1 e 2);
- la somma delle Azioni quotate (prospetti 1.1 e 2.1) e delle Azioni e quote non quotate (prospetti 1.1 e 2.1) deve corrispondere al totale degli investimenti in Azioni e quote di imprese (prospetti 1 e 2);

- la somma delle Azioni e quote di imprese destinate (prospetti 1.1 e 2.1) e non destinate (prospetti 1 e 2) a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa deve corrispondere al totale degli investimenti in Azioni e quote di imprese (prospetti 1 e 2);
- la somma delle Azioni e quote di imprese del gruppo e altre partecipate (prospetti 1 e 2) e delle Azioni e quote degli Altri investimenti finanziari (prospetti 1.1 e 2.1) deve corrispondere al totale degli investimenti in Azioni e quote di imprese (prospetti 1 e 2);
- la somma dei Finanziamenti ad imprese del gruppo e altre partecipate (prospetti 1.1 e 2.1) e dei Finanziamenti compresi nell'ambito degli Altri investimenti finanziari (prospetti 1.1 e 2.1) deve corrispondere al totale Finanziamenti (prospetti 1.1 e 2.1);
- la somma dei Finanziamenti con garanzia reale (prospetti 1.1 e 2.1) e dei Finanziamenti diversi da quelli con garanzia reale (prospetti 1.1 e 2.1) deve corrispondere al totale Finanziamenti (prospetti 1.1 e 2.1);
- la somma delle Quote di fondi comuni di investimento destinate (prospetti 1.1 e 2.1) e non destinate (prospetti 1 e 2) a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa deve corrispondere al totale degli investimenti in Quote di fondi comuni di investimento (prospetti 1 e 2).

Si precisa che, per quanto riguarda gli investimenti dei rami vita, il dettaglio da fornire riguarda esclusivamente gli investimenti della classe C.

Anche per quanto riguarda il valore dell'Attivo dello Stato Patrimoniale da indicare nella Sezione A dei prospetti 1 e 2 di cui all'Allegato 1 alla Lettera al mercato (corrispondente al totale Passivo e Patrimonio netto) deve sussistere corrispondenza con la somma delle singole macroclassi, alcune delle quali sono indicate nei prospetti 1 e 2 (Allegato 1) ed altre nei prospetti integrativi 1.1. e 2.1 (Allegato 7 alla Lettera al mercato).

Ad esempio, per quanto riguarda la gestione danni, il totale Attivo dello Stato Patrimoniale (prospetto 1), deve corrispondere alla somma dei Crediti verso soci per capitale sociale sottoscritto non versato (prospetto 1.1), degli Attivi immateriali (prospetto 1.1), degli Investimenti (prospetto 1), delle Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (prospetto 1), dei Crediti (prospetto 1.1), degli Altri elementi dell'attivo (prospetto 1.1) e dei Ratei e risconti (prospetto 1.1).

Sempre nell'ambito della gestione danni, il totale Passivo e Patrimonio netto (non rilevato direttamente nei prospetti in quanto deve corrispondere al totale Attivo riportato nel prospetto 1) è dato dalla somma del Patrimonio netto (prospetto 1), delle Passività subordinate (prospetto 1.1), delle Riserve tecniche (prospetto 1), dei Fondi per rischi e oneri (prospetto 1.1), dei Depositi ricevuti da riassicuratori (prospetto 1.1), dei Debiti e altre passività (prospetto 1.1) e dei Ratei e risconti (prospetto 1.1).

Per quanto riguarda la gestione vita, il totale Attivo dello Stato Patrimoniale (prospetto 2), deve corrispondere alla somma dei Crediti verso soci per capitale sociale sottoscritto non versato (prospetto 2.1), degli Attivi immateriali (prospetto 2.1), degli Investimenti di classe C e D (prospetto 2), delle Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (prospetto 2), dei Crediti (prospetto 2.1), degli Altri elementi dell'attivo (prospetto 2.1) e dei Ratei e risconti (prospetto 2.1).

Sempre nell'ambito della gestione vita il totale Passivo e Patrimonio netto (non rilevato direttamente nei prospetti in quanto deve corrispondere al totale Attivo riportato nel prospetto 2) è dato dalla somma del Patrimonio netto (prospetto 2), delle Passività subordinate (prospetto 2.1), delle Riserve tecniche di classe C e D (prospetto 2), dei Fondi per rischi e

oneri (prospetto 2.1), dei Depositi ricevuti dai riassicuratori (prospetto 2.1), dei Debiti e altre passività (prospetto 2.1) e dei Ratei e risconti (prospetto 2.1).

La disaggregazione della voce “Indebitamento finanziario”, indicata nella Sezione A dei prospetti 1 e 2 (Allegato 1 alla lettera al mercato), è riportata nei prospetti 1.1 e 2.1 (Allegato 7 alla lettera al mercato). Infatti, in questi ultimi due prospetti, sono rilevate le singole voci che la compongono: Passività subordinate, Prestiti obbligazionari, Debiti verso banche e istituti finanziari, Debiti con garanzia reale, Prestiti diversi e altri debiti finanziari.

Le imprese che esercitano esclusivamente i rami danni o i rami vita dovranno indicare l'importo risultante nelle voci dello Stato Patrimoniale, mentre le imprese che esercitano congiuntamente i rami predetti dovranno riportare nel prospetto 1.1 (Rami danni) l'importo risultante nelle corrispondenti voci dell'Allegato 1 alla Nota Integrativa e nel Prospetto 2.1 (Rami vita) gli importi risultanti nelle corrispondenti voci dell'Allegato 2 alla Nota Integrativa.

A partire dall'esercizio 2014, con l'obiettivo di ampliare la base informativa volta ad ottemperare ad adempimenti statistici a carattere internazionale, è stata ulteriormente articolata la disaggregazione dei dati richiesti, prevedendo, a titolo esemplificativo, la separazione dei titoli di stato italiani da quelli emessi da stati esteri, la distinzione tra le azioni e le obbligazioni emesse da soggetti italiani e quelle emesse da soggetti esteri e l'evidenza dei finanziamenti concessi a beneficiari italiani rispetto a quelli concessi da beneficiari esteri

Inoltre, sempre dal 2014, è stata inserita la suddivisione della raccolta premi complessivamente effettuata da una impresa e da sue eventuali sede secondarie all'estero, con l'ulteriore evidenza della componente acquisita in stabilimento e di quella acquisita in regime di libera prestazione dei servizi, distinguendo il lavoro diretto e indiretto, ceduto e retroceduto. Ovviamente il totale dei premi delle varie componenti di raccolta premi così articolate deve trovare riscontro nei prospetti 3.1a e 3.1b, dedicati alla ripartizione, per Stato di ubicazione del rischio e per Stato dell'obbligazione, della raccolta premi stessa.

Si segnala, infine, che nel prospetto 1.1 è richiesta la voce relativa agli Importi pagati per sinistri dell'esercizio dei rami R.C. autoveicoli terrestri e R.C. veicoli marittimi lacustri e fluviali tratta dai conti tecnici dei rami (rami 10+12). e nel prospetto 2.1 la voce relativa alla Riserva per somme da pagare. A partire dall'esercizio 2014 si è ritenuto anche di acquisire in anticipo alcune informazioni riportate nell'Allegato 2 al Modulo 29B, concernenti la distinzione, nell'ambito della sola generazione corrispondente all'esercizio di bilancio e relativamente ai sinistri gestiti, dei **danni misti e solo a persone, dei sinistri con soli danni a cose** e dei **sinistri con danni alle persone** (questi ultimi comprensivi sia dei sinistri con soli danni a persone che della parte dei sinistri misti concernenti i danni alle persone).

Prospetti 1.1.B (Rami danni) e 2.1.B (Rami vita)

I prospetti 1.1.B e 2.1.B (Allegato 7 alla lettera al mercato) costituiscono l'integrazione della Sezione B dei prospetti 1 e 2 (Allegato 1 alla lettera al mercato).

A partire dall'esercizio 2012, con riferimento ai singoli titoli emessi da Stati dell'Unione Europea che abbiano avviato una procedura di ristrutturazione del debito, si chiede di indicare, tra l'altro, il tasso di recupero (*recovery rate*) utilizzato per la valutazione di bilancio e, se iscritti nel registro delle attività a copertura delle riserve tecniche, il loro presumibile valore di recupero.

Quest'ultima informazione è richiesta a seguito della disposizione contenuta nell'articolo 28, comma 9, del Regolamento n. 36.

Prospetti 4.1.1 e 4.2.1: Conto economico di sintesi – Rami danni e Rami vita

A partire dall'esercizio 2012 nei prospetti 4.1.1 e 4.2.1 (Allegato 7 della Lettera al mercato) sono richieste informazioni integrative rispettivamente ai prospetti 4.1 (Conto economico – rami danni) e 4.2 (Conto economico – rami vita) di cui all'Allegato 1 alla Lettera al mercato.

In particolare, a partire dall'esercizio 2013, nel prospetto 4.1.1 (rami danni) è richiesto lo sviluppo delle voci del Conto Economico "Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione" (Conto economico voce 17) e "Spese di gestione (Conto economico voce 26).

Nel prospetto 4.2.2 (rami vita), sempre a partire dal 2013, è richiesto lo sviluppo delle voci del Conto Economico "Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione" (Conto economico voce 51) e "Spese di gestione (Conto economico voce 72).

Prospetto 5.a: Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni (Portafoglio italiano ed estero)

A partire dall'esercizio 2014 è stata inserita l'acquisizione di ulteriori dati tecnici relativi alla gestione danni nel suo complesso. In particolare, con riferimento alla parte relativa al portafoglio italiano (Sez. I del prospetto), il modello di riferimento è l'Allegato 26 alla Nota Integrativa a cui è aggiunta la rilevazione degli oneri riguardanti i soli sinistri di generazione corrente all'esercizio di bilancio. Lo stesso schema è stato utilizzato anche per istituire la rilevazione dei dati del portafoglio estero (Sez. II del prospetto).

Prospetto 5.b: Premi contabilizzati nei singoli rami danni (Portafoglio italiano ed estero)

A partire dall'esercizio 2014, per consentire l'adempimento di impegni statistici internazionali, è stata prevista l'acquisizione, per singolo ramo danni, dei dati relativi ai premi contabilizzati sia per il portafoglio italiano (Sez. I) che per il portafoglio estero (Sez. II), con il dettaglio concernente il lavoro diretto, con i connessi premi ceduti, e i premi relativi ai rischi assunti in riassicurazione, con i connessi premi retroceduti.

Prospetto 6.1: Premi dei rami vita - Portafoglio italiano

Sezione I. Prospetto 6.1: Assicurazioni vita - Informazioni sulle Assicurazioni di rendita di ramo I, sulle operazioni del ramo VI, sui Contratti ex art. 13, comma 1, lettera b), del d.lgs. 252/2005 e sui contratti del ramo III - Portafoglio italiano

Tale sezione del prospetto di rilevazione è volta all'acquisizione di informazioni relative ai premi delle assicurazioni di rendita di ramo I, delle operazioni del ramo VI, dei contratti ex art. 13, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 252/2005 (forme pensionistiche individuali attuate mediante contratti di assicurazione sulla vita, c.d. PIP) e dei premi relativi ai contratti di ramo III.

In particolare, si richiede di inserire:

- per quanto riguarda le Assicurazioni di rendita di ramo I, le informazioni rilevabili al riguardo nei Moduli di vigilanza 34, Tavola 3 (Contratti individuali) e 35, Tavola 3 (Contratti collettivi) per quanto concerne i premi del lavoro diretto al lordo della riassicurazione passiva. Per tali tipologie contrattuali è anche richiesta l'indicazione dei premi ceduti in riassicurazione relativi al lavoro diretto compresi nell'ambito dei premi ceduti del ramo I (voce 55 del Modulo 20 del ramo I), ai premi del lavoro indiretto relativi ai rischi assunti, al lordo della retrocessione, compresi nell'ambito della voce complessiva del ramo I (voce 91 del Modulo 20 del ramo I) e ai premi del lavoro indiretto retroceduti inclusi nell'ambito della voce complessiva del ramo I (voce 109 del Modulo 20 del ramo I);
- per quanto concerne le operazioni del ramo VI (gestione di fondi pensione), gli importi relativi ai premi del lavoro diretto al lordo della riassicurazione passiva (voce 4 del Modulo 20 del ramo VI), ai premi del lavoro diretto ceduti in riassicurazione (voce 55 del Modulo 20 del ramo VI), ai premi del lavoro indiretto relativi ai rischi assunti (voce 91 del Modulo 20 del ramo VI) e ai premi del lavoro indiretto retroceduti (voce 109 del Modulo 20 del ramo VI);
- riguardo ai contratti di cui all'art. 13, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 252/2005, l'importo relativo ai premi del lavoro diretto, compresi nell'ambito dei rami I e III, comunicati in occasione della rilevazione statistica al IV trimestre (di cui alla Lettera al mercato del 25 novembre 2014, n. 47-14-003967). A partire dall'esercizio 2014, è richiesta la suddivisione del dato tra premi di ramo I e premi di ramo III.
- In particolare, le voci interessate, da considerare ai fini delle anticipazioni di bilancio, sono quelle di cui al prospetto di rilevazione v.2 (premi lordi contabilizzati), colonna 04 (premi contabilizzati totali) delle righe 32 (contratti PIP di ramo I), 33 (contratti PIP di ramo III connessi con fondi interni) e 34 (contratti PIP di ramo III connessi con quote di OICR). E' inoltre richiesta, sempre limitatamente ai contratti PIP, l'indicazione degli importi relativi ai premi del lavoro diretto ceduti in riassicurazione compresi nell'ambito dei premi ceduti dei rami I e III (voce 55 del Modulo 20 dei rami I e III), ai premi del lavoro indiretto accettati al lordo della retrocessione compresi nella voce complessiva dei rami I e III (voce 91 del Modulo 20 dei rami I e III) e ai premi del lavoro indiretto retroceduti inclusi nell'ambito della voce complessiva dei rami I e III (voce 109 del Modulo 20 dei rami I e III). Anche di tali informazioni, a partire dal 2014, è richiesta la suddivisione tra i premi del ramo I e del ramo III. Inoltre è stata prevista la rilevazione della parte delle riserve tecniche del lavoro diretto italiano costituite in relazione a contratti PIP, con separata evidenza di quelle relative al ramo I e di quelle relative al ramo III;

- in relazione ai contratti di ramo III, gli importi relativi ai premi del lavoro diretto al lordo della riassicurazione passiva (voce 4 del Modulo 20 del ramo III), ai premi del lavoro diretto ceduti in riassicurazione (voce 55 del Modulo 20 del ramo III), ai premi del lavoro indiretto relativi ai rischi assunti (voce 91 del Modulo 20 del ramo III) e ai premi del lavoro indiretto retroceduti (voce 109 del Modulo 20 del ramo III).

Sezione II. Altre informazioni sulla raccolta premi delle assicurazioni sulla vita – Portafoglio italiano

Sempre a partire dal 2014 e con l'obiettivo di soddisfare ulteriori esigenze statistiche a carattere internazionale che prevedono la ricostruzione della raccolta premi relativa alla globalità del portafoglio italiano (diretto e indiretto, ceduto e retroceduto), è stata istituita la rilevazione di informazioni relative alla raccolta premi (diretta, indiretta, ceduta e retroceduta) dell'intero ramo I e dell'insieme degli altri rami vita (Ramo II, IV e V).

Prospetto 6.2: Premi dei rami vita - Portafoglio estero e complessivo (italiano ed estero).

Con l'obiettivo di conseguire una visione complessiva della raccolta premi per singolo ramo è stato istituito, a partire dall'esercizio 2014, il prospetto in argomento che è dedicato in primo luogo al portafoglio estero (Sez. I e II). In proposito, sono richieste analoghe informazioni a quelle previste per il portafoglio italiano. Infine, a mero scopo di riconciliazione dei totali, è stata inserita la rilevazione della raccolta premi vita complessiva (Sez. III), quindi concernente il portafoglio complessivo italiano ed estero, diretto e indiretto, con i connessi premi ceduti e retroceduti.

Prospetto 6.3: Assicurazioni vita – Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

Con l'obiettivo di conseguire una visione complessiva della raccolta premi per singolo ramo è stato istituito, a partire dall'esercizio 2014, il prospetto in argomento che è dedicato esclusivamente al portafoglio italiano. Tale prospetto ha come riferimento l'Allegato 27 alla Nota Integrativa, a cui è stata aggiunta, per quanto riguarda il lavoro diretto, la rilevazione dei premi ceduti (voce 11) e, nell'ambito degli oneri relativi ai sinistri (voce 2 del citato Allegato 27, corrispondente alla voce 22 del Modulo 20), dei riscatti (Modulo 20, voci 13 + 18 - 7) e dei capitali e rendite maturati (Modulo 20, voci 12 + 17 - 6).

Prospetto 6.4: Assicurazioni vita – Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita - Portafoglio italiano ed estero

Con l'obiettivo di conseguire una visione statistica complessiva della raccolta premi per la globalità dei rami vita è stata istituita, a partire dall'esercizio 2014, il prospetto in argomento che riguarda sia il portafoglio italiano (Sez. I) che il portafoglio estero (Sez. II).

Relativamente al portafoglio italiano (Sez. I), si è assunto a riferimento l'Allegato 28 alla Nota Integrativa, a cui è stata aggiunta la rilevazione, per quanto concerne il lavoro diretto, nell'ambito degli oneri relativi ai sinistri (voce 2 del citato Allegato 28, corrispondente alla

voce 22 del Modulo 21), dei riscatti (Modulo 21, voci 13 + 18 – 7) e dei capitali e rendite maturati (Modulo 21, voci 12 + 17 - 6).

Riguardo al portafoglio estero (Sez. II), sono state richieste le medesime informazioni previste nella Sez. I con riferimento al portafoglio italiano.

Prospetto 6.5: Rami danni – Dettaglio delle riserve tecniche

Con l'obiettivo di conseguire una visione statistica complessiva delle riserve tecniche, a partire dall'esercizio 2014, è stato inserito il prospetto in argomento che riporta, nella Sez. I, il dettaglio delle riserve tecniche relative al portafoglio italiano ed estero, diretto e indiretto, avendo come riferimento le informazioni richieste nella prima parte del Modulo di vigilanza 10.

Nella Sez. II è invece prevista la rilevazione dettagliata, per singolo ramo danni, delle riserve tecniche del lavoro diretto italiano, cioè della riserva premi (voci da 241 a 259, avendo come riferimento le omologhe voci del Modulo di vigilanza 10), della riserva sinistri (voci da 270 a 288, avendo come riferimento i Moduli di vigilanza 17 per singolo ramo danni, voci 13+29) e delle Riserve tecniche diverse (ovvero della Riserva per partecipazione agli utili e ristorni, delle Altre tecniche e delle Riserve di perequazione, di cui rispettivamente alle voci 114, 115 e 116 dello Stato Patrimoniale complessivo, per la parte di pertinenza del solo portafoglio diretto italiano).

Prospetto 6.6: Rami vita – Dettaglio delle riserve tecniche

Con l'obiettivo di acquisire i dati relativo al complesso delle riserve tecniche, a partire dall'esercizio 2014, è stato inserito il prospetto in argomento che riporta, nella Sez. I, il dettaglio delle riserve tecniche relative al portafoglio italiano ed estero, diretto e indiretto, avendo come riferimento le informazioni richieste nella prima parte del Modulo di vigilanza 11.

Nella Sez. II è, invece, prevista la rilevazione dettagliata, per singolo ramo vita, delle riserve tecniche del lavoro diretto italiano, con il medesimo grado di dettaglio richiesto dall'allegato 1 al Modulo di vigilanza 11, che viene riprodotto integralmente nel prospetto in argomento.

Prospetto 8.1 Variabili statistiche per EUROSTAT ai sensi del Regolamento (CE) n. 295/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 marzo 2008 relativo alle "statistiche strutturali sulle imprese".

Si rammenta che l'Istituto fornisce all'EUROSTAT le variabili statistiche relative al settore assicurativo nazionale, specificate nell'Allegato V (**modulo dettagliato per le statistiche strutturali nel settore delle assicurazioni**) al predetto Regolamento 295/2008. In particolare, con la presente rilevazione risulta necessario acquisire le informazioni relative alle seguenti due variabili che sono precisate alla Serie di dati 5A nel Regolamento (CE) n. 251/2009 della Commissione dell'11 marzo 2009 recante attuazione e modifica del regolamento (CE) n. 295/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le serie di dati da elaborare per le statistiche strutturali sulle imprese e gli adeguamenti necessari a seguito della revisione della classificazione statistica dei prodotti associata alle attività (CPA): Variabili 13131 (Pagamenti per lavoratori di agenzie) e 16140 (Numero di dipendenti in unità equivalenti a tempo pieno).

La Variabile 13131 (Pagamenti per lavoratori di agenzie) riguarda i pagamenti effettuati dalle imprese di assicurazione per i lavoratori di Agenzie per il lavoro.

In proposito, nel Regolamento (CE) n. 250/2009¹ della Commissione dell'11 marzo 2009 che attua il Regolamento (CE) n. 295/2008 si precisa che i Pagamenti per lavoratori di agenzie (Variabile 13131) sono i pagamenti alle agenzie di lavoro temporaneo e ad organizzazioni analoghe che forniscono forze di lavoro alle imprese clienti per periodi di tempo limitati, allo scopo di integrare o di sostituire temporaneamente membri del personale del cliente, allorché le persone messe a disposizione sono alle dipendenze dell'unità che fornisce lavoro temporaneo. Tali agenzie e organizzazioni non provvedono tuttavia alla sorveglianza diretta dei loro dipendenti sul luogo di lavoro delle imprese clienti. Sono esclusi i pagamenti per la fornitura di personale connessa alla prestazione di un determinato servizio industriale o non industriale.

Per quanto riguarda la Variabile 16140 (Numero di dipendenti in unità equivalenti a tempo pieno), nel sopra menzionato Regolamento CE n. 250/2009 è precisato che trattasi del "numero dei dipendenti convertito in equivalenti a tempo pieno (ETP). Il numero delle persone che lavorano meno delle ore normali di lavoro di un dipendente a tempo pieno su un intero anno deve essere convertito in equivalenti a tempo pieno, con riferimento alla durata del lavoro di un dipendente a tempo pieno dell'unità nel corso di un intero anno. Tale caratteristica è pari al quoziente tra il totale delle ore lavorate e la media annuale del numero di ore lavorate in posizioni lavorative a tempo pieno nel territorio economico. Poiché la durata di una posizione lavorativa a tempo pieno è cambiata nel tempo e varia da una branca di attività economica all'altra, occorre determinare la quota media e le ore medie di lavoro delle posizioni lavorative non a tempo pieno per ciascun gruppo di posizioni lavorative. In primo luogo, è necessario stimare una settimana a tempo pieno normale per ciascun gruppo di posizioni lavorative. Se possibile, un gruppo di posizioni lavorative andrebbe definito, all'interno di una branca di attività economica, secondo il sesso dei lavoratori e (o) il tipo di mansioni. Per le posizioni lavorative dipendenti, lo strumento idoneo per la determinazione di tali dati può essere rappresentato dal numero di ore stabilite contrattualmente. L'equivalenza a tempo pieno è calcolata separatamente per ciascun gruppo di posizioni lavorative ed è poi sommata.

Sono comprese in questa categoria le persone che lavorano meno del numero standard di ore di lavoro giornaliero, del numero standard di giorni di lavoro in una settimana o del numero standard di settimane/mesi di lavoro in un anno. La conversione deve essere effettuata sulla base del numero di ore, giorni, settimane o mesi di lavoro prestato".

¹Il Regolamento (CE) n. 250/2009 della Commissione del 11 marzo 2009 attua il regolamento (CE) n. 295/2008¹ del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le definizioni delle caratteristiche, il formato tecnico per la trasmissione dei dati, le prescrizioni per la duplice trasmissione di dati secondo la NACE Rev.1.1 e secondo la NACE Rev. 2 e le deroghe da concedere per le statistiche strutturali sulle imprese